



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

2022

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022



Via Pian Masino 103 e 105, Arenzano I6011 (GE)
Tel. +39 010 9131056 Fax +39 010 9132841
info@ecoeridania.it

www.gruppoecoeridania.com

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	6
IL GRUPPO ECO ERIDANIA	8
STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ	18
RESPONSABILITÀ ECONOMICA E DISTRIBUZIONE DI VALORE	28
FINANZA SOSTENIBILE	31
GOVERNANCE ETICA E GESTIONE TRASPARENTE	35
IL GRUPPO ECO ERIDANIA PER LE PERSONE	52
IL GRUPPO ECO ERIDANIA PER L'AMBIENTE	78
ALLEGATI	106
INDICE DEI CONTENUTI GRI	116
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	125



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un
progresso, lavorare insieme
un successo

Con ben 18 aziende controllate, una presenza capillare sul territorio nazionale tramite 33 filiali e 1.500 dipendenti nonché un fatturato in continua crescita, il Gruppo Eco Eridania si conferma leader indiscusso in Italia e in Europa nella raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali.

Lo sviluppo è costante grazie al continuo investimento in competenze di eccellenza per presidiare le grandi sfide del momento come l'innovazione, la trasformazione digitale e le tematiche ESG.

Creare valore per i nostri stakeholder, generando un impatto positivo sul business e sulla società è l'obiettivo principe del Gruppo che si concretizza combinando le competenze e le risorse con una profonda conoscenza del contesto locale e nazionale e l'integrazione nei target di business del perseguimento dell'interesse di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder.

A partire dal trentesimo compleanno di età di Eco Eridania S.p.A., la proprietà ha iniziato a sviluppare un piano welfare per tutti i dipendenti. Il piano welfare elaborato non è legato solamente ai risultati economici e finanziari del Gruppo ma anche al raggiungimento di obiettivi qualitativi in ambito di health & safety al fine di mitigare e ridurre al minimo eventuali incidenti sul lavoro. L'approvazione da parte del board di Eco Eridania del piano welfare ha rappresentato per il Gruppo un traguardo importante, un salto nel futuro e una nuova sfida per una società nata nel 1988 che ha visto una crescita importante negli ultimi 30 anni sia in ambito regionale (Liguria), che in ambito Nazionale.

Per continuare a migliorare i servizi e l'offerta, il Gruppo Eco Eridania è sempre in ascolto dei propri clienti ed è impegnata a valorizzare il talento delle proprie persone, che sono il motore dei risultati raggiunti. Prosegue l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sempre più favorevole, attento alle tematiche della diversità, dell'equità e del rispetto, alla work-life integration e allo sviluppo della carriera in un contesto dinamico e inclusivo. Nel corso dell'esercizio oggetto di questo Report, sono state erogate quasi 16.000 ore di formazione, attraverso una strategia di learning basata su un modello di formazione ibrido, in aula, virtuale, online e in presenza.

L'impegno verso l'ambiente è poi parte integrante della nostra visione strategica del futuro, realizzata attraverso iniziative e progetti che possano avere un effetto positivo e duraturo sui clienti, le persone e la società.

Negli ultimi anni i focus primari sono evoluti verso i concetti di economia circolare e di end of waste con primo target quello di autoprodurre contenitori riciclabili per il trasporto dei rifiuti che viene effettuato con materiale di riciclo senza quasi mai comprare materia prima nuova, e con secondo target quello di acquisire tecnologie all'avanguardia volte al recupero dei rifiuti per trasformarli in nuovi materiali o combustibili. La strategia di sostenibilità del Gruppo vede quindi un impegno a ridurre le emissioni lungo la catena del valore per mitigare le conseguenze del cambiamento climatico, coinvolgendo e sensibilizzando tutti gli attori di filiera, interni o esterni al Gruppo, perché siano parte attiva del cambiamento.

Analogamente Eco Eridania dedica al territorio in cui opera ed in particolare coordina e supporta, con l'aiuto dei suoi fornitori e dei suoi dipendenti, notevoli attività benefiche al fine di aiutare persone meno fortunate e poter donare a chi ha più bisogno. In tale contesto, nel corso del 2022 la Fondazione di impresa Eco Eridania, costituita a fine esercizio 2021, ha ottenuto la personalità giuridica e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e sostiene il progetto Insuperabili il cui obiettivo principale è quello di perseguire l'inclusione a tutti i livelli.

Nuove sfide ci attendono e sono certo che il Gruppo Eco Eridania sarà pronta a coglierle.

«Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo»

Il Presidente.
Andrea Giustini

Il Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Giustini

NOTA METODOLOGICA

Dal 2019 il Gruppo Eco Eridania pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità, quale documento in cui presenta le informazioni sociali, ambientali ed economiche e gli obiettivi di miglioramento del Gruppo. Il presente documento relaziona sui temi di sostenibilità rilevanti per Eco Eridania S.p.A. e le sue controllate (di seguito "Eco Eridania", "Gruppo Eco Eridania" o "Gruppo") con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance". In chiusura del Bilancio è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati, che fornisce un riepilogo degli stessi e delle relative pagine di riferimento.

I contenuti oggetto di rendicontazione del presente documento sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità, aggiornata al 2022, come descritto nel paragrafo "Stakeholder engagement e analisi di materialità". L'aggiornamento metodologico dell'analisi di materialità 2022 si è reso necessario in seguito all'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 dei nuovi GRI Universal Standard 2021 ed in particolare il GRI 3 Material Topics.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Eco Eridania al 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda il perimetro dei dati e delle informazioni sociali, sono incluse tutte le società consolidate con il metodo integrale nel Bilancio Consolidato, ad esclusione dei dati relativi alle ore lavorate ed infortuni della società Silvia Srl, che saranno disponibili a partire

dal prossimo anno di rendicontazione. Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali invece coincide con le società del Gruppo che gestiscono gli impianti. Sono pertanto escluse le società con sole sedi commerciali e amministrative - Pro.Eco Srl e Paderno Energia Srl -, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo e dell'impatto prodotto dallo stesso. I dati relativi ai consumi di FGAS sono inclusi solo per la società Essere SpA per cui risultano essere significativi.

Di seguito si riporta la lista delle Società consolidate con il metodo integrale nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022:

- Alfarec Srl
- Bionord Srl
- Biosud Srl
- Bluacque Srl
- E2 Srl
- Eco Eridania S.p.A.
- Eco Mistral Srl
- Eco Travel Srl
- Essere SpA
- Paderno Energia Srl
- Pro.eco Srl
- S.ate Srl
- Silva Srl
- Tecnoambiente SpA
- Wecologic Srl

Rispetto al perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2021, nel presente periodo di rendicontazione sono incluse le società Wecologic Srl e Pro.eco Srl acquisite dal Gruppo nel corso del 2021 e la società Silva Srl, acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2022, fatto salvo quanto sopra indicato. Da ultimo, si segnala che dal 1° settembre 2022 la società S.eco Servizi Ecologici Srl è stata fusa per incorporazione in Eco Eridania

S.p.A. Eventuali modalità di rappresentazione dei dati quantitativi che dovessero differire da quanto sopra esposto in relazione al perimetro sono espressamente indicate attraverso apposite note.

Le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2022 sono confrontate, ove possibile, con quelle relative all'esercizio 2021. Eventuali riesposizioni dei dati comparativi pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità 2021 sono chiaramente indicate come tali. Inoltre, eventuali differenze nella metodologia di rendicontazione rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità sono dovute al perfezionamento dei metodi di rilevazione adottati e sono debitamente indicate attraverso apposite note.

Al fine di garantire che le informazioni di sostenibilità siano accurate, complete e attendibili è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate.

La metodologia di calcolo adottata per la determinazione della quota di energia rinnovabile prodotta dagli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti del Gruppo Eco Eridania è stata calcolata tramite stima forfettaria in riferimento al DM 6 luglio 2012. Tale decreto ha espressamente previsto i meccanismi di determinazione delle tariffe incentivanti erogate dal GSE S.p.A. agli impianti alimentati da fonte rinnovabile, anche denominati IAFR. In particolare, per gli impianti di termovalorizzazione l'incentivo è riconosciuto previa stima forfettaria, alla sola componente biodegradabile del rifiuto, fatta salva la sua determinazione previo calcolo analitico, come indicato l'art.6.2, dell'Allegato n.2. Seppur non trovando applicazione della norma agli impianti del Gruppo, in assenza di misure puntuali, al solo fine di offrire una quantificazione univoca dell'energia rinnovabile prodotta dai soli impianti qualificati IAFR riconducibile alla quota non organica del rifiuto, è stato ritenuto opportuno ricondurre la percentuale di energia elettrica autoprodotta da "fonte rinnovabile" dagli impianti

indicati nel limite del 40%, con riferimento alla sola quota di energia prodotta dai rifiuti sanitari a rischio infettivo.

Si segnala che in data 17 febbraio 2023 il Gruppo Eco Eridania ha stipulato un contratto di finanziamento con ING Bank N.V. - London Branch, ING Bank N.V. - Milan Branch, Kommunalkredit Austria Ag, Banco BPM S.p.A, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Natixis S.A. - Milan Branch, Crédit Agricole Italia S.p.A., BPER Banca S.p.A. e BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited (congiuntamente le "Banche Finanziatrici") collegato a tre indicatori di sostenibilità ("Sustainability KPIs") concordati con le Banche Finanziatrici. I Sustainability KPIs sono intesi come indicatori di prestazione ambientale e sociale del Gruppo Eco Eridania. All'interno delle sezioni specifiche del presente Bilancio sono riportati i dettagli metodologici per ciascun KPI. Per i dati storici precedentemente pubblicati, si rimanda al Rapporto di Sostenibilità 2021.

Per il presente Bilancio è stato fatto un primo lavoro di mappatura degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (c.d. Sustainable Development Goals - SDGs) cui il Gruppo contribuisce. Tale analisi sarà oggetto di approfondimento e aggiornamento per il prossimo esercizio di rendicontazione.

È parte integrante del presente documento la sezione "Allegati" in cui sono riportate le tabelle, al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Il presente Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto ad approvazione da parte del Management di Eco Eridania S.p.A. Il Bilancio di sostenibilità è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A. Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://www.gruppoecoidania.com>

IL GRUPPO ECO ERIDANIA

Il Gruppo Eco Eridania è leader in Italia nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti speciali e si occupa di tutte le attività della catena del valore, dalla raccolta al trasporto, dallo stoccaggio allo smaltimento/recupero, oltre che ad attività di consulenza tecnica nel settore ambientale, garantendo una copertura a 360 gradi sui differenti servizi e tipologie di rifiuti.

2014

A fine dicembre 2014, la capacità finanziaria del Gruppo è stata potenziata attraverso l'emissione di un Bond per un importo complessivo pari a 25 milioni di euro. Il Gruppo è risultato essere tra le prime società in Italia ad intraprendere questa iniziativa finanziaria, che ha permesso di proseguire la crescita per linee esterne espandendo la propria attività anche al settore dei rifiuti industriali e rafforzando ulteriormente la propria leadership nel mercato di riferimento nel corso del 2015. Oltre che per linee esterne, l'attività di espansione ha riguardato anche le linee interne con la riorganizzazione del Gruppo finalizzata ad ottenere significative sinergie e quindi risultati ancora migliori. Negli anni a seguire, Eco Eridania è cresciuta ulteriormente acquisendo diverse società, trasformandosi da operatore locale in una realtà attiva su tutto il territorio nazionale.

Oggi

Eco Eridania è un gruppo dinamico in grado di guardare al futuro e di soddisfare esigenze diverse con strumenti e competenze specifiche in continua evoluzione. Proprio per questo, negli ultimi anni, Eco Eridania sta effettuando acquisizioni di società specializzate nella gestione di End of Waste. Questa strategia consentirà al Gruppo di posizionarsi come leader nella transizione ecologica e nell'economia circolare, grazie alle attività di trasformazione dei rifiuti in risorse primarie, idonee ad alimentare nuovi cicli di produzione, in sostituzione delle materie prime convenzionali.

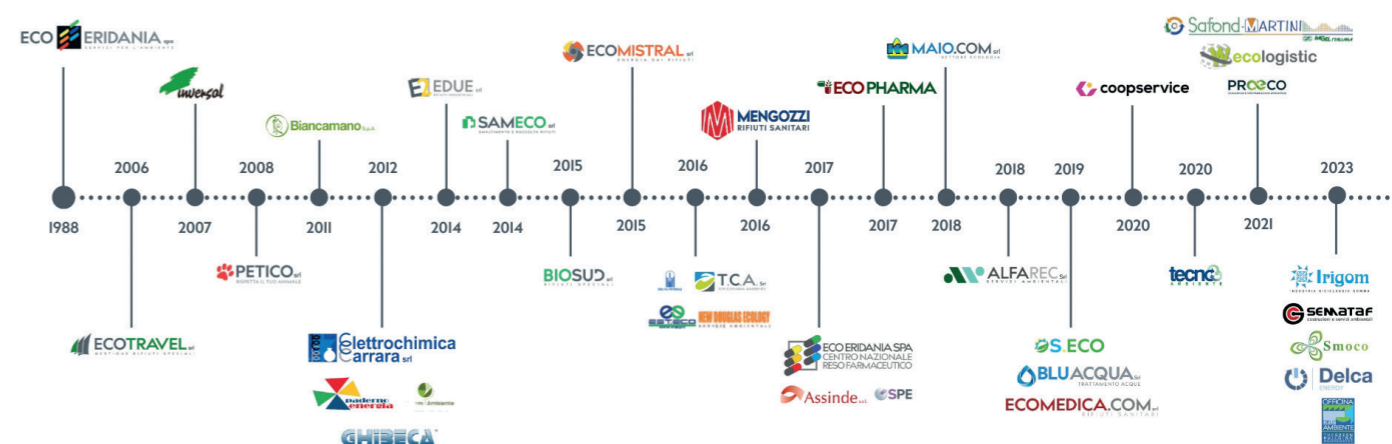
La nostra storia 1988 - 2022

1988

Eco Eridania nasce a Genova nel 1988 da un'iniziativa dei fratelli Giustini, Rossella e Andrea. La storia aziendale è stata contrassegnata da un costante orientamento all'espansione delle attività, che ha favorito la creazione di un Gruppo che è oggi un punto di riferimento nel settore in Italia. La struttura attuale del Gruppo è il risultato dell'operazione di aggregazione di società operanti nel settore dei rifiuti speciali, resa possibile anche grazie all'apertura dell'azionariato, a partire dal 2011 ai Fondi di Investimento che hanno creduto e investito sul progetto industriale. Nello stesso anno, è stato acquisito un ramo della Aimeri Ambiente Srl del Gruppo Biancamano.

2012

Nel 2012, Eco Eridania ha proseguito la sua crescita aprendo le porte ai fondi private equity, emettendo tre prestiti obbligazionari convertibili sottoscritti dal Fondo Italiano di Investimento (FII) e da Fondo HFX S.A., risorse che hanno consentito l'acquisizione di uno dei principali competitors nel mercato della macro-raccolta, Team Ambiente S.p.A. Questa acquisizione ha consolidato la posizione di Eco Eridania come leader indiscusso nel proprio mercato di riferimento.



Eco Eridania S.p.A., holding del Gruppo, nasce nel 1988 come società di servizi e consulenze nel settore ambientale, ma già dal 1991 inizia a specializzarsi nei settori di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali di origine sia industriale che sanitaria. Eco Eridania S.p.A. svolge i servizi di gestione dei rifiuti presso sette impianti di cui è proprietaria e controlla quelli di tutte le aziende del Gruppo, riuscendo così a garantire una copertura a tutto tondo sull'intero territorio nazionale.

IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE



Biosud Srl nasce a Lecce nel 1995 con l'avvio dell'impianto di incenerimento per la termodistruzione di rifiuti speciali specializzato nel recupero energetico di rifiuti di origine sanitaria, in modo particolare pericolosi a rischio infettivo. Nel 2015 entra a far parte del Gruppo Eco Eridania.



Eco Mistral Srl nasce a Spilimbergo (PN) nel 1991 e nel 2015 entra a far parte del Gruppo Eco Eridania. Presso la sede è presente un termovalorizzatore specializzato nel recupero energetico di rifiuti speciali e rifiuti liquidi e liquidi pastosi a buon potere calorifico (come solventi, vernici e simili).



Essere Spa nasce a Forlì nel 1978 come Mengozzi srl ed entra a far parte del Gruppo Eco Eridania nel 2016.

Oggi l'azienda è impegnata in attività di raccolta, trasporto, trattamento e termovalorizzazione con recupero energetico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine sanitaria prodotti da strutture pubbliche e private.

Grazie all'impianto di termodistruzione, all'utilizzo di un sistema integrato capillare e all'impiego di contenitori riutilizzabili (concepiti e realizzati dall'azienda stessa per lo smaltimento dei rifiuti speciali di origine sanitaria).



Bionord Srl nasce a Paderno Dugnano nel 2007, fondata da Eco Eridania Spa come Petico Srl. Oggi l'azienda è specializzata nella gestione di rifiuti sanitari e industriali prodotti da strutture pubbliche e private.

Grazie all'impianto di termodistruzione, Bionord Srl fornisce il servizio di smaltimento tramite incenerimento di rifiuti speciali pericolosi e non di origine sanitaria, a cui si sono aggiunti col tempo anche quelli di provenienza industriale.

IMPIANTI DI STERILIZZAZIONE



S.Ate Srl nasce a metà degli anni '70 ad Atessa, in Abruzzo, con il nome di Maio Srl, ed entra a far parte del Gruppo Eco Eridania nel 2018. Presso la sede di Atessa sono presenti un impianto di sterilizzazione e un sistema di gestione automatico per rifiuti speciali di origine sanitaria, in particolare quelli pericolosi a rischio infettivo.



S.Are nasce nel 2016 ad Arenzano come ampliamento della piattaforma di stoccaggio di Eco Eridania Spa che ha previsto l'installazione di un impianto di sterilizzazione per rifiuti sanitari CER 180103* (R12 e D9) e un impianto per il lavaggio e la sanificazione di contenitori in plastica.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO



L'azienda nasce in Sardegna nel 1996 e a partire dal 2006, Eco Travel Srl subentra nella gestione dell'impianto di termodistruzione della zona Aeroportuale di Cagliari-Elmas. Nel 2006 Eco Travel Srl entra a far parte del Gruppo Eco Eridania. Oltre alle attività di smaltimento, all'interno dell'azienda risulta attivo anche un impianto di lavaggio e sanificazione di contenitori per rifiuti sanitari, il quale consente il riutilizzo di un gran numero di contenitori altrimenti destinati alla distruzione.



Tecnoambiente Spa nasce a San Miniato (PI) nel 2001 ed entra a far parte del Gruppo Eco Eridania nel 2020. L'azienda è impegnata in attività di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prevalentemente di origine industriale prodotti da strutture pubbliche e private.



Alfarec Srl nasce nella zona industriale di Pianoro (BO) nel 1983 e nel 2018 entra a far parte del Gruppo Eco Eridania. Attualmente nella sede di Pianoro è presente un'unica piattaforma di trattamento, che si occupa dello smaltimento di rifiuti speciali sia sanitari che industriali.



E2 Srl nasce a Peschiera Borromeo nel 2014 sotto la spinta del Gruppo Eco Eridania, ideata per implementare e sviluppare il comparto industriale ed accrescerne il potenziale e la competitività. Al suo interno vengono raccolti, staccati e smaltiti i rifiuti industriali provenienti dalle attività produttive, dalla grande industria alle attività artigianali, per il cui processo di eliminazione sono richiesti una tipologia di servizio, una competenza e un metodo di lavoro che si discostano notevolmente dalle problematiche della gestione dei rifiuti sanitari di cui Eco Eridania è leader in Italia.



Wecologicistic Srl nasce nel 2017 a Piombino (LI) ed entra a far parte del Gruppo Eco Eridania nel 2021. Oggi l'azienda si occupa di trattamento e stoccaggio di rifiuti industriali ed è impegnata in attività finalizzate all'ottimizzazione della logistica per i transfrontalieri da e per l'Italia.



Silva Srl nasce in provincia di Vicenza, nei primi anni '80, con il nome di Safond Martini Srl, nome coniato nel 2009 dalla fusione per incorporazione della Safond sabbie da fonderia S.r.l. e della Martini sabbie S.r.l. L'azienda entrata nel Gruppo nel 2022 consta dei seguenti impianti: T50 - impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, T44 - deposito e commercio sabbie silicee, discarica per rifiuti non pericolosi - brugiane, discarica per rifiuti inerti - vianelle

IMPIANTI DI DEPURAZIONE



Bluacque Srl nasce nel 2014 con il nome di Bluacqua Srl, ed entra a far parte del Gruppo Eco Eridania nel 2019. Grazie all'impianto di depurazione e al laboratorio di analisi, la società fornisce servizi di depurazione rifiuti non pericolosi e analisi delle componenti dei rifiuti depurati.

CENTRO NAZIONALE DEL RESO FARMACEUTICO



Il C.N.R.F. diventa peculiarità del Gruppo Eco Eridania a partire da ottobre del 2017. Il Gruppo, da sempre attivo nel mondo del farmaco, nel 2016 vince la gara d'appalto realizzata da Assinde per l'affidamento esclusivo del servizio di raccolta, stoccaggio, certificazione e smaltimento dei resi provenienti dalle farmacie e dai distributori intermedi su tutto il territorio nazionale. Il Centro, interamente progettato e realizzato dal Gruppo, è l'unico in cui vengono gestite tutte le attività di contabilizzazione dei resi farmaceutici. Inoltre, la proficua collaborazione con Assinde ha generato nuovi servizi e soluzioni per la gestione di tutti i rifiuti prodotti dagli operatori del settore farmaceutico

I Servizi del Gruppo



HOSPITAL SERVICE

Rappresenta il core business del Gruppo, dedicato alla gestione dei rifiuti sanitari di tutto il territorio nazionale e destinato ad Aziende Sanitarie Locali, ospedali e Aziende Ospedaliero-Universitarie, alle quali viene offerto un servizio di gestione dei rifiuti sanitari completo e affidabile, che va dalla raccolta al trasporto allo stoccaggio fino allo smaltimento. Il Gruppo si occupa di tutte le attività della a del valore, garantendo una copertura a 360 gradi di quella che è la filiera del rifiuto attraverso tutti i differenti servizi e le tipologie di rifiuti speciali.



B2B SERVICE SANITARIO

Servizio dedicato allo smaltimento dei rifiuti speciali di origine sanitaria provenienti da studi medici, dentistici e veterinari, cliniche, laboratori di analisi, saloni estetici, tatuatori, case di riposo.



B2B SERVICE UFFICIO

Servizi rivolti a realtà che consentono di smaltire in modo rapido, sicuro e conforme alla normativa vigente i rifiuti speciali prodotti all'interno di ambienti di lavoro come negozi, uffici, aziende, tipografie, università e studi professionali.



INDUSTRY SERVICE

Il servizio dedicato al mondo industriale consente di smaltire in modo rapido, sicuro e a norma di legge i rifiuti provenienti da industrie, fabbriche, aziende, fornitori navali, spedizionieri e impianti di depurazione.



PHARMA SERVICE

L'offerta dedicata alle farmacie si articola in una serie di servizi dalla lavorazione direttamente in farmacia, all'inventario magazzino, fino al category management. Il servizio principale per la gestione dei rifiuti farmaceutici è il "Reso Facile" offerto da Assinde in collaborazione con il C.N.R.F. (Centro Nazionale del Reso Farmaceutico).



COVID SERVICE

Il Gruppo offre servizi di qualità assicurando un elevato grado di professionalità, in totale sicurezza e con la massima tempestività, garantendo anche la continuità di smaltimento su tutto il territorio italiano grazie alla capillarità dei propri impianti.

I valori del Gruppo

Il Gruppo Eco Eridania è una realtà in grado di guardare al futuro, capace di porsi come obiettivo quello di soddisfare esigenze diverse con strumenti e competenze specifiche in continuo sviluppo.

COMPETITIVITÀ

Gruppo Eco Eridania garantisce, con elevato grado di efficienza e qualità, una completezza nei suoi servizi grazie alla collaborazione e al lavoro di squadra. La competitività si fa così punto di forza dell'azienda.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

Grazie alla costante ricerca e all'impiego di soluzioni tecnologiche innovative e avanguardistiche, Gruppo Eco Eridania opera sempre nel pieno rispetto dell'ambiente.

RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE LEGGI

Il personale di Gruppo Eco Eridania è impegnato in una continua campagna di formazione e informazione in merito ai rischi cui si trova esposto nello svolgimento delle proprie mansioni.

TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Garanzia della piena riservatezza dei dati dei nostri clienti e dei nostri stakeholder stante il completo allineamento con il regolamento europeo in essere (GDPR 679/2016).





STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Gruppo Eco Eridania è consapevole dell'importanza e della necessità di instaurare un dialogo trasparente, multidirezionale e costruttivo con i propri clienti, fornitori, azionisti, dipendenti e con tutti gli attori coinvolti nell'attività dell'organizzazione o che ne sono influenzati.

L'analisi di materialità, attraverso il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, permette di individuare i temi materiali, ovvero i temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani. La matrice rappresenta uno strumento chiave per l'individuazione delle tematiche strategiche su cui l'azienda dovrebbe focalizzare i propri sforzi, in modo da riconoscere le sfide e le opportunità di creazione di valore nel lungo periodo.

Il Gruppo ha realizzato la prima analisi di materialità nel 2019 sviluppata in linea con gli Standard di rendicontazione GRI del Global Sustainability Standards Board (GSSB) e lo standard dell'Accountability AAI000 Stakeholder Engagement Standard (AAI000SES) ai fini dell'identificazione e prioritizzazione delle

tematiche che influenzano la capacità del Gruppo di creare valore e di quelle ritenute rilevanti dagli stakeholder. Tale analisi è rimasta invariata per gli anni di rendicontazione 2020 e 2021. Per il Bilancio 2022, l'aggiornamento metodologico si è reso necessario in seguito all'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 dei GRI Universal Standard 2021 ed in particolare il GRI 3: Temi materiali 2021. Questo ha richiesto l'adozione di una prospettiva inside-out, ovvero di identificare gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore dell'azienda. Per il presente bilancio è stata condotta una prima mappatura degli impatti generati dal Gruppo, che verrà integrata nei prossimi esercizi di rendicontazione.

Le fasi del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità sono descritte di seguito.

I) IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Consolidando il processo di mappatura, identificazione e prioritizzazione delle principali categorie di stakeholder implementato nei precedenti periodi di rendicontazione, per il Bilancio 2022 si è effettuata un'attività di aggiornamento delle categorie rilevanti allo scopo di definire un elenco completo degli stakeholder effettivi e potenziali e di essere allineati con il contesto di sostenibilità in cui opera il Gruppo Eco Eridania.

Le categorie di stakeholder individuate sono le seguenti:

- Shareholder (azionisti, proprietà)
- Sistema Bancario e Istituti finanziari
- Dipendenti
- Fornitori

- Clienti Pubblica Amministrazione (macro-raccolta)
- Clienti Privati (micro-raccolta e industry)
- Istituzioni e Autorità
- Comunità locali e Società Civile

In particolare, la categoria Shareholder (azionisti, proprietà) è stata scorporata dalla precedente categoria Investitori, sistema bancario e istituti al fine di dare maggiore rilevanza al top management aziendale. La categoria Clienti è stata suddivisa in Clienti Pubblica Amministrazione (macro-raccolta) e Clienti Privati (micro-raccolta) trattandosi di stakeholder per cui sono somministrati servizi appositi. Le categorie Istituzioni locali e Autorità ed enti regolatori sono state invece accorpate in Istituzioni e Autorità.



2) IDENTIFICAZIONE DEI TEMI POTENZIALMENTE MATERIALI

La base del processo di aggiornamento dei temi prioritari per il Gruppo è stato il confronto con la lista delle tematiche materiali presentate nel precedente bilancio di sostenibilità. L'aggiornamento si è poi basato su un'analisi di benchmark di settore e di revisione delle tematiche citate da altre pubblicazioni in ambito sostenibilità, quali i topic identificati dai Sustainability Accounting Standard Board (SASB). Inoltre, in questa fase si è prevista la partecipazione diretta delle funzioni coinvolte nel processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, al fine di valutare le tematiche individuate.

Le tematiche potenzialmente rilevanti identificate sono:

- Sicurezza, qualità, compliance con le normative, affidabilità ed efficienza del servizio
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Welfare aziendale
- Formazione e sensibilizzazione continua su aspetti ESG
- Enhancement delle persone
- Sviluppo delle comunità
- Innovazione dei servizi
- Gestione della catena di fornitura
- Economia circolare
- Sostenibilità economica
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Gestione delle risorse idriche
- Governance etica e gestione trasparente
- Etica ed integrità

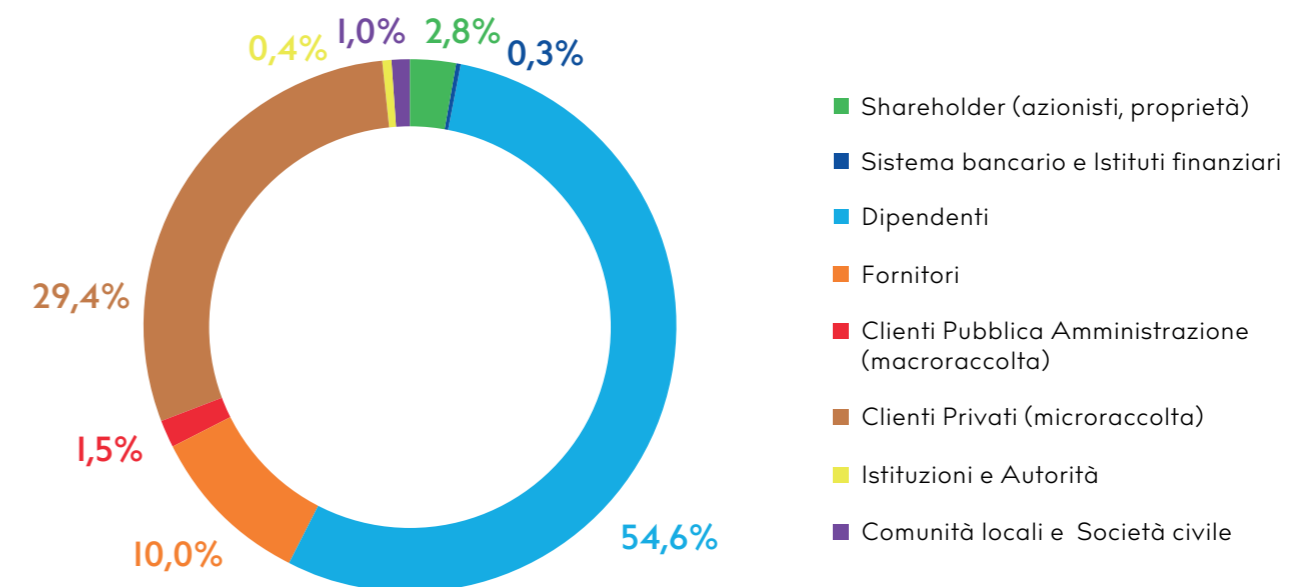
3) VALUTAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEGLI IMPATTI ATTRIBUITE DAGLI STAKEHOLDER

Ai fini della valutazione della significatività e della rilevanza di ciascuna delle tematiche proposte, è stato predisposto un questionario online, con l'obiettivo di identificare attraverso l'attribuzione di punteggi alle diverse tematiche, quelle che dovessero guidare il processo di elaborazione del Bilancio di Sostenibilità. Il questionario è stato somministrato alle categorie di stakeholder identificate nella prima fase.

Il questionario è stato strutturato in due sezioni. Nella prima, è stato richiesto agli stakeholder di indicare il grado di rilevanza esprimendo un giudizio da 1 (irrilevante) a 6 (fondamentale) per ciascuna tematica proposta, in relazione

alle attività aziendali del Gruppo Eco Eridania. La seconda parte del questionario, relativa alla valutazione degli impatti, richiedeva agli stakeholder di esprimere un giudizio in merito agli impatti che il Gruppo ha o potrebbe avere su persone, ambiente e/o economia in relazione alle attività aziendali assegnando un valore da -3 (impatto molto negativo) a +3 (impatto molto positivo) e valore 0 (impatto neutro) ad ogni tematica proposta.

In totale si sono ottenute 1.063 risposte suddivise per categoria come evidenziato nel grafico di seguito.



In questa fase sono anche state condotte delle interviste alle figure del top management aziendale alle quali è stato chiesto di esprimere il grado di rilevanza per ciascuna tematica e la percezione di impatto ad esse connesse.

4) CREAZIONE DELLE MATRICI DI PRIORITÀ E IMPATTO

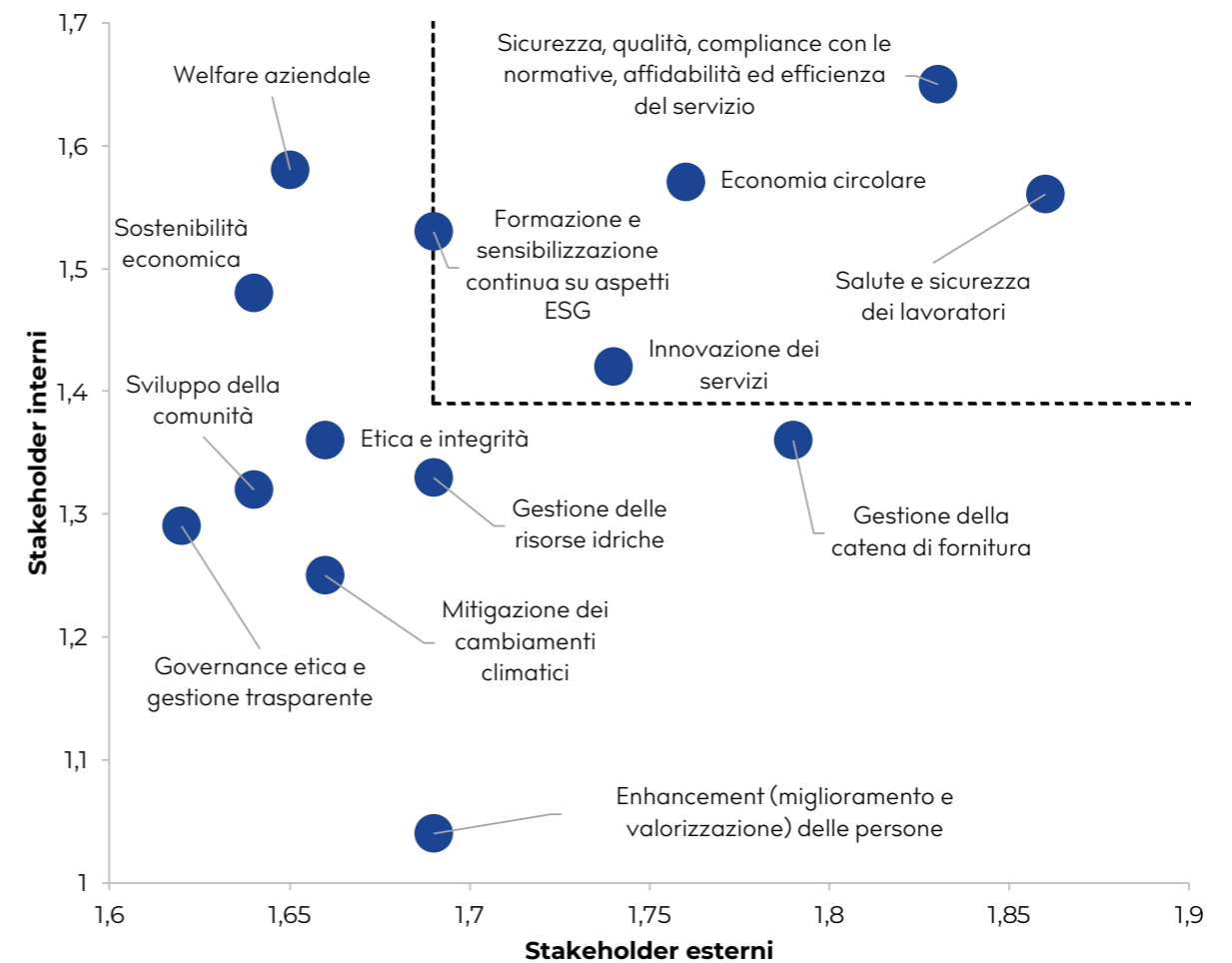
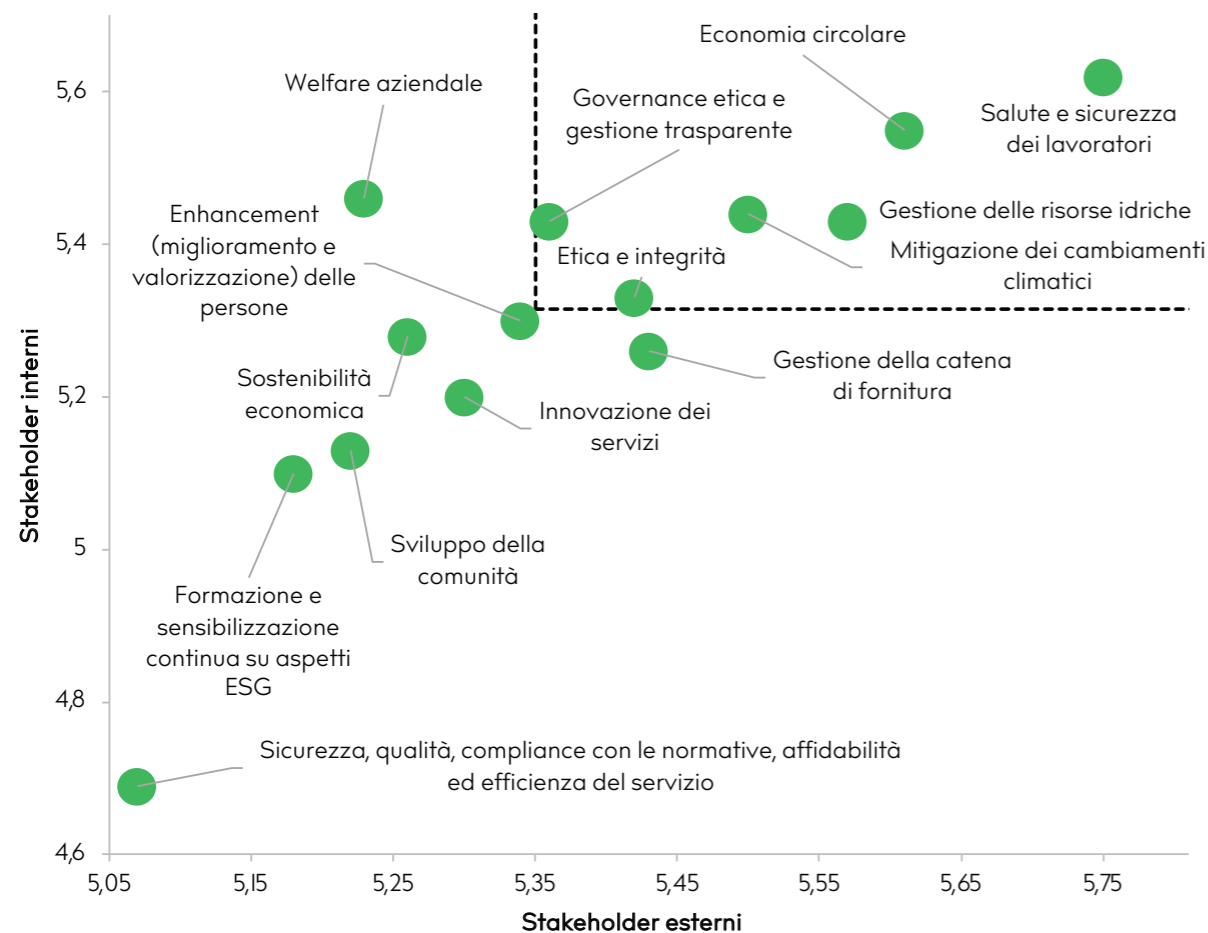
I dati raccolti tramite il questionario online, sia per quanto riguarda gli stakeholder interni che esterni, sono stati elaborati per ottenere le due matrici bidimensionali delle priorità e degli impatti.

Le matrici qui riportate sono frutto dell'analisi condotta. Nel primo grafico sono rappresentati i valori di materialità (range [1; 6]) raggruppati per tipologia di stakeholder (interni ed esterni) e quindi mediati per ottenere una coppia di valori per ogni tematica. In generale, come si evince dalla matrice rappresentata, ogni tematica ha riportato un elevato valore medio (superiore a 4,69 su una scala da 1 a 6 sia per gli stakeholder interni

che esterni) e la clusterizzazione delle tematiche è risultata elevata. Per differenziare quindi le tematiche rilevanti da quelle valutate come maggiormente rilevanti, sono state aggiunte le linee mediane calcolate per i valori attribuiti dagli stakeholder esterni (asse delle ascisse) ed interni (asse delle ordinate). Le tematiche risultanti come maggiormente rilevanti sono **Salute e sicurezza dei lavoratori, Economia circolare, Gestione delle risorse idriche, Mitigazione dei cambiamenti climatici, Etica e integrità, Governance e gestione trasparente.**

La stessa modalità di analisi è stata applicata per identificare gli impatti valutati come maggiormente rilevanti dagli stakeholder interni ed esterni. I valori di impatto (range [-3; +3]) sono raggruppati per tipologia di stakeholder (interni ed esterni) e quindi mediati per ottenere una coppia di valori per ogni tematica. I valori, a seconda della loro polarità positiva o negativa, possono disporsi nei quattro diversi quadranti. La

maggior parte delle tematiche è stata valutata con un impatto positivo medio da entrambe le categorie di stakeholder. In particolare, un impatto maggiormente positivo è stato attribuito alle tematiche **Sicurezza, qualità, compliance con le normative, affidabilità ed efficienza del servizio e Salute e Sicurezza dei lavoratori.**



L'identificazione di due gruppi di tematiche e impatti attraverso la suddivisione in base al valore mediano, sia per la materialità che per gli impatti, rappresenta un'ulteriore prioritizzazione e uno spunto per strategie e valutazioni future.

5) VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Questa ulteriore fase di approfondimento ha riguardato l'identificazione di alcuni tra gli impatti specifici rilevanti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone con l'obiettivo di dare avvio ad un percorso che permetterà di adottare una "doppia materialità" tramite l'identificazione, la valutazione e la prioritizzazione degli impatti positivi e negativi per il prossimo Bilancio di Sostenibilità, in linea con quanto richiesto dal **GRI 3: Temi materiali 2021** e dalle altre normative di riferimento.

La tabella sottostante riporta, per ciascun tema rilevante, i principali impatti generati direttamente e indirettamente dal Gruppo Eco Eridania sul

contesto esterno, con la descrizione delle policy e le modalità di gestione per ciascuno di essi.

Le policy di ambito, nonché le mission definite dall'azienda con l'individuazione dei soggetti a presidio di ciascuna, tengono in debita considerazione le esigenze espresse dagli stakeholder. Le procedure gestionali a valle delle policy - scritte nell'ottica di perseguire le mission - vengono costantemente revisionate ed aggiornate per allinearsi a nuove esigenze espresse dagli stakeholder o a nuovi obiettivi o a criticità scaturenti, con la conseguente formazione dei soggetti che in maniera diretta o indiretta sono chiamati ad operare.

TEMATICA RILEVANTE	IMPATTI	EFFETTIVO / POTENZIALE	POLICY / IMPEGNI	MODALITÀ DI GESTIONE	COINVOLGIMENTO	MONITORAGGIO
Sicurezza, qualità, compliance con le normative, affidabilità ed efficienza del servizio	Miglioramento della percezione da parte dei clienti finali	Potenziale positivo	Policy dedicata	- Affinamento procedure di lavoro - Ottimizzazioni logistiche	Clienti, associazioni di categorie	Indicatori performance servizi
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	Effettivo negativo	Policy dedicata	Inchieste a valle di incidenti/infortuni. Confronto continuo con il personale. Politica di Sicurezza. Procedura per la rilevazione di non conformità	Causato dal gruppo e connesso alle sue relazioni di business	KPI frequenza e gravità infortuni
Salute e sicurezza dei lavoratori	Diminuzione infortuni e near miss Diminuzione denunce di malattie professionali	Effettivo positivo	Policy dedicata	Inchieste a valle di incidenti/infortuni. Confronto continuo con il personale		KPI frequenza e gravità infortuni
Welfare aziendale	Migliorare la percezione dei dipendenti nei confronti dell'azienda	Effettivo positivo	Policy dedicata	Miglioramento dello strumento aziendale di modo che vada incontro alle esigenze del personale		Indicatori di avvenuta fruibilità dello strumento
Formazione e sensibilizzazione continua su aspetti ESG	Sensibilizzazione e condivisione intenti a tutti i livelli	Effettivo positivo	Policy dedicata	Messa a disposizione di ampia gamma di corsi di formazione per favorire lo sviluppo delle singole competenze		Indicatori performance ambito formazione e addestramento del personale Rilevazione fabbisogni a cadenza periodica

TEMATICA RILEVANTE	IMPATTI	EFFETTIVO / POTENZIALE	POLICY / IMPEGNI	MODALITÀ DI GESTIONE	COINVOLGIMENTO	MONITORAGGIO
				Strumento Academy interna per formazione in modalità e-learning Formalizzazione di percorsi formativi calati sulle singole mansioni censite (profili rischio mansione) al fine di garantire un iter minimo specifico per esigenze/ambiti lavorativi		
Enhancement delle persone	Valorizzazione dei talenti	Effettivo positivo	Policy dedicata	Strumento Academy interna per formazione in modalità e-learning Formalizzazione di percorsi formativi calati sulle singole mansioni censite (profili rischio mansione) al fine di garantire un iter minimo specifico per esigenze/ambiti lavorativi Programmi di formazione finanziata basati su fabbisogni specifici evidenziati dai responsabili/direttori		Valutazioni personali sulla base di obiettivi MBO
Sviluppo delle comunità	Miglioramento rapporto con soggetti che hanno rapporti diretti o indiretti con le aziende	Potenziale positivo	Policy dedicata	Contributi per iniziative sulla comunità		Iniziative e progetti finalizzati da parte della Fondazione Eco Eridania
Innovazione dei servizi	Limitazione degli impatti sui comparti ambientali interessati, ove possibile, attraverso attività di R&D	Potenziale positivo	Policy dedicata	Studio opportunità di mercato; Introduzione di nuove tecniche o attrezzature (es. mezzi a basso impatto ambientale)		Indicatori performance servizi
Gestione della catena di fornitura	Favorire fornitori del territorio (km zero) Fidelizzare	Potenziale positivo	Policy dedicata	Procedura di qualifica fornitori Registrazione NC in accettazione Black list		Indicatori qualifica fornitori
Economia circolare	Diminuire l'impatto sull'ambiente favorendo il recupero dei rifiuti o l'end of waste	Effettivo positivo	Policy dedicata	Studio nuove opportunità Formalizzazione nuovi rapporti di collaborazione che creino una circolarità		Indicatori recupero sul totale dei rifiuti gestiti
Sostenibilità economica	Migliorare la percezione di tutti gli stakeholder, in primis soggetti nei contesti dei quali il Gruppo opera	Effettivo positivo	Policy dedicata	Studio nuove opportunità. Formalizzazione nuovi rapporti di collaborazione che creino una circolarità		Indicatori recupero sul totale dei rifiuti gestiti

TEMATICA RILEVANTE	IMPATTI	EFFETTIVO / POTENZIALE	POLICY / IMPEGNI	MODALITÀ DI GESTIONE	COINVOLGIMENTO	MONITORAGGIO
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni dirette GHG (Scope 1)	Effettivo negativo	Misurazione dei valori direttamente al camino degli impianti di incenerimento per conoscere la quota effettiva di emissioni imputabile ai processi e decidere adeguate misure di gestione	Implementazione di una misurazione diretta delle emissioni derivanti dai termovalorizzatori piuttosto che utilizzo di stime di settore. Gestione delle attività sui rifiuti	Causato dal gruppo	Valori registrati in maniera puntuale
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Consumo energetico	Effettivo negativo	Modalità di gestione	Piani di miglioramento ed efficienza dei consumi; attività di logistica Analisi continua dei flussi di materiale in entrata/uscita (rifiuti) in relazione ai mezzi di trasporto utilizzati. Rinnovo del parco automezzi. Campagna di formazione e sensibilizzazione energetica. Audit energetici e conseguenti piani di miglioramento ed efficienza dei consumi (es. acquisto di energia verde). Studi sul recupero di CO2 negli impianti di incenerimento e sulle attività di logistica	Causato dal gruppo e connesso alle sue relazioni di business	Iniziative e progetti finalizzati da parte della Fondazione Eco Eridania Indicatori di efficientamento energetico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni GHG (Scope 2)	Effettivo negativo	Modalità di gestione	Piani di miglioramento, ad esempio, attraverso acquisto di energia da fonti rinnovabili o biocarburanti.	Causato dal gruppo	Andamento KPI specifici
Gestione delle risorse idriche	Diminuzione dei consumi di materia prima Aumento % di recupero acque	Potenziale positivo	Policy ambientale	Innovazioni tecnologiche che tengano conto delle BAT in essere. Rilettura processi produttivi per favorire il recupero delle acque.		Andamento consumi

TEMATICA RILEVANTE	IMPATTI	EFFETTIVO / POTENZIALE	POLICY / IMPEGNI	MODALITÀ DI GESTIONE	COINVOLGIMENTO	MONITORAGGIO
Gestione delle risorse idriche	Prelievo idrico	Effettivo negativo	Modalità di gestione	Al fine di mitigare gli impatti sono intraprese azioni: collaborazione con stakeholder, monitoraggio dei dati e condivisione con organi competenti, controllo dei fornitori	Causato dal gruppo e connesso alle sue relazioni di business	Monitoraggio indicatori specifici per prelievi
Gestione delle risorse idriche	Scarichi	Effettivo negativo	Modalità di gestione	Al fine di mitigare gli impatti sono intraprese azioni di monitoraggio degli inquinanti negli scarichi e condivisione con organi competenti	Causato dal gruppo e connesso alle sue relazioni di business	Monitoraggio indicatori specifici per scarichi
Governance etica e gestione trasparente	Sensibilizzazione e condivisione intenti a tutti i livelli	Effettivo positivo	Lettera agli stakeholder	Messa a disposizione di documenti che rendano trasparenti gli intenti tramite lo strumento della intranet aziendale - E-community		Registrazione di segnalazioni (reclami e suggerimenti) Procedura whistleblowing Partecipazione eventi aziendali
Etica ed integrità	Condivisione di medesima cultura in modo che tutti condividano i principi cardine dal Gruppo	Effettivo positivo	Policy dedicata	Messa a disposizione di documenti che rendano trasparenti gli intenti tramite lo strumento della intranet aziendale - E-community		Registrazione di segnalazioni (reclami e suggerimenti) Procedura whistleblowing Partecipazione eventi aziendali





RESPONSABILITÀ ECONOMICA E DISTRIBUZIONE DI VALORE

Il Gruppo Eco Eridania svolge le proprie attività nella piena consapevolezza della Responsabilità Sociale verso i propri stakeholder e adotta una modalità di gestione ed una strategia di crescita che uniscono obiettivi di incremento del valore economico d'impresa ad obiettivi di sviluppo sociale e tutela ambientale.

I numeri sotto riportati dimostrano come il Gruppo Eco Eridania sia in grado di garantire solidità finanziaria e una crescita costante di medio-lungo termine. I ricavi del 2022 sono cresciuti sensibilmente rispetto al 2021 registrando un **incremento del 13%**. Contestualmente, i dati finanziari mostrano un'ottima capacità di generazione della redditività aziendale registrando un incremento sia del Margine Operativo Lordo che del Risultato Operativo.

Di seguito il dettaglio dei principali risultati finanziari nel biennio 2021-2022:

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI	UNITÀ DI MISURA	2022	2021
Ricavi	euro	311.518.720,23	275.428.233,36
Margine operativo lordo (EBITDA)	euro	64.878.806,21	62.563.308,61
Risultato operativo (EBIT)	euro	36.176.146,71	33.522.136,17
Risultato netto	euro	20.770.205,75	25.463.356,95

Valore economico diretto generato e distribuito

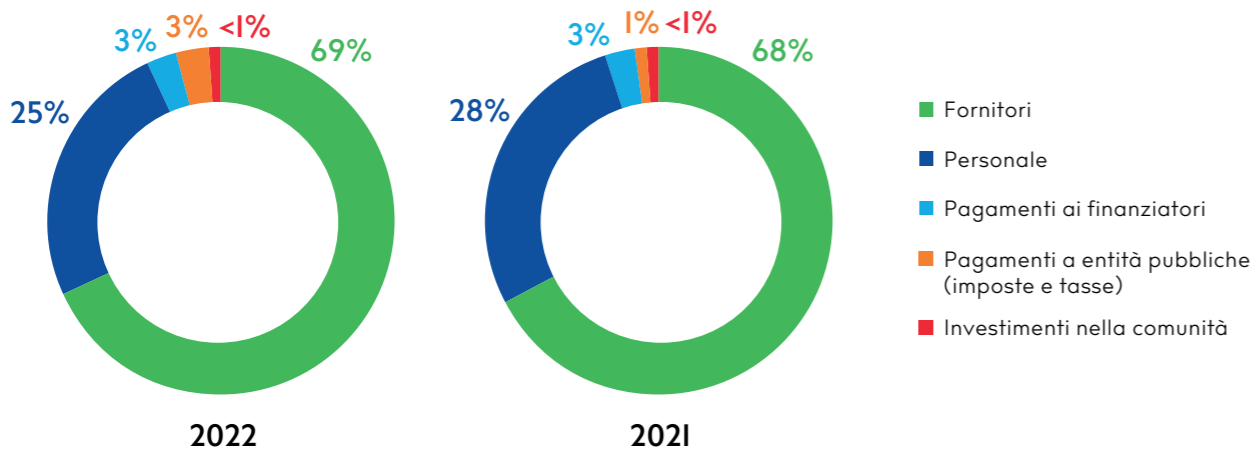
Il valore economico distribuito agli stakeholder è un indicatore dell'impatto sociale generato dall'Azienda in termini economici sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Esso rappresenta la portata della responsabilità sociale assunta dall'Organizzazione verso i propri stakeholder. Il valore della produzione esprime la ricchezza generata dal Gruppo Eco Eridania e viene distribuito ai principali stakeholder di riferimento oppure trattenuto all'interno del Gruppo medesimo. Si noti pertanto che la crescita del valore generato determina la possibilità di trattenere e devolvere più ricchezza agli stakeholder rispetto all'esercizio precedente.

Il **valore aggiunto generato** e distribuito è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento e dal valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder dell'Organizzazione. Una parte del valore economico viene trattenuto dall'azienda. Tale valore è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio d'Esercizio del Gruppo Eco Eridania al 31 dicembre 2022.

Come mostrato nella tabella dei risultati economico finanziari, il valore economico generato da Eco Eridania nel 2022 ammonta a **311,5 milioni di euro**, mentre il valore economico distribuito ammonta a **263 milioni di euro**. Nelle tabelle di seguito è esposto il dettaglio del valore economico generato dal Gruppo, distribuito agli stakeholder e quello trattenuto (dato dalla differenza tra il valore economico generato e distribuito):

VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO	UNITÀ DI MISURA	2022	2021
Valore economico generato	euro	311.518.720	275.428.233
Valore economico distribuito	euro	263.604.742	222.883.485
Valore economico trattenuto	euro	47.913.979	52.544.748

DETTAGLIO VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	UNITÀ DI MISURA	2022	2021
Fornitori	euro	181.725.478	152.094.819
Personale	euro	65.700.906	62.279.962
Pagamenti ai finanziatori	euro	7.162.471	7.302.555
Pagamenti a entità pubbliche (imposte e tasse)	euro	8.243.470	756.224
Investimenti nella comunità	euro	772.416	449.925
Totale	euro	263.604.742	222.883.485



Il valore economico generato dal Gruppo risulta in crescita rispetto al 2021 registrando un incremento del 13%. Il valore economico distribuito segna un incremento del 18% rispetto al 2021. Il valore economico trattenuto dal Gruppo è stato di 47.914 migliaia di euro che corrisponde al 15% del valore economico generato complessivo.

Durante il biennio 2021-2022, il Gruppo Eco Eridania ha ricevuto contributi finanziari governativi per lo svolgimento delle proprie attività. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA	UNITÀ DI MISURA	2022	2021
Deduzione Cuneo Fiscale	euro	53.705.995,00	49.914.918,00
Crediti d'Imposta per Investimenti	euro	720.342,00	65.181,00
Crediti per energia e gas	euro	523.476,00	-
Crediti per acquisto carburante di autotrazione	euro	230.453,00	-
Carbon Tax	euro	-	346.754,00

FINANZA SOSTENIBILE

Finanza sostenibile significa sinergia tra finanza privata e pubblica. La finanza privata funge da veicolo per il capitale privato, proiettandolo verso investimenti orientati alla sostenibilità, ossia a beneficio di aziende che perseguono specifici obiettivi di sostenibilità nelle loro strategie aziendali. Questo contribuisce a riflettere il valore economico e finanziario della sostenibilità, riducendo allo stesso tempo il costo del debito. Dall'altra parte, la finanza pubblica incoraggia la realizzazione di tali investimenti sostenibili attraverso contributi a fondo perduto e prestiti con tassi di interesse agevolati. Con la sottoscrizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e dell'Accordo di Parigi sul Clima nel 2015, l'Unione Europea ha posto la sostenibilità ambientale e sociale al centro delle proprie politiche. In particolare, la Commissione Europea sostiene la transizione verso un modello di sviluppo economico circolare, a bassa concentrazione di carbonio e improntato all'efficienza energetica. Nell'ambito dell'Accordo di Parigi, l'Unione Europea si è impegnata a raggiungere tre Obiettivi entro il 2030:

- portare la quota di consumo energetico soddisfatto da fonti rinnovabili almeno al 32%;
- migliorare l'efficienza energetica di almeno il 32,5%.

Per ottenere questi risultati la Commissione Europea aveva stimato che occorressero 260 miliardi di euro di investimenti annui in aggiunta a quelli già stanziati; pertanto, il coinvolgimento del settore privato sarà essenziale.

Allo scopo di orientare il mercato dei capitali verso il finanziamento di attività economiche che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, le Istituzioni Europee hanno avviato un programma di riforma dei mercati finanziari. Infatti, nel 2018 la Commissione Europea ha pubblicato il Piano d'Azione per finanziare la crescita sostenibile¹ che racchiude tre obiettivi fondamentali: riorientare i flussi di capitali verso un'economia più sostenibile, integrare la sostenibilità nella gestione dei rischi, e promuovere la trasparenza e la visione a lungo termine.

- ridurre di almeno il 40% le emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Nella figura sono riportati i tre elementi di base per il quadro della finanza sostenibile.

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0097>

LE FONDAMENTA DEL QUADRO DELLA FINANZA SOSTENIBILE DELL'UNIONE

1) Tassonomia dell'UE

Una classificazione comune delle attività economiche che contribuisce in modo sostanziale agli obiettivi ambientali servendosi di criteri scientifici.

- Regolamento Tassonomia: adottato il 18 giugno 2020

2) Informativa

Regime globale di informativa sia per istituti finanziari che per quelli non finanziari, per fornire agli investitori le informazioni necessarie a compiere scelte di investimento sostenibili.

- Il regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari si applica da marzo 2021;
- Proposta di direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità presentata dalla Commissione in aprile 2021;
- Preferenze di sostenibilità: adottate dalla Commissione in aprile 2021.

3) Strumenti

Ampio pacchetto di strumenti per le società, operatori del mercato e consulenti finanziari, finalizzato a sviluppare soluzioni di investimento sostenibili e a prevenire il greenwashing.

- Il regolamento sugli indici di riferimento climatici dell'UE si applica da aprile 2020;
- La normazione per le obbligazioni verdi europee, proposta dalla Commissione.

Fonte: https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:9f5e7e95-df06-11eb-895a-01aa75ed71a1.0018.02/DOC_1&format=PDF

Con l'introduzione del Green Deal europeo con obiettivi maggiormente sfidanti per la riconversione dell'intera economia dell'Unione verso modelli produttivi a impatto zero entro il 2050, l'introduzione del pacchetto Fit for 55% quale normativa europea sul clima per il conseguimento dell'obiettivo climatico dell'UE di ridurre le emissioni dell'UE di almeno il 55% entro il 2030 e l'aggravarsi della situazione geopolitica in Europa che ha incrementato la necessità di rafforzare la transizione verso fonti di energia rinnovabili che al contempo possano garantire un maggiore grado di indipendenza energetica agli Stati membri, si è reso necessario una revisione del Piano d'azione del 2018.

Infatti, la portata degli investimenti richiesti è ben oltre la capacità del settore pubblico, perciò l'obiettivo principale del quadro della finanza sostenibile è di indirizzare i flussi finanziari privati nelle attività economiche pertinenti ed è quindi necessario un quadro della finanza sostenibile chiaro, coerente e solido. Per questi motivi, nel 2021 la Commissione ha emanato la nuova strategia in materia di finanza sostenibile².

In tale contesto, il Gruppo Eco Eridania consapevole del proprio ruolo nel sistema Paese e in particolare nel settore della gestione dei rifiuti ha scelto di avvalersi di strumenti di finanza sostenibile per il miglioramento delle performance del Gruppo. In particolare, a partire da febbraio 2023 il Gruppo Eco Eridania ha stipulato un contratto di finanziamento in data 17 febbraio 2023 con ING Bank N.V. – London Branch, ING Bank N.V. – Milan Branch, Kommunalkredit Austria Ag, Banco BPM S.p.A, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A, Natixis S.A. – Milan Branch, Crédit Agricole Italia S.p.A, BPER Banca S.p.A. e BNY Mellon Corporate Trustee Services Limited (congiuntamente le "Banche Finanziatrici") collegato a tre indicatori di sostenibilità ("Sustainability KPIs") concordati con le Banche Finanziatrici. Tale finanziamento è il primo prodotto Sustainability Linked del Gruppo Eco Eridania.

Di seguito una descrizione degli indicatori, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi su tematiche in ambito ESG (Environmental, Social, Governance) oltre il business as usual:

OBIETTIVI ESG



GHG emission intensity

Riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 in relazione al valore della produzione annuale



Waste management

Incremento della percentuale di rifiuti a recupero in relazione ai rifiuti totali gestiti



Employee Training

Incremento delle ore di formazione ESG erogate ai dipendenti

² https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:9f5e7e95-df06-11eb-895a-01aa75ed71a1.0018.02/DOC_1&format=PDF

Nella tabella seguente si riporta il monitoraggio degli obiettivi ESG legati al Sustainability-Linked Loan (SLL):

KPI	UNITÀ DI MISURA	BASELINE 2022	TARGET 2023	TARGET 2024
GHG Emission Intensity	kgCO2e	0,34	0,31	0,27
Scope 1 Emissions	kgCO2e	101.259.155		
Scope 2 Emissions - Location Based	kgCO2e	5.455.022		
Total Emissions	kgCO2e	106.714.156		
Annual revenues	€	311.518.720		
Waste management	%	43,4	45,6	46,5
Total recovered waste	t	265.579		
Total waste	t	612.064		
Employee training	h/FTE	4,85	6,0	7,0
Hours of ESG Training	h	7.074		
Media FTE	FTE	1.459		

Gli indicatori di sostenibilità sono oggetto di monitoraggio e misurazione annuale, fino al termine della durata della linea di credito nel 2028.



GOVERNANCE ETICA E GESTIONE TRASPARENTE

Eco Eridania S.p.A. è la holding del Gruppo, con sede ad Arenzano (GE) via Pian Masino 103-105, sottoposta a controllo da parte di Roccaforte Srl e da Econ Waste Management Srl, facente capo al fondo Icon Infrastructure Partners IV L.P.



Alfarec Srl (100%)	Bionord Srl (100%)	Biosud Srl (100%)	BluAcque Srl (100%)	E2 Srl (100%)	Eco Mistral Srl (100%)	EcoTravel Srl (100%)
Essere Spa (100%)	Paderno Energia Srl (100%)	Pro.eco Srl (100%)	Silva Srl (100%)	S.ate Srl (100%)	Tecno Ambiente SpA (100%)	Wecologic Srl (100%)



La struttura di corporate governance di Eco Eridania S.p.A., holding del Gruppo, si compone di un Consiglio di Amministrazione (CdA), cui compete la gestione, e un Collegio Sindacale, cui competono i controlli sull'amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci e nell'attuale configurazione è composto da 5 membri, di cui 2 donne (40%) e 3 uomini (60%), con un'età media dei componenti pari a 56 anni.

Il Presidente è anche Amministratore Delegato della Capogruppo, nonché socio fondatore di Eco Eridania S.r.l., oggi Eco Eridania S.p.a.

Il Consigliere Delegato, soggetto esecutivo, è membro di CdA di diverse aziende del Gruppo, ricoprendo in esse il ruolo di Consigliere Delegato per l'ambito finanziario ed amministrativo.

All'interno del CdA è prevista, da patti parasociali, la presenza di 3 membri del socio di maggioranza, di cui 2 sono apicali del socio medesimo e il terzo è un soggetto esterno individuato da da iCon Infrastructure. Grazie alla presenza di tali membri nel CdA, unitamente ai patti parasociali in essere come sottoscritti, sono prevenuti e mitigati i potenziali conflitti di interesse posto che eventuali ne emergessero, la scelta definitiva viene discussa e decisa con gli shareholder. Da evidenziare che i Consiglieri che, ai sensi dell'art. 2391 Codice Civile, abbiano un interesse per conto proprio o di terzi in una operazione sottoposta all'esame del CdA informano tempestivamente ed esaurientemente il CdA medesimo sull'esistenza di tale interesse e sulle relative circostanze. Gli stessi Consiglieri si asterranno dalle relative deliberazioni, e anche dal partecipare alla discussione, quando ricorrano particolari esigenze rimesse alla valutazione e decisione degli interessati. Fungono da ulteriori

presidi in tal senso il Codice Etico elaborato e diffuso da Eco Eridania - parte integrante dei modelli di organizzazione e gestione elaborati per ciascuna azienda del Gruppo - il quale contiene una apposita sezione dedicata alla prevenzione e mitigazione dei conflitti di interesse, nonché il regolamento completo di tutte le disposizioni interne di comportamento.

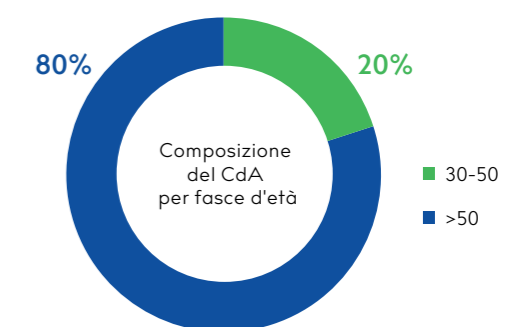
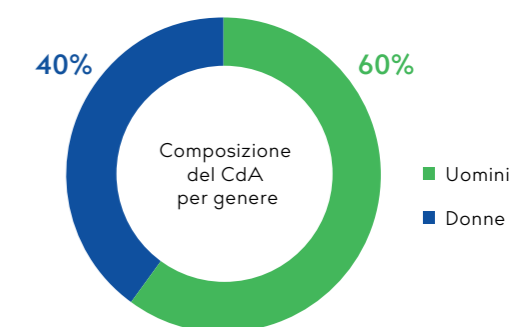
Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Il CdA delibera in merito a tutte le politiche del Gruppo facendosi veicolo esso stesso di quelli che sono gli obiettivi, ivi compresi quelli in ambito ESG. Tutte le criticità legate a inadempimenti normativi accertati o potenziali criticità legate alla gestione dei processi aziendali vengono rendicontati al CdA direttamente dai direttori di funzione nominati o, per le aziende controllate, dagli amministratori nominati sulle medesime. Nel periodo di rendicontazione non sono emerse criticità da riportare al CdA. Il CdA altresì riceve periodica rendicontazione dei KPI strategici, anche in ambito ESG, facendosi parte attiva laddove gli andamenti intermedi non soddisfino pienamente le attese o i trend facciano presagire il non raggiungimento di un target di mission. Attraverso procure notarili in capo a dirigenti aziendali è favorita una gestione capillare delle questioni in tale ambito e sono garantiti presidi operativi, che facilitano anche la periodica rendicontazione al massimo organo di governo. I procuratori nominati dalla Capogruppo hanno anche funzione di revisione e approvazione delle informazioni riferite nel bilancio di sostenibilità, nonché di confronto strategico sulle Controllate, stante la necessità che le policy, le scelte e gli obiettivi permangano in maniera invariabile e nota su tutto il Gruppo. I procuratori sono stati individuati per gli ambiti: H&S; Ambiente-impianti; Ambiente-trasporto

rifiuti; Commerciale e Human Resources. Il massimo organo di governo è responsabile dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità.

I membri del CdA sono in carica fino a revoca o dimissioni. Il CdA è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA) ECO ERIDANIA S.P.A. AL 31/12/22

Soggetto	Carica	Anno di nascita
Giustini Andrea	Presidente e Amministratore Delegato (AD), membro esecutivo	1963
Cirillo Cinzia	Consigliere Delegato, membro esecutivo	1965
Semeraro Ivana	Consigliere indipendente	1975
Chiarini Aldo	Consigliere indipendente	1959
Macleod Ian Ross	Consigliere indipendente	1970



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCE D'ETÀ

	2022				2021			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
<30	0	0	0	0%	0	0	0	0%
30-50	0	1	1	20%	0	1	1	20%
>50	3	1	4	80%	3	1	4	80%
Totale	3	2	5	100%	3	2	5	100%

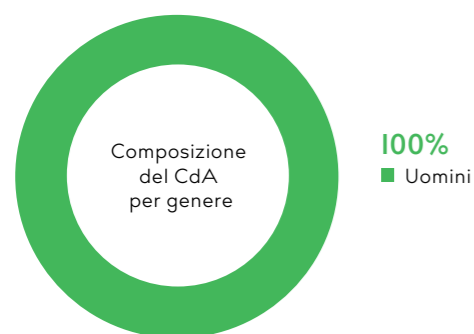
Nel Gruppo è presente un Collegio Sindacale, formato da tre Sindaci effettivi più due Sindaci supplenti. Inoltre, Rossella Giustini, Paola Capurro, Cristian Azara, Claudio Fumaria, Pierpaolo Parodi, Claudio Cipriani e Federico Salis svolgono per la società la carica di procuratori (speciali).

**COLLEGIO SINDACALE ECO ERIDANIA S.P.A.
AL 31/12/22**

Soggetto	Carica	Anno di nascita
Lunardi Stefano	Sindaco	1971
Bottino Andrea	Sindaco	1972
Lazzarone Roberto	Sindaco	1958
Costenaro Stefano	Sindaco Supplente	1964
Lettieri Giovanni	Sindaco Supplente	1966

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER GENERE E FASCE D'ETÀ

	2022				2021			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
<30	0	0	0	0%	0	0	0	0%
30-50	0	1	1	20%	2	0	2	40%
>50	0	4	4	80%	3	0	3	60%
Totale	0	5	5	100%	5	0	5	100%



Il Gruppo ha inoltre un proprio organo indipendente: l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico e del Modello Organizzativo. L'OdV è composto da tre membri, di cui un interno, specializzato in attività ispettive e di controllo, e tre esterni alla Società, scelti fra professionisti che possiedono competenze ed esperienza in ambito legale e ambientale (membri al 31 dicembre 2022: Vincenzo Ursino, Alessandro Finamore e Paola Capurro).

Modello di organizzazione, gestione e controllo

La responsabilità economica, sociale ed ambientale verso gli stakeholder interni ed esterni, l'osservanza della legge e dei regolamenti e la correttezza nella gestione e realizzazione delle attività spingono il Gruppo a promuovere e adottare elevati standard etici lungo tutta la filiera. A questo scopo concorrono le politiche di conformità e i regolamenti interni sviluppati e diffusi per favorire la creazione di un modello di business responsabile verso l'ambiente, il mercato, i dipendenti, i fornitori e tutti i soggetti che direttamente e indirettamente hanno relazioni con le società del Gruppo.

Per questo motivo, per garantire le condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività

³ Nell'anno di rendicontazione solo la società Bluacque S.r.l. risulta avere una bozza del Modello 231 e non ha quindi ancora nominato l'organismo di vigilanza.

aziendali, Eco Eridania S.p.A. e tutte le società controllate attive hanno adottato Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231)³ che configurano un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001. Inoltre, sempre come previsto dal D.Lgs. 231/2001, sia la holding sia le società controllate hanno nominato un proprio Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli e di curarne e/o proporre l'aggiornamento.

Altri elementi che integrano i Modelli vigenti sono le deleghe e i mandati attraverso cui le Società assegnano poteri e limiti, le job description che ben inquadrano compiti e responsabilità dei soggetti apicali nonché il Codice disciplinare ove vengono censiti i reati sanzionabili nonché le misure da adottarsi in caso di verifica dei reati medesimi. L'adozione dei Modelli rappresenta, insieme all'adesione al Codice Etico, un atto di responsabilità sociale nei confronti dei propri soci, dipendenti e soggetti coinvolti nelle attività, clienti, fornitori, partner operativi/commerciali oltre che della collettività e rappresenta uno strumento fondamentale per diffondere la cultura della sostenibilità.

Tali Modelli garantiscono inoltre che tutti i soggetti adottino, nello svolgimento delle attività, comportamenti corretti e lineari, e che si impegnino, in modo efficace e mirato, nella prevenzione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001. Il Gruppo ritiene che l'adozione e l'efficace attuazione dei Modelli formalizzati non solo consenta di tutelare il Gruppo dalle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/2001, ma possano migliorare la propria struttura organizzativa, limitando il rischio di commissione dei reati.

A partire dal giugno 2020 il Gruppo si è dotato di una politica legata alla tematica dell'anticorruzione. Il Gruppo Eco Eridania ha una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, anche nei confronti di personale di imprese private. In tal senso, il Gruppo avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione. Ciascun dipendente, amministratore e dirigente, partner in affari ed ogni altra 'parte interessata' esterna è tenuto a leggere, comprendere ed applicare le procedure ed i protocolli del sistema di gestione anticorruzione e a comportarsi in conformità a quanto da esso stabilito.

La Politica aziendale per l'Anticorruzione è racchiusa nei seguenti concetti:

- **Impegno dell'Alta Direzione** nel prevenire la corruzione rispettando la conformità legislativa ed i requisiti del sistema di gestione anticorruzione;
- **Tolleranza zero**, procedure appropriate, ruolo attivo della direzione, efficace comunicazione, costituiscono il quadro di riferimento per la definizione ed il perseguimento degli obiettivi di miglioramento;
- **Incoraggiamento alla segnalazione** di casi sospetti in buona fede garantendo la tutela sotto ogni forma dell'informatore;
- **Sanzione per ogni forma di mancato** rispetto delle procedure di prevenzione della corruzione e dei contenuti della presente politica aziendale;
- Assegnazione a risorse interne con status, autorità ed indipendenza adeguati il ruolo di **Presidi Compliance Anticorruzione**;
- **Impegno al miglioramento continuo** dei processi di gestione e prevenzione dei rischi di corruzione.

Esiste inoltre il processo "three way match" per anticorruzione delle fatture passive che si concretizza nell'interruzione dei pagamenti delle fatture qualora il valore o quantità non concordino con il contratto o ordine di acquisto. Il Gruppo mira a migliorare il tracciamento dei pagamenti attraverso un sistema informativo sulla tesoreria in modo che i pagamenti richiedano un'autorizzazione tracciata e archiviata. Altri strumenti adottati a livello di Gruppo e facenti parte del Sistema Integrato gestito dalla Divisione Tecnica sono:

- la procedura di gestione delle non conformità, azioni correttive e preventive che inquadra le autorità competenti, le responsabilità, le tipologie di criticità/ lacune censibili nonché le modalità di richiesta/ avvio di azioni di miglioramento;
- la procedura Whistleblowing, attraverso cui il whistleblower può contribuire all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Per consolidare tale politica internamente, il Gruppo organizza corsi di formazione specifica riguardo politiche e procedure per gestire attivamente il tema dell'anticorruzione. Di seguito il dettaglio dei corsi per gli anni 2021 e 2022:

FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE	UNITÀ DI MISURA	2022	2021
Numero di dipendenti formati in merito a politiche e procedure anticorruzione	n.	8	44
Dirigenti	n.	1	0
Quadri	n.	0	2
Impiegati	n.	2	24
Operai	n.	5	18

Nel corso del periodo di rendicontazione del presente bilancio nel Gruppo non si sono registrati episodi di corruzione accertati, episodi nei quali i dipendenti siano stati licenziati od oggetto di provvedimenti per motivi di corruzione, episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione né tantomeno cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali episodi.

Sempre nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di azioni legali, in corso o concluse, in materia di comportamento

anticorruzione e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante.

Il Gruppo sta inoltre valutando di iniziare l'iter di ottenimento della certificazione ISO 37001 con l'introduzione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione poste alcune richieste formali da parte di committenze fornite sia nell'ambito pubblico che privato. La decisione è al vaglio del Consiglio di Amministrazione della controllante Eco Eridania S.p.A.

Codice Etico

Attraverso il proprio Codice Etico, il Gruppo Eco Eridania stabilisce una guida chiara e diretta per orientare tutte le sue Società verso il rispetto dei principi etici fondamentali. Il Codice Etico rappresenta un vincolo imprescindibile per tutti gli attori coinvolti: Soci, Amministratori, Dipendenti, inclusi i Dirigenti, e persino per coloro che, pur non facendo parte del corpo dipendente, collaborano in modo diretto o indiretto con l'azienda. Questa ampia gamma di soggetti include collaboratori di vario genere, consulenti, fornitori, laboratori di analisi, partner commerciali, ditte appaltatrici e aziende coinvolte nell'ATI o nel subappalto all'interno della catena del

servizio. Il rigoroso rispetto del Codice da parte di tutti gli individui all'interno dell'organizzazione è di vitale importanza per garantire il corretto funzionamento, l'affidabilità e la reputazione complessiva del Gruppo. Il monitoraggio e l'attuazione del Codice Etico sono affidati agli Organismi di Vigilanza nominati all'interno delle diverse Società che compongono il Gruppo Eco Eridania. Nel caso in cui tali organismi non siano ancora stati designati, assume questa responsabilità l'Organismo di Vigilanza della società madre, Eco Eridania S.p.A. Il Codice Etico è strutturato principalmente in tre sezioni:

01.

Principi Etici Fondamentali:

La prima parte del Codice stabilisce i principi etici di base che rappresentano i valori guida del Gruppo nel contesto delle sue attività imprenditoriali. Questi principi devono essere rispettati da tutti i Destinatari del Codice.

02.

Norme di Comportamento:

La seconda parte del Codice contiene le norme e i principi di comportamento specifici da seguire nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, inclusi i Terzi destinatari. Queste norme delineano comportamenti sia in caso di azioni deliberate che di negligenza.

03.

Ruolo dell'Organismo di Vigilanza:

La terza parte del Codice definisce le modalità con cui l'Organismo di Vigilanza si assicura che il Codice Etico venga attuato e rispettato. Questo organismo è responsabile di supervisionare e controllare l'aderenza ai principi etici stabiliti nel documento.



I principi etici generali del Gruppo Eco Eridania sono:

- Responsabilità e rispetto delle leggi
- Correttezza
- Divieto di corrispondere denari, regalie o dispensare altre forme di benefici
- Onestà
- Integrità
- Imparzialità
- Tutela della personalità individuale
- Trasparenza
- Efficienza
- Spirito di servizio
- Corretto utilizzo dei sistemi informatici
- Riservatezza delle informazioni
- Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale
- Tutela della privacy e rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali
- Controllo interno

Tali principi etici vengono rispettati nei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori, con i clienti, con i fornitori, con i concorrenti, con le istituzioni politiche, il territorio e la comunità, nelle comunicazioni sociali, con le autorità in caso di indagini, a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori ed a tutela dell'ambiente. Eco Eridania si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico e tutti i Destinatari sono tenuti a dare tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle violazioni, anche solo potenziali, di norme di legge o regolamenti, del Modello, del Codice Etico, dei Protocolli, delle Procedure interne di cui vengano eventualmente a conoscenza nell'espletamento dei loro compiti e delle loro funzioni.

Nel 2022 il Gruppo ha aderito al network del Global Compact (GC) dell'ONU, impegnandosi a rispettare i 10 principi su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Questi principi integrano e rafforzano gli impegni già presenti nel Codice Etico, nel modello 231 e nella Politica Anticorruzione.

Gestione dei rischi

L'analisi del contesto e la valutazione dei rischi sono contestualizzati per ogni unità produttiva del Gruppo. Nei manuali dei sistemi di gestione integrata di ciascuna azienda, sono stati quindi aggiornati i contesti nei quali ogni società opera, insieme ai potenziali rischi in cui può incorrere. Attraverso le attività di risk assessment e risk management vengono individuate le aree operative potenzialmente esposte ai rischi ed i profili di business maggiormente sensibili. Per tali tematiche il Gruppo si impegna ad attuare un monitoraggio costante e capillare, al fine di indirizzare le attività sulle giuste prospettive di crescita e creare efficienza. Le analisi di rischio evolvono sulla base dei cambiamenti a cui il Gruppo deve allinearsi, quali, ad esempio, introduzione di nuove tecnologie, inserimento nei processi di lavoro di nuove attrezzature, avvio di nuovi servizi, registrazione di incidentalità o infortuni, acquisizione di nuove aziende, avvio di nuove linee di produzione.

Nello specifico, le analisi tengono in considerazione le seguenti tipologie di rischio:

- **Rischio ambientale:** legato ai potenziali impatti sui diversi comparti censibili a livello di ciascun sito operativo. A tal proposito, il Gruppo adempie puntualmente alle indagini e analisi prescritte dalla normativa cogente nonché alle prescrizioni delle singole Autorizzazioni emesse dagli organi competenti. Si sottolinea che il Gruppo è sottoposto a visite ispettive frequenti da parte degli Organi preposti, quali ARPA, NOE, ecc... e che nel corso di tali visite ad oggi non sono mai state evidenziate problematiche importanti o che potesse mettere in dubbio la conduzione di aziende del Gruppo.
- **Rischi strategici:** ricollegabili ai rischi classici del libero mercato: concorrenza, aggressività degli operatori già presenti. A tal fine il Gruppo

è molto attento sia al prezzo che alla qualità del servizio offerto. Si ricorda che i produttori principali dei rifiuti sanitari sono le Aziende Sanitarie Pubbliche che risentono sempre della politica di contenimento del debito pubblico; considerato che il servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari è per le Aziende Sanitarie un servizio irrinunciabile si evidenzia sempre di più una richiesta di riduzione del prezzo sulle nuove gare, che si traduce in una minore redditività. Per tale motivo il Gruppo si sta rivolgendo in maniera sempre più marcata verso il mercato dei rifiuti industriali con un piano finanziato che prevede l'ingresso di nuovi target tra il 2023 e il 2028 che andranno a potenziare il comparto ma soprattutto a svoltare verso un approccio End of Waste.

- **Rischi finanziari:** che si traducono in rischi legati alla crescita del tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito. Il Gruppo è esposto all'andamento del costo del denaro dovendo ricorrere all'indebitamento bancario per rendere liquidi i propri crediti, prima del loro incasso. Alla data del 31 Dicembre 2018, al fine di coprirsi dal rischio dell'aumento del tasso di interesse sul contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche è stato sottoscritto un IRS avente come nozionale il 75% del finanziamento sottostante ed in aggiunta sul 50% di tale IRS è stato sottoscritto un floor 0%. Inoltre, nel corso del mese di Novembre 2020, la Capogruppo Eco Eridania ha sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento di 35 milioni di euro, con garanzia SACE, a tasso variabile. Al fine di coprirsi anche su questo finanziamento dal rischio di aumento del tasso, la Società nel corso dei primi mesi del 2021 ha sottoscritto un contratto derivato al fine di cappare l'eventuale crescita dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, il Gruppo monitora giornalmente i crediti soprattutto nei confronti della Pubblica Amministrazione e già da tempo si è munita di linee di credito in grado di fronteggiare un eventuale allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti. La Società ha comunque a disposizione risorse finanziarie per fronteggiare questa tipologia di rischio, allocate presso alcuni maggiori istituti di credito. Per quanto riguarda il rischio di credito si ricorda che i clienti principali del Gruppo sono le Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle quali tale rischio si ritiene limitato. Per quanto riguarda i clienti privati o di micro-raccolta, il Gruppo adotta ormai da tempo una attenta politica di analisi del cliente con concessioni creditizie ispirate al principio della prudenza e, per quanto possibile, alla diversificazione dei settori commerciali della clientela.

- **Rischi operativi:** si possono far rientrare in questa categoria principalmente i rischi legati alla gestione degli impianti (sia questi di stoccaggio che di smaltimento) attraverso i quali il Gruppo raggiunge gli obiettivi aziendali. A questo proposito si evidenzia:

o l'operatività dei centri di deposito temporaneo e messa in riserva del Gruppo, sono determinanti per il raggiungimento degli obiettivi, soprattutto per i regolari adempimenti contrattuali. Il management è costantemente impegnato affinché tali centri siano sempre efficienti e la logistica sempre pronta ad eventuali emergenze dovute alla fermata

dei mezzi o degli impianti di destinazione;

o il regolare funzionamento degli impianti di termodistruzione, termovalorizzazione e sterilizzazione è anch'esso fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e per i regolari adempimenti contrattuali. I rischi di mancata produzione per fermata degli impianti sono concreti, ed è per questo che c'è un costante impegno di tutto il management del Gruppo affinché abbiano un andamento operativo regolare, programmando le manutenzioni.

o nonostante l'importante capacità in termini di tonnellate autorizzate e smaltite dagli impianti finali di proprietà del Gruppo, si rende ancora necessario operare attraverso l'utilizzo di terzi. La dipendenza da questi ultimi è comunque attenuata dalla gestione diretta dalle piattaforme intermedie di stoccaggio, che permettono di affrontare le esigenze di smaltimento dei clienti, e quindi garantire la regolarità del servizio, anche in caso di chiusura temporanea degli impianti di smaltimento finale. Alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo ha a disposizione impianti di smaltimento della capacità di oltre 120.000 tonnellate annue, che maggiormente lo proteggeranno da questo tipo di rischio e limitano gli eventuali impatti negativi economici derivanti dalla chiusura di impianti di smaltimento terzi.

Il Gruppo Eco Eridania si è dotato della specifica procedura interna POI010 (codifica secondo il Sistema di Gestione Integrato), che descrive le modalità per l'effettuazione delle Analisi di contesto e della Valutazione e Gestione dei rischi. Sono considerati aspetti quali l'ambito operativo, le esigenze e le aspettative delle parti interessate e il campo di applicazione del sistema certificato. In particolare, la procedura si focalizza sui seguenti aspetti:

- si prefigge di determinare i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali del Gruppo, agli obblighi di conformità e agli altri fattori che è necessario affrontare in via preventiva per assicurare che il sistema di gestione persegua gli esiti attesi e riduca gli effetti indesiderati, andando a ricomprendere precauzionalmente condizioni al contorno in grado di influenzare le attività del Gruppo;

- si applica ai processi aziendali che interagiscono o possono interagire con l'ambiente (Aspetti Ambientali), individuati in particolar modo sui seguenti processi:
 - o gestione degli stakeholder;
 - o gestione della produzione (comprese le attività di manutenzione);
 - o gestione delle attività post-vendita;
 - o gestione delle emergenze (registrazione incidentalità e registrazione statistica degli eventi).
- I rischi censiti sono riportati in una mappa riassuntiva suddivisa per fattori generali con individuazione delle opportunità e delle azioni prioritarie in base all'urgenza. Sono inoltre descritte le modalità di gestione con cui ogni rischio viene affrontato e le azioni implementate da parte del Gruppo.

Whistleblowing

Relativamente alla procedura di Whistleblowing, il Gruppo Eco Eridania ha messo a disposizione il portale My-Governance della Zucchetti, utilizzabile dai dipendenti e collaboratori delle varie Società, ai fini di segnalare ogni irregolarità e/o violazione previo mantenimento della riservatezza del segnalante. I soggetti che possono attivare il sistema di segnalazione sono i seguenti ("soggetti segnalanti"):

- **lavoratori dipendenti** (qualunque tipologia contrattuale) di Eco Eridania spa e di altre Società del Gruppo e coloro che comunque operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato;
- **membri di organi sociali**;
- **soggetti terzi** aventi rapporti e relazioni d'affari con il Gruppo Eco Eridania (ad esempio clienti, fornitori, consulenti).

Le segnalazioni possono riguardare i seguenti soggetti ("soggetti segnalati"):

- **lavoratori dipendenti**;
- **membri degli organi sociali**;
- **società del Gruppo Eco Eridania**, nell'ambito delle attività svolte e disciplinate da eventuali accordi intercompany;
- **terzi** (ad esempio fornitori, consulenti, collaboratori), che possono determinare in modo diretto o indiretto, un danno economico-patrimoniale e/o di immagine alla Società e al Gruppo in generale.

In particolare, la segnalazione può riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni interne sanzionabili in via disciplinare;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine del Gruppo Eco Eridania;
- suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare un danno all'ambiente;
- pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso il Gruppo.
- Relativamente al comparto UNI ISO 37001:2016: atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi.

Oltre alla piattaforma descritta in precedenza, al fine di agevolare ulteriormente il processo, sono disponibili canali alternativi per segnalazioni. Questi comprendono l'invio di segnalazioni tramite posta elettronica agli indirizzi ufficiali degli Organismi di Vigilanza nominati, nonché la possibilità di inviare segnalazioni tramite posta tradizionale. Questi canali sono altresì adoperati per segnalazioni legate a questioni ambientali e gestionali, poiché sono considerati metodi altamente efficaci ed efficienti che assicurano la riservatezza del segnalante. Indipendentemente dalla procedura selezionata, ogni segnalazione viene attentamente esaminata e gestita dall'Organismo di Vigilanza competente, il quale si impegna a valutarne l'autenticità e la validità. Il segnalante è tenuto a fornire prove oggettive che consentano una verifica accurata. Anche le segnalazioni anonime sono prese in considerazione soltanto se sostenute da elementi probatori validi e circostanze rilevanti. È importante notare che l'identità del segnalante può essere rivelata solo con il suo consenso esplicito. Nel caso in cui le segnalazioni risultino fondate, l'Organismo di Vigilanza competente agirà inizialmente informando le autorità giudiziarie competenti, qualora la natura della violazione lo richieda. Successivamente, comunicherà l'informazione al responsabile delle risorse umane e, se del caso, al Direttore della Divisione o Funzione coinvolta. Infine, condividerà l'esito dell'indagine con la dirigenza aziendale affinché vengano adottate le misure adeguate. Va sottolineato che il Gruppo Eco Eridania condanna ogni forma di discriminazione nei confronti di chi segnala comportamenti illeciti. In ogni circostanza, gli Organismi di Vigilanza operanti all'interno delle diverse aziende del Gruppo, nel rispetto delle normative sul whistleblowing, si assicureranno che i segnalanti non subiscano ritorsioni, discriminazioni o qualsiasi forma di penalizzazione, preservando rigorosamente la loro riservatezza. È importante comprendere

che le violazioni di questa procedura o, più in generale, del Codice Etico, saranno soggette a diverse sanzioni, come specificato nel Sistema disciplinare del Gruppo.

Per quanto riguarda l'aggiornamento interno all'azienda in materia di procedure Whistleblowing, il Gruppo Eco Eridania organizza periodicamente sessioni informative e formative al personale, volte a:

- dare un quadro delle normative cogenti in materia ivi comprese quelle in merito al trattamento dei dati del segnalante e di tutte le altre persone eventualmente coinvolte nel processo (segnalanti e facilitatori) – normativa in materia di protezione dei dati personali;
- illustrare la procedura aziendale in modo che le persone abbiano chiaro il canale da utilizzare;
- sensibilizzare sulla materia chiarendo le tutele e le garanzie di riservatezza in caso di segnalazioni.



Privacy e cybersecurity

Il rischio connesso agli attacchi informatici che minacciano l'integrità delle informazioni è una sfida con cui tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private e attive in svariati settori produttivi, devono confrontarsi quotidianamente. L'accelerato spostamento delle attività commerciali verso l'ambiente online, incentivato dalle crescenti opportunità di sviluppo e dalle dinamiche di mercato, ha inevitabilmente portato ad un aumento sia in termini di frequenza che di gravità degli attacchi informatici. A giugno dell'anno 2021 il Gruppo Eco Eridania è stato vittima di un attacco informatico, che ha causato una temporanea perdita di disponibilità dei dati. A distanza di un anno da tale attacco, non si sono verificate perdite di dati relativi all'azienda e ai suoi clienti ne sono state ricevute denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.

Questo attacco ha spinto il Gruppo a effettuare un'attenta analisi di valutazione del proprio gap in termini di cybersecurity e protezione dei dati, che ha permesso l'introduzione di maggiori sistemi di controllo. È stata introdotta una nuova Politica di Sicurezza Cibernetica, adottata per tutte le società del Gruppo Eco Eridania con gli obiettivi di:

- assicurare la conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti;
- ridurre la probabilità di incidenti, in considerazione dei potenziali impatti associati:
 - o limitazione o fermo delle attività basate sull'uso di sistemi informativi;
 - o incapacità di ripristinare le basi dati;
 - o malfunzionamenti o fermo degli impianti industriali, con potenziali ripercussioni sulla sicurezza delle persone e dell'ambiente;
- realizzare un corretto bilanciamento tra le esigenze legate alla sicurezza cibernetica e l'eccellenza operativa;
- incrementare la consapevolezza dei rischi cyber nei portatori di interesse aziendali (per es. dipendenti, fornitori, partner, clienti, azionisti).

L'impegno del top management per tutelare gli interessi del Gruppo Eco Eridania si manifesta attraverso l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Mediante tale sistema, la dirigenza è in grado di garantire un adeguato livello di protezione delle informazioni, garantendo gli investimenti nel campo della sicurezza e definendo chiaramente ruoli e responsabilità per implementare e continuamente migliorare i processi legati alla Tecnologia dell'Informazione e alla sicurezza cibernetica.

L'approccio alla sicurezza cibernetica è delineato in dettaglio nella Direttiva per la Sicurezza Cibernetica. In linea con la Politica di Sicurezza Cibernetica del Gruppo, l'obiettivo primario è la protezione centralizzata del patrimonio informativo. Questo implica prevenire accessi non autorizzati, uso improprio, divulgazione non consentita, interruzioni, modifiche o distruzioni, sia accidentali che intenzionali. Tale focalizzazione mira a garantire le seguenti proprietà fondamentali:

- **Riservatezza:** impedire la divulgazione di informazioni a persone, entità o processi non autorizzati;
- **Integrità:** proteggere le informazioni da modifiche o manipolazioni dannose o accidentali e garantirne l'accuratezza e la completezza;
- **Disponibilità:** garantire che le informazioni siano accessibili e utilizzabili, ove richiesto, da utenti, entità o processi autorizzati.

Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica dedicata alla sicurezza cibernetica, il Gruppo ha adottato un sistema avanzato di difesa dagli attacchi informatici. Questo sistema è composto da una serie di piattaforme all'avanguardia e servizi di terze parti. Periodicamente, il sistema viene adeguato in base alle variazioni nel panorama delle minacce, agli sviluppi dei contesti operativi e all'evoluzione delle potenziali minacce, sempre nel rispetto del profilo di rischio stabilito. In tal modo, il Gruppo è in grado di mantenere un livello di protezione ottimale. La Direttiva, inoltre, introduce un chiaro organigramma per la gestione della sicurezza informatica. Questo organigramma definisce con precisione i ruoli e gli attori coinvolti sia nella fase di monitoraggio che nell'implementazione del sistema di protezione dei dati. Inoltre, si sottolinea l'importanza del costante monitoraggio della situazione dei sistemi aziendali, il quale è facilitato anche grazie a consulenti e servizi esterni. Tutte queste misure sono finalizzate a garantire un miglioramento costante e continuativo della protezione dei dati sia dell'azienda Eco Eridania che dei suoi clienti. Queste politiche e direttive traggono ispirazione dallo standard NIST (National Institute of Standards and Technology), un insieme di linee guida progettate per mitigare i rischi legati alla sicurezza informatica. Inoltre, queste iniziative sono in linea con il Framework Nazionale per la Cybersecurity, contribuendo così a rafforzare ulteriormente la preparazione e la resilienza del Gruppo nei confronti delle minacce cibernetiche.

Si comunica che nella rendicontazione 2022 non è stata registrata nessuna denuncia riguardante la violazione della privacy dei clienti da parti esterne dall'organizzazione o enti regolatori. Inoltre, non è stata registrata nessuna fuga, furto o perdita di dati dei clienti.



Certificazioni e autorizzazioni

Data la specificità del business al fine di operare in conformità alle normative vigenti, il gruppo deve essere in possesso di autorizzazioni in relazione a:

- piattaforme di stoccaggio dei materiali;
- trasporto ed intermediazione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;
- impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti.

Tutte le società del Gruppo operano in linea con le autorizzazioni possedute siano esse rilasciate dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali che dagli Enti Territoriali di competenza quali ad esempio Regioni, Città Metropolitane e Province. Inoltre, tutte società del Gruppo sono da sempre impegnate nel garantire i massimi standard di qualità, come testimoniano le certificazioni volontarie possedute conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Essere S.p.A. è anche registrata EMAS e certificata secondo lo standard SA8000.

	ISO 9001:2015	ISO 14001:2015	ISO 45001:2018	EMAS	SA8000:2014
ALFAREC SRL	✓	✓	✓		
BIONORD SRL	✓	✓	✓		
BIOSUD SRL	✓	✓	✓		
BLUACQUE SRL	✓	✓	✓		
ECO ERIDANIA SPA	✓	✓	✓		
ECO MISTRAL SRL	✓	✓	✓		
ECO TRAVEL SRL	✓	✓	✓		
EDUE SRL	✓	✓	✓		
ESSERE SPA	✓	✓	✓	✓	✓
SATE SRL	✓	✓	✓		
SILVA SRL	✓	✓	✓*		
TECNOAMBIENTE SPA	✓	✓	✓		
WECOLOGISTIC SRL	✓*	✓	✓*		

* Certificazione ottenuta ad aprile 2023



Essere S.p.A. è in possesso della certificazione Environmental Product Declaration (EPD) per l'intera filiera di produzione, sanificazione, disinfezione e gestione del fine vita dei contenitori prodotti ed utilizzati per la raccolta differenziata dei rifiuti sanitari.

La certificazione EPD è una dichiarazione ambientale riferita al prodotto che ne fornisce le prestazioni in termini di impatti ambientali secondo la metodologia dell'analisi del ciclo di vita (LCA). Si tratta di una vera e propria Etichetta ambientale di tipo III, in accordo con lo standard internazionale ISO 14025.



IL GRUPPO ECO ERIDANIA PER LE PERSONE

Le nostre persone e il loro valore

Eco Eridania riconosce nelle sue persone una risorsa preziosa per l'operato e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Gruppo può contare su una squadra di 1432 dipendenti provenienti da diverse zone d'Italia, rappresentativo delle varie piccole realtà che compongono il Gruppo. Si noti infatti che per Eco Eridania ogni lavoratore rappresenta il tramite per il mantenimento di un forte rapporto e radicamento con il territorio, punto di forza e valore fondamentale per la qualità dei servizi erogati.

La vision aziendale di Eco Eridania abbraccia i temi della diversità e dell'inclusione, garantendo la libertà di associazione, e sostenendo le risorse umane nella crescita professionale. La Presidenza del Gruppo promuove il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie adottando un sistema di welfare e garantendo stipendi adeguati a tutti i membri del personale. La politica retributiva di Eco Eridania si basa sia sulla valutazione

annuale del budget che sulla valutazione delle performance di tipo qualitativo di ogni singolo individuo. Il Gruppo valuta accuratamente ciascun dipendente attraverso i responsabili diretti che gestiscono giornalmente la risorsa. Il risultato della valutazione sul budget e sulle risorse umane permette di privilegiare rapporti lavorativi a lungo termine e di offrire alle giovani risorse un'esperienza professionale concreta attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di apprendistati professionalizzanti.

La selezione dei lavoratori è attualmente affidata anche ad agenzie interinali, ma l'obiettivo del Gruppo è di internalizzare tale attività, allo scopo di gestire tutti i candidati e seguirli nel percorso di crescita all'interno delle Società. Per l'anno 2022, come per l'anno 2021, Eco Eridania ha affiancato alle agenzie del lavoro i portali di ricerca LinkedIn, Indeed.com e Subito.it per la ricerca del personale viaggiante e la figura degli specialisti.

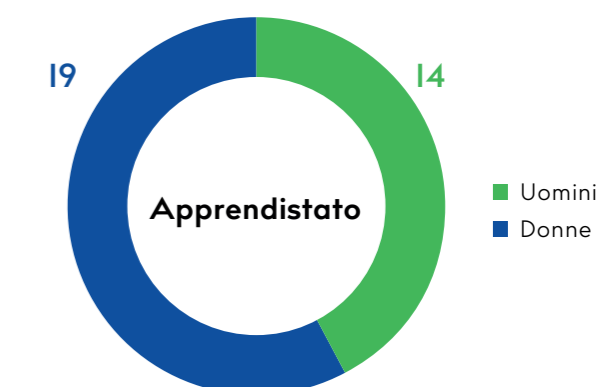
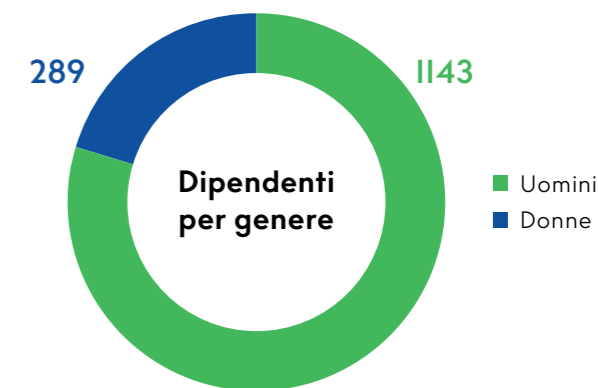
La diffusione geografica del personale viene gestita e coordinata a livello centrale dall'ufficio HR tramite contratti di servizio per le controllate, che si confrontano direttamente con i Direttori e Responsabili di funzione per le filiali, e dagli Amministratori Delegati in capo alle controllate. Il Gruppo Eco Eridania utilizza inoltre un sistema di gestione integrato che comprende tutte le divisioni interne del Gruppo, quali tecnica, operativa, amministrativa, salute e sicurezza, logistica, IT e qualità. Questa integrazione è motivata dalla vasta gamma di mansioni richieste dalle attività aziendali, che spaziano dall'amministrazione al trasporto dei rifiuti e coinvolgono figure specializzate nello smaltimento. Tramite tale sistema di gestione, la funzione HR del Gruppo monitora e riporta tutte le statistiche sulla forza lavoro.

Composizione e caratteristiche

Il Gruppo Eco Eridania attribuisce un grande valore alla dimensione sociale, poiché assicura una crescita sostenibile e di valore. Il numero complessivo di dipendenti del Gruppo è passato da 1366 a 1432 risorse nel 2022, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente, anche in considerazione delle nuove acquisizioni avvenute nel corso del 2021 e 2022.

Un aspetto importante da sottolineare è la costante dedizione del Gruppo Eco Eridania nel creare relazioni durature con i propri dipendenti, che si riflette nella significativa percentuale di dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato, pari al 89% del totale, con un aumento dell'6% rispetto al 2021, anno nel quale tale percentuale era all'83%.

La distribuzione della forza lavoro del Gruppo nel 2022 sul territorio nazionale rispecchia l'insediamento del Gruppo nello stesso, ovvero vede il 65% dei lavoratori impiegati nel Nord Italia, dove vi sono più stabilimenti, il 22% nel Centro e il 13% al Sud e nelle Isole. Le percentuali sono in linea con l'anno di rendicontazione precedente.

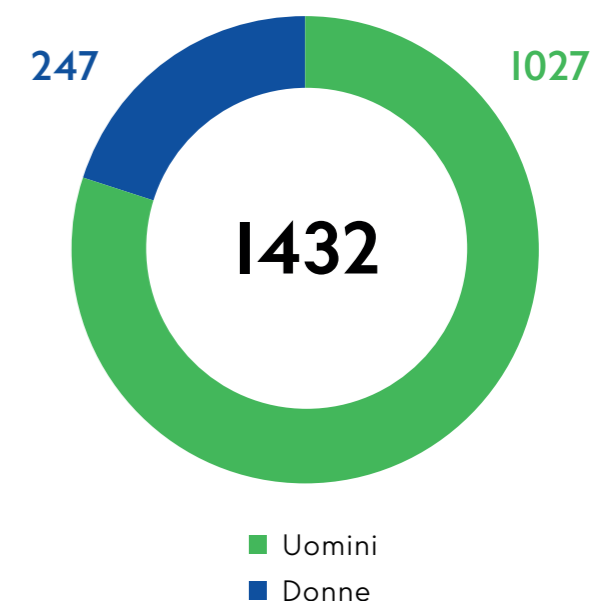




Eco Eridania predilige l'inserimento della forza lavoro giovane attraverso l'uso del contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzato all'acquisizione delle competenze direttamente sul campo che potranno portare all'assunzione nell'organizzazione con un contratto a tempo indeterminato. In particolare, le principali tipologie di apprendistato impiegate sono della durata di 36 mesi per il CCNL Autotrasporto e di 24 mesi per i servizi generali di pulizia.

Nel 2022 il Gruppo si è rafforzato con l'assunzione di 257 nuove persone, mentre in 233 hanno lasciato l'azienda. Nel corso del periodo tra il 2021 e il 2022, il tasso di assunzioni complessivo ha registrato una lieve diminuzione dal 23% al 18%. Il bilancio complessivo è stato comunque positivo, con un numero di assunzioni superiore a quello dei cessati, registrando al contempo un minor tasso di turnover (16%) rispetto al 2021 (21%). Dati a conferma della volontà del Gruppo di crescere e consolidarsi sul territorio nazionale.

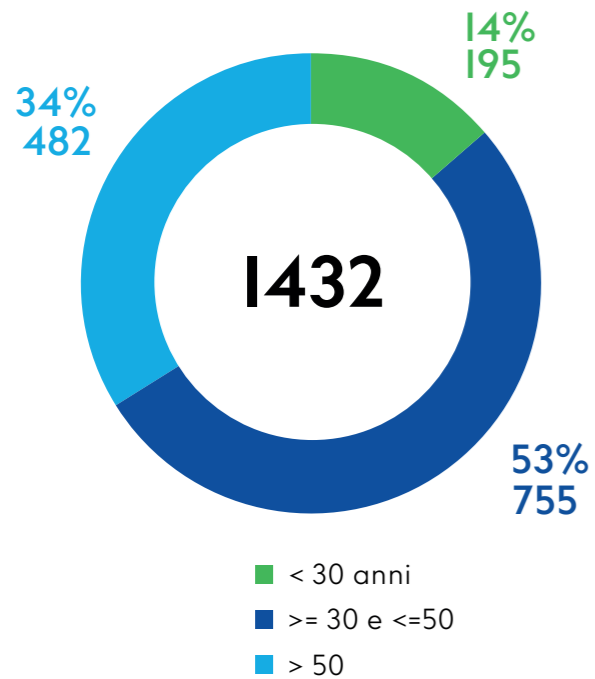
Nel 2022, il Gruppo denota una spiccata maggioranza del genere maschile: nel dettaglio 1143 (80%) individui su un totale di 1432 dipendenti. Questo dato, tuttavia, stante la natura del business, è fortemente influenzato dalla categoria degli operai (il 64% del totale dei lavoratori nel 2022), ove il 99% risulta di genere maschile e solo l'1% circa di genere femminile, e contrariamente bilanciato dalla categoria impiegatizia, che evidenzia una maggioranza femminile pari al 57% contro il 43% dei colleghi di genere opposto.



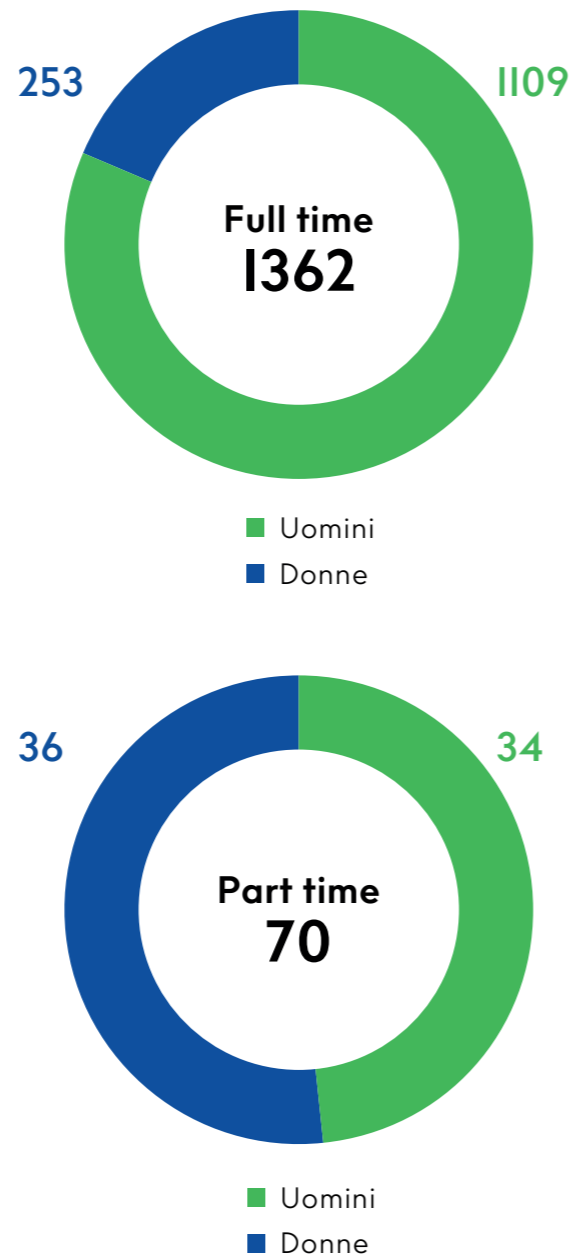
GRI 405-I
DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE ED ETÀ

		2022			2021		
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E INQUADRAMENTO		DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale dipendenti	numero	289	1143	1432	277	1089	1366
Dirigenti	numero	2	12	14	2	11	13
<30 anni	numero	0	0	0	0	0	0
>=30 e <=50	numero	1	3	4	1	3	4
>50	numero	1	9	10	1	8	9
Quadri	numero	10	24	34	7	17	24
<30 anni	numero	0	0	0	0	0	0
>=30 e <=50	numero	8	11	19	7	8	15
>50	numero	2	13	15	0	9	9
Impiegati	numero	267	202	469	259	196	455
<30 anni	numero	69	43	112	76	41	117
>=30 e <=50	numero	144	119	263	149	120	269
>50	numero	54	40	94	34	35	69
Operai	numero	10	905	915	9	865	874
<30 anni	numero	0	83	83	1	93	94
>=30 e <=50	numero	6	463	469	4	456	460
>50	numero	4	359	363	4	316	320

Riguardo alla suddivisione per classi di età, nel 2022 più della metà dei dipendenti rientra nell'intervallo di età compreso tra i 30 e i 50 anni e circa un terzo ha più di 50 anni. Il restante delle risorse umane è rappresentato da dipendenti con età inferiore ai 30 anni. La distribuzione percentuale dei dipendenti nelle tre diverse fasce d'età risulta in linea con l'anno precedente.



La maggioranza dei lavoratori del Gruppo Eco Eridania lavora full-time (circa il 95% sia nel 2021 che nel 2022).



Oltre ai dipendenti, partecipano all'attività lavorativa anche stagisti (5 per l'anno 2022) e lavoratori esterni (2 somministrati e 9 lavoratori autonomi), oltre che lavoratori provenienti da cooperative (in media circa 300 persone) e altri professionisti (in media circa 60 persone) che gravitano con frequenza sugli impianti/piattaforme per effettuare interventi di manutenzione, pulizia o altri servizi di outsourcing.

Salute e sicurezza sul lavoro

La gestione della Salute e Sicurezza è di estrema importanza per il Gruppo Eco Eridania, poiché è strettamente legata sia al proseguimento delle attività aziendali che al benessere dei dipendenti. Il Gruppo si impegna a rispettare i massimi standard di salute e sicurezza previsti dalle normative vigenti e a diffondere una cultura di sicurezza tra tutti i suoi interlocutori. Per quanto concerne gli stakeholder, viene effettuato un censimento basato su una previa analisi di contesto in cui questi operano: i dipendenti per quanto riguarda le condizioni di lavoro in sicurezza, i fornitori nel loro diritto a operare in ambienti sicuri, i clienti che si aspettano che i servizi vengano svolti in totale sicurezza, i partner e gli impianti finali con cui Eco Eridania collabora. Sono rispettati gli obblighi imposti dagli organi esterni come ASL, INAIL e le Direzioni provinciali del lavoro, che richiedono il rispetto delle prescrizioni normative obbligatorie.

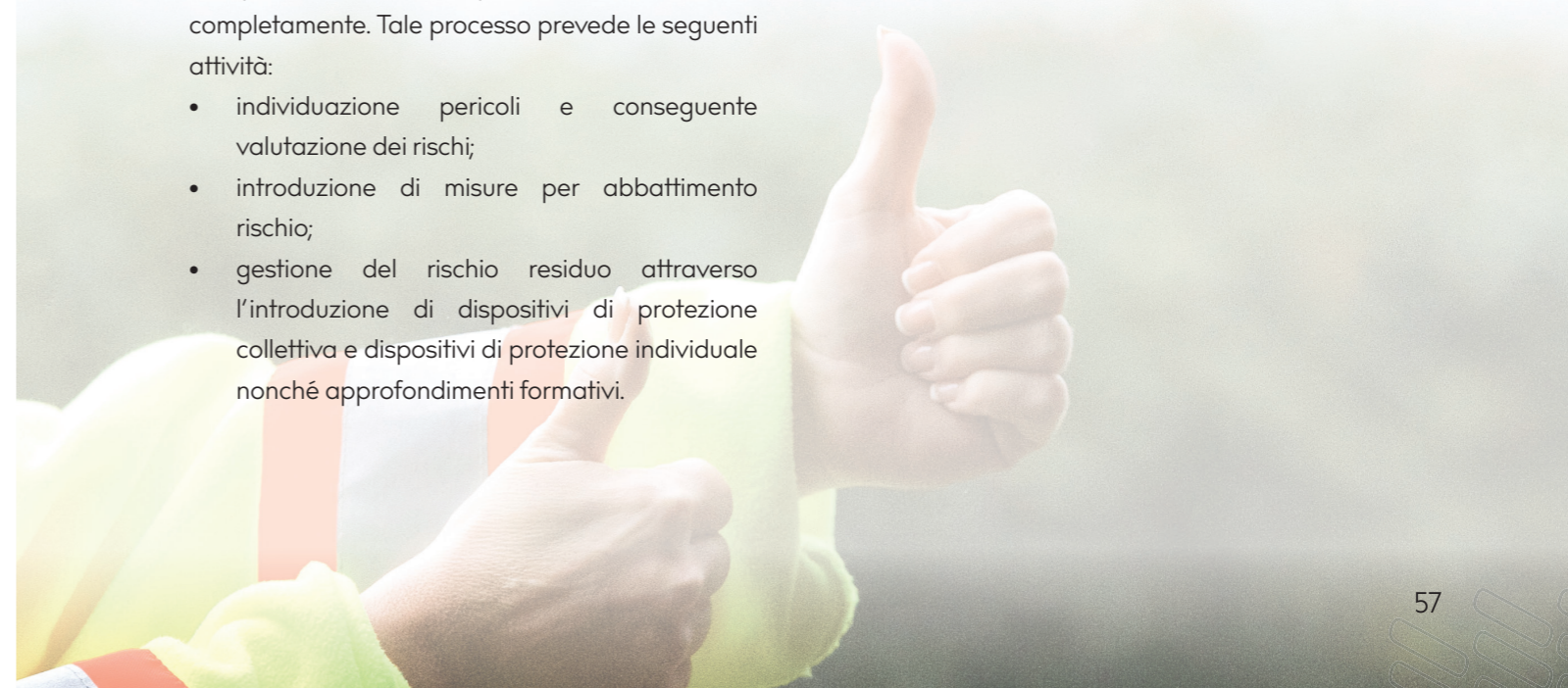
Il Gruppo è organizzato per una gestione e un controllo capillare a tutti i livelli soprattutto per valutare a valle i nessi di causalità con eventi pericolosi. Relativamente alla gestione degli infortuni, è in essere una procedura unica e relativi strumenti di inchiesta, applicati a tutto il perimetro del Gruppo. Il processo si prefigge l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi, garantendo una gestione adeguata e consapevole dei residui che, per loro natura, non possono essere eliminati completamente. Tale processo prevede le seguenti attività:

- individuazione pericoli e conseguente valutazione dei rischi;
- introduzione di misure per abbattimento rischio;
- gestione del rischio residuo attraverso l'introduzione di dispositivi di protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale nonché approfondimenti formativi.

Per perseguire tale scopo, il Gruppo Eco Eridania ha implementato una Politica di Sicurezza dedicata e una procedura specifica per identificare eventuali non conformità, con successivo avvio di azioni correttive o preventive per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza desiderati.

Gli obiettivi definiti dal Gruppo prevedono una valutazione e la condivisione dell'andamento e del raggiungimento di ognuno con gli stakeholder: tutte le risorse che vengono individuate per lo svolgimento delle attività, sulla base delle competenze e dei requisiti richiesti fanno capo a un responsabile a sua volta incaricato del conseguimento di specifici target. Il sistema di attribuzione delle responsabilità si basa sull'organigramma di Gruppo, attraverso la definizione di ruoli (job description), deleghe da Consiglio di Amministrazione e mandati notarili.

Il Gruppo Eco Eridania si è dotato di specifici meccanismi di reclamo per consentire eventuali segnalazioni o suggerimenti interni relativi alla salute e sicurezza. Questi strumenti, tra cui il portale My-Whistleblowing e le mail istituzionali di tutti gli Organismi di Vigilanza nominati, offrono ai dipendenti e ad altre parti interessate un canale sicuro e confidenziale attraverso il quale segnalare situazioni potenzialmente pericolose.



UNI ISO 45001:2018

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Gruppo
è allineato allo standard europeo

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO HEALTH & SAFETY (H&S) DEL GRUPPO ECO ERIDANIA.

In un'ottica di miglioramento continuo delle proprie modalità di gestione della tematica della Salute e Sicurezza di tutti gli interlocutori del Gruppo Eco Eridania è stato introdotto un Piano di Miglioramento H&S che prevede aggiornamenti bimestrali degli andamenti al Consiglio di Amministrazione. Nel piano viene fornita una descrizione dettagliata dell'evoluzione del sistema di Salute e Sicurezza a livello di Gruppo, con focus specifici sull'evoluzione, sui cambiamenti e sui miglioramenti della cultura e della sensibilità relative al tema da parte di tutti i livelli aziendali. All'interno del Piano di miglioramento, sulla scorta di audit mirati e in allineamento all'evoluzione normativa e prescrittiva, la Società è in grado di individuare eventuali rischi collegati alla tematica di Salute e Sicurezza.

Il Sistema di gestione integrato è allineato allo standard europeo ISO 45001:2018 che prevede un impalcato documentale, nonché un livello di organizzazione e controllo, che supera ampiamente i requisiti minimi imposti dalle normative cogenti. Tutti i lavoratori sono coperti e lo stesso Sistema di Gestione Integrato in essere non prevede limitazioni al campo di applicazione. Per garantire il monitoraggio dell'efficacia delle valutazioni e quindi delle misure di mitigazione messe in atto, il Gruppo si sottopone a un meccanismo di auditing interno nonché esterno a cura anche di ente di certificazione. Sulla base di tali attività e delle registrazioni di eventuali non

conformità, vengono effettuate delle rivalutazioni sulla completezza dei documenti elaborati e delle azioni avviate, per stabilirne l'efficacia e soprattutto la rispondenza alle necessità e all'evoluzione dei processi.

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e prevenire situazioni pericolose, il Gruppo adotta una serie di procedure per segnalare incidenti e near miss, infortuni, situazioni di rischio imminente, non conformità, reclami o suggerimenti, nonché violazioni ai Modelli 231 implementati dalle aziende. Inoltre, qualora il personale si trovasse in situazioni che ritiene possa causargli

infortuni o malattie, è chiamato a riferire la problematica al proprio diretto responsabile, al fine di circostanziare l'evento e individuare prontamente gli elementi salienti delle situazioni contingenti. Tutte le segnalazioni sono oggetto di inchieste interne a cura del Servizio Prevenzione e Protezione per l'attivazione delle debite azioni preventive.

Il Gruppo prevede infine un processo che mira allo studio approfondito di tutte le incidentalità accorse al personale dipendente o al personale terzo che opera per conto del Gruppo medesimo. Per tutti gli infortuni registrati a livello centralizzato dall' H&S Manager, si provvede quindi a: studio delle cause anche accessorie, confronto diretto con il soggetto che ha subito l'evento (a cura del RSPP), approfondimento con testimoni agli eventi, analisi ambienti previo reperimento di debita documentazione fotografica, valutazione del livello di formazione e informazione dei soggetti diretti e indiretti, individuazione del responsabile ed eventuale investimento economico necessario. Si svolge anche un lavoro di analisi delle cause reali e potenziali che hanno generato l'incidentalità al fine di poter valutare l'adeguatezza delle misure di mitigazione in essere e quindi il loro affinamento.

Per quanto riguarda i servizi di Salute e Sicurezza sul lavoro, è stato introdotto il Basic Behaviour Safety (BBS), un sistema di interviste non nominative per valutare la percezione del rischio e avere riscontri proattivi stante anche le singolarità e l'adattamento dei singoli lavoratori alle mansioni. Al fine di favorire la collaborazione e la partecipazione dei dipendenti, il Gruppo ha implementato una serie di strumenti, come l'affissione di una bacheca H&S in ogni filiale e l'accesso a una bacheca virtuale all'interno della e-community aziendale. La e-community offre accesso a:

- Documenti formativi e pillole di sicurezza;
- Principali disposizioni aziendali in ambito H&S;
- Utilities del sistema di gestione integrato (modulistica di registrazione);
- Principali procedure in release corrente.
- Per favorire la condivisione e garantire un'informazione continua, vengono altresì svolte periodiche riunioni con i capi di ogni filiale e/o membri del Servizio Prevenzione e Protezione, per aggiornamenti in merito alla Salute e Sicurezza, la condivisione delle statistiche anonime su infortuni e near miss e la lettura di case study con fini formativi.

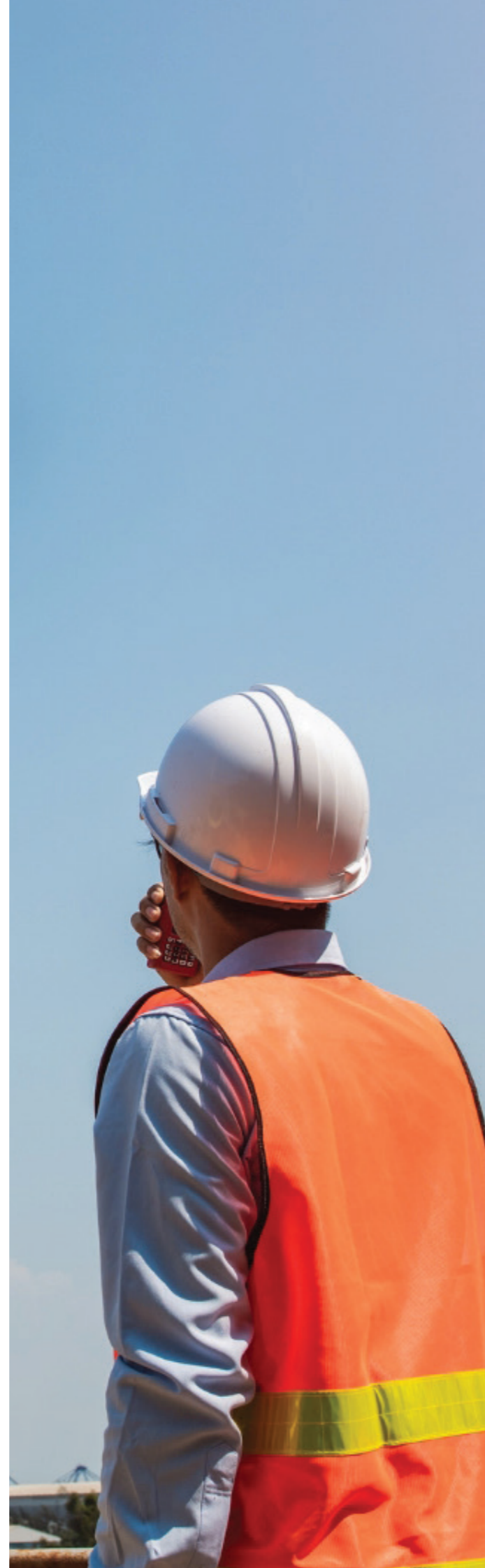
A rafforzamento dei processi descritti, sono stati istituiti e formalizzati, per ogni Società facente parte del Gruppo, dei Comitati direttivi ad hoc per la gestione della Salute e Sicurezza a cui sono chiamati a partecipare il datore di lavoro, i membri del SPP, gli RLS eletti dai lavoratori nonché laddove utile i medici competenti.

Il Gruppo ritiene che lo sviluppo continuo delle competenze sia di fondamentale importanza per la tutela dei lavoratori, per questo eroga diverse tipologie di attività formative, di durata variabile, oltre a quelle previste dagli Accordi Stato Regioni. Più nel dettaglio, nel 2022 la formazione specifica si è concentrata su:

- uso in sicurezza di attrezzature e impianti (carrelli elevatori, PLE, ecc...) con rilascio di patentino qualificante;
- uso corretto di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di terza categoria, qualora i lavoratori ne abbiano necessità;
- formazione ADR (Trasporto merci pericolose su strada) e norme di cronotachigrafi per gli autisti, in base alle patenti possedute e al tipo di servizio che devono svolgere.

Durante il 2022 è stato altresì potenziato il portale di formazione interna "Academy.Ecoeridania" con inserimento di nuovi corsi personalizzati fruibili in FAD asincrona. Nel 2023 è prevista l'introduzione del portale TOTARA, il quale offrirà un sistema di gestione dei corsi più efficiente, statistiche dettagliate e maggiore personalizzazione nei percorsi formativi.

In ottica di tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori, sono stati predisposti dal Gruppo una serie di protocolli volti a garantire la giusta sorveglianza sanitaria del personale esposto. La copertura di tali protocolli è prevista su tutto il personale la cui mansione lo richieda espressamente, attualmente gli unici soggetti non inclusi in questa categoria sono gli impiegati il cui tempo di lavoro al videoterminale nell'arco di una settimana sia inferiore alle 20 ore. A promozione della salute dei propri lavoratori il Gruppo fornisce un servizio di visita sanitaria pre-assuntiva, per i neoassunti, con una valutazione specifica per il personale di prima linea sullo stato di copertura di vaccinazione dell'Epatite B e dell'antitetanica. Il protocollo sanitario prevede inoltre visite periodiche con cadenza annuale, biennale o quinquennale a seconda della mansione e del livello di esposizione ai rischi. Per i lavoratori che si sono assentati continuativamente fino a 60 giorni per cause di malattia o infortunio, viene effettuata una visita di rientro così come previsto dalla normativa cogente. La calendarizzazione delle visite sulla base dei protocolli viene coordinata dall'ufficio HR di Gruppo, in collaborazione con il SPP nonché i singoli medici competenti nominati. È importante sottolineare che ogni azienda del gruppo ha un proprio protocollo sanitario, adattato alle specifiche necessità delle ATS locali, pur mantenendo un indirizzo generale riconosciuto a livello di gruppo. Inoltre, i controlli sono centralizzati presso il responsabile delle risorse umane e il responsabile della salute e sicurezza.



Al fine di contribuire alla diffusione di una cultura di attenzione e cura della salute, Eco Eridania offre la collaborazione con strutture qualificate su tutto il territorio nazionale e la promozione di iniziative di prevenzione a cui i dipendenti possono aderire su base volontaria. Inoltre, il Fondo Assistenza Sanitaria Dirigenti Aziende Commerciali (FASDAC) è parte del sistema di welfare contrattuale che fornisce protezione e sostegno ai suoi iscritti. Il FASDAC offre previdenza integrativa, assicurazione e formazione manageriale. Il suo obiettivo principale è rimborsare le spese sanitarie,

comprese quelle preventive e sociosanitarie, per i dirigenti iscritti e i loro familiari aventi diritto. Le modalità di utilizzo dei servizi sono definite dal Consiglio di Gestione tramite norme specifiche. Le prestazioni possono essere fruite direttamente presso strutture convenzionate, con pagamento della parte a carico dell'assistito, oppure in forma indiretta, con rimborso delle spese sostenute dall'assistito.

Il Gruppo identifica i pericoli legati alle attività lavorative che presentano un rischio di infortunio sul lavoro grave nelle seguenti attività:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	METODO DI IDENTIFICAZIONE	MISURE DI CONTENIMENTO
Movimentazione manuale dei carichi	Valutazione empirica, in loco da tecnico esterno, sulle mansioni esposte al rischio. Viene considerato: <ul style="list-style-type: none"> • Peso medio dei carichi • Distanza di movimentazione • Stabilità della merce • Tipologia di movimento • Condizioni ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria secondo protocollo sottoscritto dai Medici Competenti nominati per ambito • Formazione sul rischio e sulle corrette metodologie • Attività di formazione su posturologia • Esposizione di cartelli di sicurezza raffiguranti buone pratiche • Messa a disposizione di facilitatori per abbattimento a monte del rischio espositivo
Uso di attrezzature	Valutazione empirica basata sulle indicazioni d'uso presenti nel libretto fornito dal fornitore dell'attrezzatura nonché a valle di dati statistici	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione sull'attrezzatura • Corsi qualificanti, se previsto dalla legge • Manutenzione in ordine ai manuali d'uso forniti • Autocontrolli interni sulla base di schede di check
Esposizione a rischio biologico	Valutazione a valle su: <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di agenti a cui il personale è esposto • Frequenza/possibilità di esposizione • Rilevazioni strumentali a cura di tecnici esperti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria secondo protocollo sottoscritto dai Medici Competenti nominati per ambito • Vaccinazioni e profilassi preventive • Attività di formazione specifica • Messa a disposizione di DPI o DPC • Individuazione e segregazione di ambienti di lavoro maggiormente a rischi con sistema ad accesso limitato
Esposizione a rischio chimico	Valutazione tecnica da un professionista chimico esterno su: <ul style="list-style-type: none"> • Sostanze pericolose • Esposizione del personale • Rilevazioni strumentali a cura di tecnici esperti • Dati da SDS fornite 	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria secondo protocollo sottoscritto dai Medici Competenti nominati per ambito • Attività di formazione specifica • Messa a disposizione di DPI o DPC • Messa a disposizione di estratti delle schede di sicurezza per renderle fruibili agli addetti direttamente esposti • Individuazione e segregazione di ambienti di lavoro maggiormente a rischi con sistema ad accesso limitato
Rischio guida	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione empirica • Valutazioni statistiche sulla base dei sinistri o dei near miss più ricorrenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla guida sicura • Sorveglianza sanitaria secondo protocollo sottoscritto dai Medici Competenti nominati per ambito • Manutenzione regolare ai mezzi

Oltre alle azioni specifiche messe in pratica per fronteggiare i diversi rischi individuati, il Gruppo prevede dei momenti di confronto con i suoi interlocutori per favorire la condivisione delle informazioni e ricevere dei riscontri costruttivi da parte del personale in campo. Le azioni intraprese per eliminare gli eventuali pericoli riguardano soprattutto le attività di formazione, che vengono condivise con i fornitori stanziali attivi presso le piattaforme in cui il Gruppo opera.

Tutte le aziende del gruppo sono naturalmente soggette a leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Conformandosi volontariamente ai requisiti delle norme ISO 45001 e I4001 il Gruppo applica integralmente tutte le procedure e le migliori prassi al fine di azzerare infortuni e prevenire incidentalità. Pur nell'esemplarità delle azioni e degli intenti, data la natura intrinseca del concetto di infortunio/incidente, non è possibile escluderne l'accadimento, anche introducendo tutte le misure di mitigazione.

Nel corso del 2022, all'interno del Gruppo, sono stati registrati progressi in termini di sicurezza e prevenzione degli infortuni. Rispetto all'anno precedente, si è evidenziata una diminuzione del 9 % degli infortuni sul lavoro dei dipendenti, da 53 a 48 casi. Inoltre, si è verificata una riduzione del 33% degli infortuni relativi ai lavoratori non dipendenti, con 4 casi registrati rispetto ai 6 del 2021. La maggior parte degli incidenti è stata associata a fattori specifici come sforzi fisici durante operazioni di carico/scarico, cadute dalle scale delle postazioni di guida dei veicoli, incidenti durante la guida dei veicoli aziendali e a causa di cadute di oggetti pesanti.

Le Società di Eco Eridania si impegnano nella valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza su tutte le categorie di prodotto e servizio offerti. Nel corso del periodo di rendicontazione, 2 casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi hanno comportato il pagamento di ammende nel corso del 2022.

Il Gruppo opera una gestione ed un controllo approfonditi a tutti i livelli per valutare pericoli sul lavoro che presentano un rischio non solo di infortuni, ma anche, di malattie professionali. Tutte le malattie professionali sono riconducibili alla movimentazione manuale dei carichi (MMC) fermo restando che la derivabilità diretta non è per definizione univocamente riconducibile. L'azienda effettua, e periodicamente aggiorna, valutazioni di rischio specifico MMC contingenti le varie attività e fasi di lavoro, fornendo ove possibile dei facilitatori meccanici a supporto del personale ed erogando corsi specifici per sensibilizzare gli operatori a svolgere le operazioni in sicurezza e con la massima attenzione. La formazione viene erogata a tutti gli operatori esposti alla MMC tenendo conto delle differenze di genere (rischi diversi e superiori per donne lavoratrici) e verte sulle corrette metodologie di movimentazione e sulle posture. Per l'anno di rendicontazione, nessuna delle malattie professionali registrabili e riportate nella tabella dedicata negli allegati è stata al momento riconosciuta da Inail. Non sono state rilevate, per gli anni 2022 e 2021, malattie professionali per i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo del Gruppo.

Formazione e sviluppo

Eco Eridania è fermamente convinta del valore aggiunto della formazione continua, quale elemento essenziale per migliorare le performance aziendali e la qualità del servizio offerto. Nel 2022, il Gruppo ha fornito quasi 16.000 ore di formazione, registrando un aumento del 42% rispetto all'anno precedente e con una media di circa 11 ore di formazione per dipendente.

Il Gruppo ha sviluppato programmi di formazione personalizzati in base al profilo di rischio per garantire che i dipendenti siano adeguatamente preparati e consapevoli dei rischi associati al proprio lavoro. Alle risorse aziendali è offerto un percorso formativo, che tiene conto sia della formazione obbligatoria, che della formazione specifica sulle procedure, le pratiche lavorative, i software utilizzati, le politiche e gli standard di governance. Oltre al percorso formativo minimo tracciabile attraverso gli strumenti utilizzati dalla divisione formazione, ogni individuo può essere chiamato ad ampliare le proprie competenze per affinamenti delle proprie mansioni e, qualora si verifici un cambiamento di ruolo o un'opportunità di crescita professionale, ad aggiornare il proprio piano base.

In ottica di sviluppo del dipendente, alla fine di ogni anno viene effettuata una salary review. Il processo non prevede ancora il fondamento su KPI fissi ma l'obiettivo è quello di impostare un sistema di review che comprenda indicatori di prestazione per ogni dipendente.

L'offerta formativa del Gruppo è diversificata e comprende anche la formazione sui temi della

sostenibilità. Attraverso programmi di formazione mirati, il Gruppo si impegna a creare consapevolezza sulle questioni ambientali, sociali ed economiche, incoraggiando un cambiamento di mentalità e una responsabilità attiva. Ciò favorisce l'innovazione, la collaborazione e la leadership, nonché la crescita personale e professionale delle risorse umane, con cui il Gruppo si impegna a costruire un mondo migliore per le generazioni future. Più nel dettaglio, la formazione ESG comprende una vasta gamma di tematiche, suddivise nelle categorie Ambiente (E), Sociale (S) e Governance (G).

Nell'ambito del finanziamento Sustainability Linked, a partire dal 2022, è stato introdotto un indicatore di performance specifico, relativo all'analisi delle ore medie di formazione in ambito ESG erogate ai dipendenti. L'indicatore è strutturato come di seguito:

KPI-EMPLOYEE TRAINING 2022

INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE
Ore di Formazione ESG (a)	h	7.074
Media FTE (b)	FTE	1.459
KPI 3 (a/b)	h/FTE	4,85

Dal computo dei corsi ESG non sono stati considerati i corsi obbligatori ex lege quali ad esempio quelli previsti dall'Accordo Stato Regioni e quelli necessari per l'abilitazione all'utilizzo di attrezzature.

Dato medio FTE: media del personale presente a tempo pieno nell'anno di rendicontazione, calcolato secondo la seguente considerazione:

*Un dipendente con contratto a tempo pieno è stato considerato con il valore di FTE pari ad 1, mentre l'FTE di un dipendente con contratto part time è stato calcolato con la seguente formula: % Part time/100*1*

Si specifica che nel calcolo degli FTE non è stata ricompresa la Società Silva Srl, in quanto entrata nel sistema paghe centralizzato a livello di Gruppo solamente nel corso del 2023.

A partire dal 2022, il Gruppo si impegna a raggiungere un incremento annuale di un'ora per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE). Tale obiettivo sottolinea che il Gruppo riconosce l'importanza di promuovere lo sviluppo e la formazione sulle tematiche ESG all'interno delle proprie Società al fine di favorire una realtà lavorativa responsabile e sostenibile.

Il Gruppo Eco Eridania garantisce una formazione e una sensibilizzazione continua a tutti i soggetti, ivi compresi quelli facenti parte del massimo organo di governo. Le iniziative vertono essenzialmente su: trasmissione di report, condivisione di articoli di interesse, partecipazione a webinar, partecipazione a conference call mirate ad aggiornamenti tematici, condivisione tabelle/statistiche sui KPI core, messa a disposizione di estratti dei bilanci per fornire un quadro mirato sulla posizione dell'azienda in tema ESG.

Welfare e Benefit

L'attenzione al benessere dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale nella storia e nell'identità aziendale di Eco Eridania. Il Gruppo ha posizionato le persone al centro della propria strategia aziendale, distinguendosi come "caring company", implementando un Piano Welfare rivolto a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato, e impegnandosi costantemente nella cura dei propri dipendenti.

Nel 2022, Eco Eridania ha proseguito con l'utilizzo del sistema di welfare aziendale implementato nel 2021, costituito da un regolamento e una piattaforma dedicata, con messa a disposizione del credito aziendale (a seconda della categoria e dei parametri previsti). I premi welfare vengono erogati nel mese di novembre e giugno di ogni anno e sono suddivisi nelle seguenti categorie:



Amministratori



Dirigenti e quadri



Coordinatori e capi ufficio



Capi filiali



Impiegati



Operai e personale viaggiante

Eco Eridania investe nel benessere quotidiano dei propri dipendenti, offrendo locali dedicati per la ristorazione nelle principali filiali, convenzioni con palestre locali e flessibilità oraria per le donne lavoratrici. I benefit standard offerti dal Gruppo comprendono: l'assistenza sanitaria prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), l'assicurazione sulla vita TCM, la copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità, il diritto congedo parentale, i contributi pensionistici e buoni pasto per i dipendenti con un reddito netto al di sotto di una determinata soglia.

Nel 2020, come risposta alla pandemia, è stata introdotta la pratica dello Smart Working, successivamente potenziata nel 2021. Questa modalità di lavoro è stata mantenuta anche nel corso del 2022 con l'obiettivo di favorire una migliore conciliazione tra lavoro e vita privata.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale, Eco Eridania ha implementato diverse misure all'interno delle proprie sedi. Tra queste, è stato introdotto un Responsabile della Mobilità per le sedi di Arenzano, San Giuliano Milanese e Forlì, il quale si impegna nello sviluppo di piani volti a favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico da parte dei dipendenti. Il Gruppo incoraggia la mobilità sostenibile offrendo ai propri dipendenti la possibilità di usufruire gratuitamente, o a condizioni vantaggiose, di servizi quali l'abbonamento ai mezzi pubblici.

CONGEDO PARENTALE

Eco Eridania supporta attivamente le persone nella scelta di diventare genitori. Per garantire che i dipendenti siano ben informati sulle norme che regolano la maternità e la paternità, insieme ai diritti e doveri ad esse correlati, è resa disponibile una guida completa che riassume le informazioni essenziali sui congedi obbligatori e facoltativi, i riposi e i permessi.

Il Gruppo Eco Eridania applica la normativa di riferimento legale e contrattuale (CCNL) per la fruizione del congedo parentale. Inoltre, dal 2015 garantisce a tutte le sue risorse, in ogni parte del mondo, l'applicazione degli standard minimi di maternità previsti dall'International Labour Organization (ILO). Il numero dei dipendenti che ha usufruito di almeno una giornata di congedo parentale, nel corso del 2022, è rappresentata dalla infografica sottostante. Tutti i dipendenti sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale.

CONGEDO PARENTALE

Numero: 25



Giornate: 1177



Diversità e inclusione

Le Società di Eco Eridania abbracciano e promuovono strategie di diversità, creando un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, in cui ogni dipendente può sentirsi valorizzato e rispettato per la propria unicità. L'ufficio delle Risorse Umane si impegna fin dalla fase di selezione a garantire uguaglianza di opportunità e trattamento, senza discriminazioni di razza, genere, età, religione, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, disabilità, età o altre condizioni personali non direttamente correlate alle qualità e all'impegno lavorativo.

Il Gruppo attribuisce grande importanza all'inclusione delle persone diversamente abili all'interno del suo ambiente lavorativo, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia. Per favorirne l'inserimento lavorativo, Eco Eridania stipula convenzioni annuali con gli Uffici per il Collocamento Mirato delle Regioni in cui ha sedi operative o controllate.



Nel corso del 2022, non si sono verificati casi di discriminazione, prova tangibile degli sforzi del Gruppo per promuovere una cultura aziendale basata sulla diversità, l'inclusione e il rispetto.

Relazioni industriali

Il Gruppo Eco Eridania garantisce la libertà di associazione di tutti i lavoratori facenti parte del Gruppo, promuovendo una stretta collaborazione con le rappresentanze sindacali in campo, costantemente invitate a partecipare alle iniziative del Gruppo e a condividere le politiche aziendali. Viene inoltre data l'opportunità di effettuare riunioni durante il turno di lavoro e vengono promossi i meccanismi di comunicazione più efficienti per favorire flussi snelli in/out di informazioni. Si noti altresì che a supporto di ciò sono state formalizzate e diffuse delle politiche aziendali volte a favorire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del loro rappresentante in modo particolare per la tutela della salute e sicurezza, valorizzare le professionalità e favorire la sensibilizzazione di ciascun lavoratore affinché diventi un promotore della propria sicurezza, di quella dei colleghi e anche di quella di persone terze, intervenendo o segnalando situazioni pericolose, anche se direttamente non lo coinvolgono.

Il Gruppo si affida inoltre ai principi del sistema di gestione integrato che ispirano le modalità di gestione della tematica della consultazione e partecipazione dei lavoratori, assegnando ruoli e responsabilità specifici e fornendo modalità e istruzioni per le consultazioni dei dipendenti. Nel corso del 2022, il 100% dei dipendenti è stato impiegato attraverso un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). Con riferimento ai CCNL, ne sono previste due principali tipologie: autotrasporto merci e logistica e servizi di pulizia. Si segnala tuttavia che all'interno del Gruppo si contano cinque tipologie di CCNL, aggiungendo ai precedenti anche commercio e terziario, igiene ambientale e dirigenti trasporto e industria. In base alle attività svolte dalle singole Società si prevedono diverse tipologie contrattuali. Per la gestione di alcune mansioni sono previsti specifici accordi contrattuali. Ciò accade ad esempio per il personale addetto al trasporto su mezzi pesanti, per i quali è previsto solo un impegno giornaliero. L'accordo di secondo livello prevede che, in base alla trasferta, venga calcolata la fascia di straordinario.

Catena di Approvvigionamento responsabile

Eco Eridania è supportata da un'importante catena di fornitura e attua una serie di best practice per garantire un elevato livello di sostenibilità lungo la catena del valore, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e correttezza. Il Gruppo, a fronte di ciò, seleziona i propri fornitori secondo una strategia aziendale volta a promuovere lo sviluppo economico locale, stabilendo stretti legami con la comunità del posto e assicurando una corretta gestione ambientale. La catena di fornitura di Eco Eridania è strutturata per tipologia, ambito territoriale di riferimento e volumi di spesa per area geografica. I fornitori con i quali intrattiene rapporti commerciali sono per lo più produttori e hanno prevalentemente sede in Italia.

Per minimizzare l'impatto ambientale e i costi del trasporto, le sedi del Gruppo Eco Eridania vengono rifornite seguendo un criterio territoriale, e qualora non possibile, vengono scelti hub strategicamente posizionati, consentendo consegne efficienti con i mezzi interni al Gruppo.

92%

PERCENTUALE DI FATTURATO SUI FORNITORI LOCALI RISPETTO AL TOTALE FATTURATO

Questionario qualifica

DURC (documento di regolarità contributiva) in corso di validità (validità tre mesi)

Informativa trattamento dati per fornitori

Visure camerali in corso di validità

Autocertificazione antimafia

Certificati (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001)

Autodichiarazione al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D.lgs 81/01 s.m.i.

Documento di identità del Titolare o Legale Rappresentante

Dichiarazione corretto adempimento DPR 177 per eventuali lavori da svolgere in ambienti confinanti

Piano operativo di sicurezza



La catena di fornitura del Gruppo Eco Eridania è specializzata e i fornitori strategici, operanti nell'ambito capital-intensive, utilizzano una percentuale elevata di materiale riciclato nella produzione. Il Gruppo ha in essere una specifica Procedura di qualifica per i nuovi fornitori tramite il portale SUITE Sinergest.

I potenziali outsourcer vengono pesati sulla base di documentazione standard che sono chiamati a fornire quale l'informativa trattamento dati, l'autocertificazione Antimafia, l'autodichiarazione al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs 81/01 s.m.i., il DURC in corso di validità, il Documento di identità del titolare o legale rappresentante, le certificazioni in proprio possesso e la visura in corso di validità; nonché sulla completezza di un questionario strutturato per tematiche (ambiente, sicurezza & salute sul lavoro, ecc.).

La valutazione della documentazione fornita dai fornitori è effettuata dal Referente Direzionale competente, il cui obiettivo principale è valutare la completezza e la qualità della stessa. I fornitori che non riescono a fornire la documentazione richiesta o la cui valutazione non risponde ai criteri stabiliti nella vendor list vengono automaticamente inseriti in una black list. Questo impedisce all'ufficio acquisti competente di emettere ordini di acquisto. Le frequenze di rivalutazione dei fornitori sono stabilite dalle direzioni aziendali, ma in ogni caso non superano il biennio. Queste rivalutazioni tengono in considerazione la criticità delle forniture e le prestazioni passate, con particolare attenzione alla registrazione di tutte le non conformità.

Il Gruppo Eco Eridania promuove anche l'adesione comune a principi e norme che guidano le relazioni commerciali e le interazioni all'interno dell'organizzazione. Per questo, i fornitori e i partner sono tenuti non solo a sottoscrivere il Codice Etico, ma anche a condividere le Politiche e i valori che esse racchiudono.

A partire dal 2022 è stato introdotto un questionario di gradimento per i Fornitori. Inoltre, il Gruppo ha acquisito una licenza per l'applicativo CRIBIS X, utilizzato dal Direttore competente previa consultazione con la Presidenza, per valutare lo stato economico e la posizione dei fornitori critici.


La valutazione dei fornitori ha un impatto su tutto il Gruppo, sia quando il fornitore sta lavorando per conto di una delle aziende all'interno dell'ambito operativo del Gruppo, sia ancor di più quando il fornitore è coinvolto attivamente nella filiera produttiva, come ad esempio in un impianto finale ove conferiscono i rifiuti, un intermediario o un trasportatore.

Relativamente alla valutazione dei criteri ambientali, il Gruppo verifica il possesso della certificazione ISO 14001 o in alternativa l'implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA). Inoltre, viene attentamente verificata la validità e la completezza delle autorizzazioni relative ad impianti, piattaforme e/o autotrasporto presso l'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la valutazione dei criteri sociali, al momento, tale procedura è prevista esclusivamente per la controllata Essere S.p.A. in quanto è un requisito della certificazione SA 8000, che la società detiene attualmente.

In merito alla tutela dei diritti umani, la Politica di Gruppo prevede che non vengano assegnati incarichi lavorativi a individui di età inferiore a 18 anni. A questo scopo, in sede di qualifica, per gli operatori introdotti/introducibili vengono richiesti dettagli anagrafici, qualifiche professionali, documentazione relativa al percorso di formazione specifico per la mansione, nonché, se necessario, l'idoneità sanitaria rilasciato da un medico competente. Viene inoltre verificata l'età anagrafica di terzi in accesso alle sedi della società, per bloccare eventuali irregolarità. Nel corso del 2022, non sono stati riportati episodi o segnalazioni di lavoro minorile e di lavoro forzato a livello di Gruppo.

Alla tematica della selezione dei fornitori si collega anche l'aspetto di verifica dei processi dei medesimi. Il Gruppo prevede a discrezione della direzione di competenza, audit di II parte effettuati da auditor interni qualificati. Nel corso del 2022 ne sono stati svolti solo 2 stante alcune difficoltà di organizzazione e accesso dovuti alle restrizioni per il Covid. Per quanto riguarda gli audit esterni, il Gruppo è soggetto a periodiche verifiche da parte di un certificatore esterno sul Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'ambiente e la sicurezza.



Nel corso del 2022, Eco Eridania ha avviato l'iter della stesura di una procedura per la selezione dei fornitori basata su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), che prevede l'inclusione degli standard correlati nel questionario di qualifica, l'adeguamento dei fornitori alle disposizioni del Decreto legislativo 231/2001 e la supervisione dell'elaborazione di un bilancio di sostenibilità da parte dei fornitori. Essendo l'iter in corso, nel 2022, nessun nuovo fornitore è stato quindi selezionato utilizzando criteri ESG.

Clienti e qualità del servizio

Il Gruppo offre tre tipologie di servizi: Macro-raccolta rifiuti sanitari (direzione HOSPITAL), Micro-raccolta rifiuti sanitari e raccolta rifiuti di derivazione industriale.

Il comparto Hospital si occupa dei servizi forniti a enti pubblici o privati come ospedali e policlinici, con restrizioni di movimento imposte dai contratti di appalto. La puntualità e l'efficienza sono cruciali per mantenere la qualità del servizio e la fedeltà dei clienti; eventuali inefficienze sono tempestivamente individuate dal servizio commerciale così da intervenire tempestivamente e, ove possibile, rimuovere la causa dell'inefficienza e riprogrammare il servizio. I capitolati di gara dettagliano le clausole di ciascun contratto e l'erogazione dei servizi è gestita direttamente dagli agenti commerciali.

I servizi Micro prevedono una pianificazione giornaliera delle attività, organizzate in ottica di ottimizzazione delle tratte. Poiché questi servizi sono personalizzati in base alle esigenze dei singoli clienti e coinvolgono molteplici destinatari, possono essere influenzati da variabili diverse. La qualità del servizio è valutata dagli agenti locali e monitorata dall'ufficio Customer Care, che registra e corregge eventuali non conformità. L'ufficio amministrazione vendite gestisce nel dettaglio la pianificazione iniziale. Gli attori coinvolti lungo l'intero servizio sono molteplici, dall'autista in uscita per il servizio ogni mattina con i formulari precompilati da completare, al produttore del rifiuto, all'ufficio logistico che emette i formulari e programma o riprogramma le attività.

I servizi Industriali prevedono una pianificazione giornaliera o occasionale delle attività, integrando le rotte dei servizi Micro e Macro e garantendo la separazione dei rifiuti incompatibili. Come per i servizi Micro, la qualità del servizio è gestita dai commerciali a livello locale. Anche in questo caso, gli attori coinvolti includono autisti, produttori dei rifiuti e l'ufficio logistico.

La soddisfazione del cliente è valutata in modo specifico per ogni settore di attività del Gruppo. Le informazioni raccolte vengono poi confrontate e analizzate per calcolare e confrontare gli indicatori di performance (KPI). L'ufficio Customer Care ha come finalità la riduzione delle tempistiche di attesa del cliente, migliorare la qualità della comunicazione con il cliente, supportare i colleghi, fornire un portafoglio dati ai responsabili di settore. I reclami ricevuti tramite mail o telefono vengono registrati dagli operatori del Customer Care, che collaborano con le altre divisioni al fine di pervenire a risoluzione nel più breve tempo possibile. Per quanto concerne invece i reclami presentati in forma scritta, il servizio di Customer Care è responsabile della redazione immediata di una risposta capace di dare evidenza degli intenti aziendali alla risoluzione immediata o comunque pianificata a breve della problematica citata.



La procedura prevede dei KPI relativi al monitoraggio del Customer Satisfaction, in particolare:

3

Tempo di risposta ad un reclamo: obiettivo max 3 giorni lavorativi;

10

Tempo di chiusura di un reclamo: obiettivo max 10 giorni lavorativi;



Livello di soddisfazione clienti: % rispetto ai questionari somministrati e compilati;



Percentuale questionari rientrati rispetto a quelli inviati.

Viene adottata una procedura specifica per gestire le non conformità, e in particolare per Essere S.p.A., viene applicata una procedura di controllo qualità dei bidoni rispetto agli standard di produzione definiti. L'innovazione di processo è un aspetto importante per il Gruppo, che dedica una parte del budget agli investimenti in questo settore. Gli investimenti in innovazione si concentrano principalmente sull'automazione degli impianti per ridurre la presenza umana e i rischi di incidenti. Ogni anno viene redatto un piano di investimenti per migliorare i singoli siti, l'impiantistica e la strumentazione.

Durante il 2022, il Gruppo ha confermato tutti i servizi e i miglioramenti implementati negli anni precedenti, dimostrando la sua abilità nel riconoscere problematiche e suggerire soluzioni durature nel tempo.

Relazioni con le comunità

Il Gruppo Eco Eridania dedica notevoli risorse annualmente alla valorizzazione delle comunità locali in cui opera. La gestione degli impatti attuali e potenziali sulla popolazione locale si basa su processi di valutazione e pianificazione. È promosso il coinvolgimento attivo delle comunità locali per comprenderne aspettative ed esigenze.

Il Gruppo svolge diverse attività sulle sue unità operative dislocate su tutto il territorio nazionale, dalla gestione dei rifiuti e al trattamento chimico/fisico fino allo smaltimento tramite incenerimento/termovalorizzazione. Queste attività hanno impatti rilevanti, tra cui le emissioni convogliate in atmosfera, le emissioni diffuse/ odorigene, gli scarichi industriali e il rumore. È importante sottolineare che tutte le attività svolte sono autorizzate e, di conseguenza, il Gruppo rispetta pienamente i parametri/limiti emissivi specifici definiti, soggetti a un controllo continuativo da parte dell'ARPA. Le società del Gruppo adottano un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001, che prevede la conduzione periodica di analisi degli impatti ambientali rilevanti per ogni sito produttivo o impianto, mappando le attività che coinvolgono la comunità locale e definendo le procedure di gestione per affrontare, gestire e monitorare gli aspetti ambientali significativi.

Le aziende Eco Mistral srl, Bionord srl ed Essere spa sono tenute a divulgare i dettagli delle loro valutazioni, compresi gli effetti delle loro attività sull'ambiente e sulla società. Per le altre aziende del Gruppo Eco Eridania, i dati sulle valutazioni di impatto ambientale e sociale sono resi disponibili sui rispettivi siti web aziendali, fornendo al pubblico un accesso diretto alle informazioni aggregate. Inoltre, è stato implementato un servizio telefonico dedicato, con l'obiettivo di gestire in modo appropriato i reclami formali riguardanti eventi odorigeni o questioni correlate alle attività in alcune sedi del Gruppo.



FONDAZIONE
ECO ERIDANIA ETS

Nel 2022, su iniziativa del Presidente Andrea Giustini, dall'unione tra il Gruppo Eco Eridania e la Onlus Insuperabili, prende vita la Fondazione d'Impresa Eco Eridania ETS. La Fondazione opera senza scopo di lucro, dedicandosi esclusivamente alla solidarietà sociale. Il Main Project della Fondazione è stato identificato nelle scuole di calcio per persone con disabilità, un progetto che unisce il gioco con i valori etici di lealtà, sportività e correttezza. Attraverso lo sport, il Gruppo promuove un cambiamento culturale rispetto alla percezione della disabilità classicamente pensata come debolezza. Eco Eridania crede nella trasformazione della disabilità in abilità, nell'utilizzo delle risorse per superare i limiti e nella valorizzazione della diversità come fonte di arricchimento, promuovendo così la completa integrazione sociale della persona.

In generale, la Fondazione ha individuato quattro aree tematiche di intervento al fine di stabilire una direzione di lavoro interna e sviluppare progetti e attività con qualità ed efficienza, ottimizzando il tempo e le risorse disponibili.



SPORT E
DISABILITÀ

È l'area tematica cuore della fondazione, la quale oltre a impegnarsi costantemente nello sviluppo della squadra di calcio Insuperabili, collabora con enti e associazioni operanti nel settore dello sport legati alla disabilità. Tra le iniziative promosse vi è il Powerchair Football, una variante del calcio per persone che utilizzano carrozzine motorizzate. La Fondazione Insuperabili si mantiene al passo con i tempi dedicando attenzione al settore degli e-sport e incoraggiando iniziative volte all'inclusione delle persone con disabilità nel mondo competitivo dei giochi digitali.



EDUCAZIONE

I progetti della categoria "Educazione" sono pensati per avere un impatto in diversi contesti educativi, inclusi quelli scolastici, le scuole di calcio, gli oratori e i centri estivi. Il Gruppo crede fermamente che il tema inclusione debba essere parte integrante del percorso di crescita di ogni individuo, insieme alle sue credenze, passioni e stili di vita quotidiani. Al fine di sensibilizzare i più giovani riguardo a questa tematica, nel corso del 2022, la Fondazione ha condotto 11 interventi presso le scuole, coinvolgendo un totale di 1.300 studenti.



RICERCA

Altra attività nevralgica interna alla Fondazione Eco Eridania Insuperabili è il finanziamento della ricerca con focus sull'innovazione tecnologica che permette a persone con disabilità fisica e motoria di vivere una vita più agevole, completa e orientata al miglioramento della qualità di vita.



LAVORO

La Fondazione, in linea con le idee del Gruppo Eco Eridania, sostiene e valorizza uguaglianza, diversità e inclusione; promuove sia politiche attive di prevenzione e contrasto del gap gender, che di sostegno all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. Grazie all'impegno della Fondazione, ventidue persone diversamente abili hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro: otto di loro hanno completato con successo un corso di formazione di 200 ore per diventare Addetti Sala e Barman, i restanti hanno preso parte a un percorso di avviamento al lavoro. È stato particolarmente gratificante il caso di un giovane precedentemente considerato inabile al lavoro, il quale, grazie al programma formativo offerto dalla Fondazione, ha ottenuto una revisione della sua valutazione.

Nel corso del 2022, il Gruppo Eco Eridania ha continuato il progetto delle Casa della Fondazione. Questa struttura sportiva sarà gestita da individui con disabilità, ma accessibile a tutta la comunità. Essa rappresenta un simbolo di inclusività straordinario, che stimola la crescita di nuovi progetti e, allo stesso tempo, permette di raccogliere fondi che sosterranno numerose altre organizzazioni del Terzo Settore.



ALTRE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

Il Gruppo Eco Eridania ha mantenuto il suo impegno nel fornire contributi liberali e donazioni di valore significativo al fine di sostenere diverse iniziative organizzate a livello locale per il tramite della Fondazione Insuperabili. Oltre al suo contributo diretto, Il Gruppo stimola tutti i suoi stakeholder alla partecipazione attiva alla vita

delle comunità locali in cui è opera: molte sono le realtà che vengono sostenute ogni anno anche grazie all'opera incessante di sensibilizzazione che Eco Eridania svolge. Alcuni esempi delle attività di sostegno alla comunità portate a termine attraverso le donazioni degli stakeholder del Gruppo sono stati:

ENTE RECIPIENTE	DESCRIZIONE
Misericordia Ambulanze Firenze	Donazione di apparecchiature per ambulanze per il pronto soccorso.
Centro A Casa Del Re	Donazione del latte.
Centro Progetto Spilimbergo	Sostegno al centro di riabilitazione sociosanitaria presso il quale accogliere soggetti mielolesi, per riabilitazione motoria e sociale
#RUNFOREMMA & FRIENDS ONLUS pro-SAPRE	Sostegno al centro Sapre che agisce nell'ambito delle cure palliative pediatriche per bimbi affetti da prognosi SMA
Associazione Gigi Ghirotti Onlus	Sostegno all'associazione Gigi Ghirotti per la terapia del dolore e le cure palliative in hospice e a domicilio
Dynamo Camp Onlus	Sostegno al progetto Dynamo Camp offre gratuitamente specifici programmi di Terapia Ricreativa, a bambini e adolescenti affetti da malattie croniche, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione, ai fratelli sani e alle loro famiglie.
Farmacia per i Bambini	Raccolta e distribuzione farmaci pediatrici da banco e prodotti per l'infanzia tramite solidarietà circolare sul territorio nazionale.
Orfani del Ponte Morandi	Impegno preso per garantire agli orfani, gli studi fino alla maggiore età



IL GRUPPO ECO ERIDANIA PER L'AMBIENTE

Eco Eridania è consapevole del grande impatto che le sue attività generano su tutte le risorse e le matrici ambientali. Impegnandosi in un percorso di miglioramento continuo e investimenti mirati, il Gruppo si rende protagonista della spinta verso una gestione più consapevole e sostenibile delle risorse ambientali con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi. Infatti, i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sono guidati dagli obiettivi dell'economia circolare e dell'efficientamento dell'uso delle risorse energetiche e idriche.

Tutte le aziende del Gruppo si sono dotate di un proprio Sistema di Gestione Ambientale, secondo i requisiti dello standard ISO 14001:2015. Il primo passo consiste nel determinare gli aspetti ambientali delle proprie attività e degli impatti collegati controllabili e influenzabili dal Gruppo. Per tutti gli aspetti ambientali definiti come rilevanti, sono elaborati piani di miglioramento con obiettivi a medio/ lungo termine, inclusivi

di attività, ruoli, scadenze e costi/investimenti relativi. I piani sono oggetto di revisione continua tenendo conto di aggiornamenti normativi, opportunità di allineamento alle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques) o di nuova introduzione o riletture dei processi produttivi. Qualora si verificassero situazioni di anomalia o non conformità, chiunque tra gli interlocutori delle Società del Gruppo può segnalarle e contribuire alla risoluzione.

Tutte le aziende del Gruppo, attenendosi a procedura interna, nello specifico la procedura interna POI023 secondo la codifica del Sistema di Gestione Integrato qualità-ambiente-sicurezza, provvedono con cadenza almeno biennale alla rilettura del documento di Analisi Ambientale (AA) all'interno del quale vengono identificate le fonti di rischio collegate a tutti gli impatti diretti e indiretti, effettivi e potenziali, riconducibili a processi di ambito. Le fonti di rischio sono valutate in base alla significatività degli impatti collegati e per ciascuna di esse sono elaborati

scenari di emergenza sulla base delle cause e delle conseguenze prevedibili che possano potenzialmente impattare sugli obiettivi fissati. Le categorie ambientali in cui sono stati identificati gli impatti maggiori sono: l'utilizzo di energia, le emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti, le emissioni odorigene, le emissioni sonore e la gestione delle risorse idriche sia a livello di captazione che di scarico finale.

Il Gruppo ha adottato una politica ambientale per la gestione di tali tematiche, considerando la salvaguardia ambientale come uno dei propri impegni prioritari. Oltre ad assicurare il rispetto della legislazione e delle normative applicabili ed il conseguimento di un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, il Gruppo si impegna a adottare azioni volte a:

- promuovere la formazione e sensibilizzazione del personale e degli stakeholder riguardo le problematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;
- adottare procedure per limitare gli impatti ambientali negativi, comprese le situazioni di emergenza lungo tutti i processi gestiti, individuando ed anticipando i rischi potenziali, analizzando le eventuali non conformità registrate e cooperando con gli Enti locali e di controllo;
- promuovere l'adozione di best practices, a livello strategico ed operativo, ricercare il miglioramento continuo nell'uso efficiente

delle risorse e nelle proprie prestazioni ambientali;

- promuovere la trasparenza nella comunicazione dei programmi ambientali e dei traguardi raggiunti.

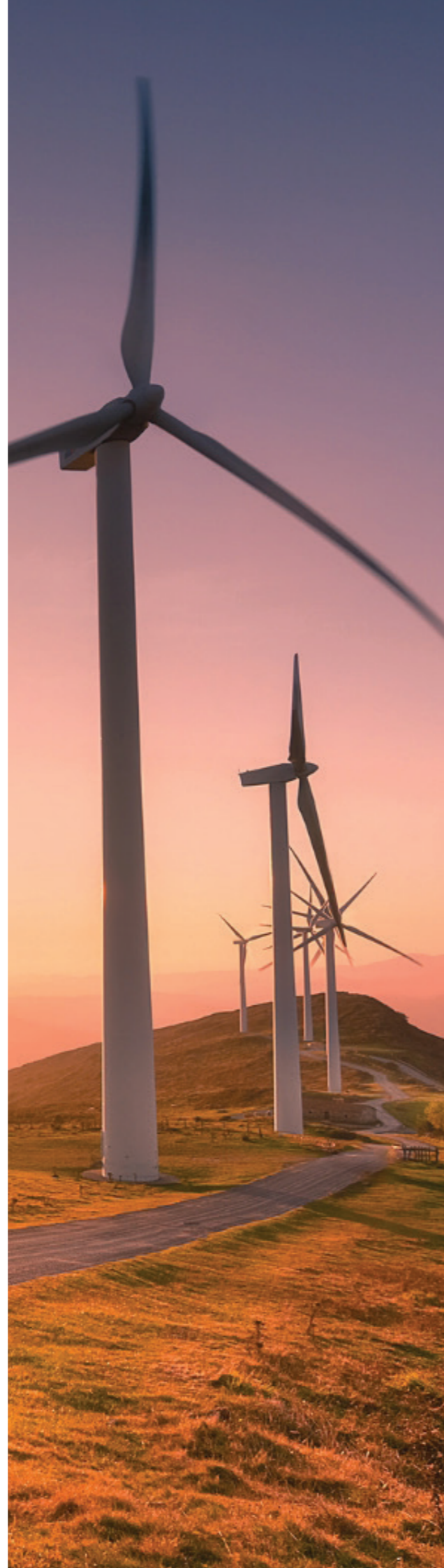
LA NORMA ISO 14001

UNI EN ISO 14001 è uno standard internazionale certificabile che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace. L'ottenimento della certificazione dimostra l'impegno dell'azienda per la sostenibilità ambientale e il rispetto delle normative applicabili.

I vantaggi per le aziende includono una maggiore efficienza operativa, una migliore reputazione, una maggiore competitività e una riduzione di costi in ambiti definiti. Per ottenere la certificazione, l'azienda deve sottoporsi a un audit di terza parte da un ente certificatore accreditato e indipendente per verificare la conformità del sistema di gestione alle prescrizioni dello standard.

In linea con quanto emerso dall'analisi della materialità, con riferimento agli aspetti ambientali della sostenibilità, nel presente Bilancio sono rendicontate le seguenti tematiche: economia circolare (materiali e rifiuti), transizione energetica (energia ed emissioni) e gestione risorsa idrica (prelievi ed effluenti).

La tematica della biodiversità è promossa dal Gruppo Eco Eridania in termini di analisi dell'esposizione al rischio, in particolare, al fine di incoraggiare il principio di "nessuna perdita netta". Gli aspetti prioritari legati alla conservazione della biodiversità sono valutati e gestiti nel corso dei processi decisionali per la realizzazione di nuovi progetti, la riqualifica di infrastrutture esistenti e la gestione del business in generale. L'impegno parte dal principio di evitare di creare impatti negativi o compensare eventuali danni con iniziative per il tramite della Fondazione. L'impegno, in particolare, verte su: evitare, adottando modalità di selezione dei siti, progettazione, programmazione in modo da evitare o contenere gli impatti negativi; minimizzare, riducendo la durata e l'intensità degli impatti negativi ad esempio attraverso opere per l'attraversamento della fauna selvatica, opere di contenimento, etc.; ripristinare e rigenerare, attraverso misure di ripristino di ecosistemi impattati come ad esempio infrastrutture verdi per il contenimento delle inondazioni e attività per ristabilire l'habitat, la biodiversità e i servizi ecosistemici; compensare i danni che non è stato possibile evitare per raggiungere l'obiettivo "nessuna perdita netta" in modo indiretto per le attività per cui non sia stato possibile raggiungerlo direttamente; trasformare, promuovendo un percorso di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per essere preparati ad affrontare i driver sistemici della perdita della biodiversità. Dal prossimo Bilancio di sostenibilità gli aspetti legati alla biodiversità saranno considerati rilevanti.



Economia circolare

Il Gruppo Eco Eridania, essendo tra i leader nel settore a livello nazionale, ha la possibilità di guidare il cambiamento di pensiero valorizzando i rifiuti che esso gestisce, non considerandoli come un qualcosa di cui disfarsi, bensì come un'importante risorsa, e promuovere maggior consapevolezza lungo tutta la catena di valore. Il Gruppo contribuisce alla diffusione di un modello circolare di produzione e consumo al fine di raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità ambientale, sociale ed economica del Pianeta, individuando soluzioni tecnologiche innovative. Nell'ottica dell'economia circolare e della sostenibilità, il rifiuto è considerato come una risorsa da avviare in via prioritaria al recupero di materia prima e al riciclo finalizzato alla generazione di nuovi prodotti oppure, laddove non più possibile, destinato alla produzione di energia.

MATERIALI

Al fine di comprendere i margini di riduzione e mitigazione degli impatti attraverso una gestione e creazione del valore sostenibile, risulta essenziale fornire una fotografia dettagliata di quelli che sono i materiali utilizzati nei propri processi produttivi con l'obiettivo di ridurre gli impatti generati sulla comunità e sull'ambiente, ispirandosi ai principi di economia circolare che coinvolgono principalmente clienti e fornitori. Il processo produttivo del Gruppo Eco Eridania prevede l'impiego di due macro-tipologie di materiali, i quali si articolano in:

- materiali di consumo;
- materiali utilizzati nei processi.

Il Gruppo investe da diversi anni nell'economia circolare e nello sviluppo sostenibile perseguendo tre obiettivi fondamentali:

- valorizzare i rifiuti e favorire il recupero, anche attraverso la produzione di energia da combustione, rispetto al mero smaltimento,
- evolvere verso un efficientamento energetico dei propri impianti abbattendo gli sprechi e i consumi,
- utilizzare materiali recuperabili reintroducendoli nella filiera di servizio in particolare attraverso la produzione interna di contenitori riciclabili in plastica.

Nell'ottica degli obiettivi citati, il Gruppo sta valutando l'acquisizione di aziende con medesima visione proprio per incentivare la valorizzazione dei rifiuti sposando business di nicchia con tecniche all'avanguardia.

Tra i materiali di consumo sono compresi i materiali da imballaggio, ovvero la plastica, la carta, i metalli ed il legno. I materiali utilizzati nei processi invece, vedono compresi reagenti, sostanze chimiche necessarie alle varie attività esercitate dal Gruppo.

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi al biennio considerato per entrambi i materiali (di consumo e di processo), in coerenza con lo standard di rendicontazione che tiene conto sia delle materie prime che delle materie finite come materiali.

MATERIALI DI CONSUMO E DI PROCESSO*, VALORI IN TONNELLATE (T)

MATERIALE	RINNOVABILE / NON RINNOVABILE	2022 (t)	2021** (t)	2022 (% sul totale***)	2021 (% sul totale***)
Imballaggio plastica	Non rinnovabile	4.631	4.794	25%	26%
Imballaggio carta	Rinnovabile	7.660	8.218	42%	45%
Imballaggio metalli	Non rinnovabile	25	27	< 1%	< 1%
Imballaggio legno	Rinnovabile	671	461	4%	3%
Olio motore	Non rinnovabile	15	15	< 1%	< 1%
Grassi e altri oli	Non rinnovabile	8	8	< 1%	< 1%
Reagenti per depurazione fumi	Non rinnovabile	3.211	3.060	17%	17%
Reagenti per depurazione reflui	Non rinnovabile	151	155	1%	1%
Reagenti per inertizzazione o trattamento solidi	Non rinnovabile	562	113	3%	1%
Detergenti e sanificanti	Non rinnovabile	421	446	2%	2%
Plastica per processo di manifattura / plastica per produzione di imballaggi	Non rinnovabile	1.034	1.103	6%	6%
Totale rinnovabile		8.331	8.679	45%	47%
Totale non rinnovabile		10.058	9.721	55%	53%

* I dati fanno riferimento a valori di acquisto e non di utilizzo.

** A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

*** La percentuale sul totale si intende riferita alla somma comprensiva di materiali rinnovabili e non rinnovabili.

Il notevole aumento di reagenti per inertizzazione o trattamento dei solidi, osservabile nel 2022 rispetto al 2021, è dovuto all'entrata in funzione di un impianto di inertizzazione a settembre 2021; ne consegue che il 2022 è stato il primo anno in cui ha lavorato a pieno regime.

L'acquisto dell'imballaggio in legno è strettamente legato alle esigenze relative alla gestione, stoccaggio e distribuzione dei bidoni riutilizzabili prodotti da Essere. Le richieste di nuovo acquisto, normalmente per sostituzione di danneggiati o per aumento di afflusso, sono segnalate in particolare dalle Aziende che dispongono di impianti di Sanificazione, quindi in es. Eco Eridania Arenzano, Biosud, Essere. La richiesta di acquisto monitorata e avallata dalla direzione tecnica passa all'Ufficio Acquisti

Operativo. L'aumento dell'acquisto di bancali coincide con l'aumento della produzione di bidoni durante le varie ondate della pandemia.

Di pari passo, i beni materiali monouso per lo svolgimento dell'attività logistica (es. scatole in cartone monouso) hanno subito un aumento durante la pandemia. In quel periodo la richiesta di imballi per la gestione dei servizi superava la copertura data dal materiale riutilizzabile, anche a seguito della specifica richiesta di aziende sanitarie che, per motivi di sicurezza, hanno preferito l'impiego di contenitori monouso per i rifiuti derivanti da pazienti Covid-19. Successivamente all'emergenza, ovvero nel 2022, la tendenza si è invertita e si registra una riduzione del consumo rispetto agli anni precedenti.

CONTENITORI CHE NON DIVENTANO MAI RIFIUTO:
IL PROCESSO DI ESSERE S.P.A.

La normativa che regola la gestione dei rifiuti sanitari è inclusa nel D.Lgs 152/06 Parte IV, Titolo I, nel Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179. (GU Serie Generale n.211 del 11-09-2003) ossia da Decreto del Presidente della Repubblica 15 Luglio 2003 n. 254.

Nell'ambito del mercato della Gestione dei Rifiuti Sanitari spesso vengono utilizzati contenitori in cartone monouso, i quali si configurano come nuovi imballaggi. In un'ottica di circolarità, ridurre queste quantità comporterebbe una diminuzione del peso totale dei rifiuti prodotti che si manifesta con una variazione pari al 15-20%. Il Gruppo Eco Eridania, grazie al Sistema integrato dell'Azienda Essere S.p.A., ha una capacità di produzione massima annuale pari a 3,5 milioni di contenitori in plastica rigida (i formati sono da 35 e 60 litri) riutilizzabili nella filiera della Gestione dei rifiuti Sanitari, con una media annuale di circa 2 milioni. Vengono altresì prodotti annualmente circa 12 milioni di coperchi monouso con i pittogrammi previsti dalla normativa di settore.

Il Sistema di Gestione Integrato si compone di:

- un impianto con doppia linea di termodistruzione, ove vengono trattati e smaltiti mediante incenerimento e recupero di energia i rifiuti speciali di origine ospedaliera.
- uno stabilimento di produzione di contenitori in polietilene e polipropilene rigido utilizzati

per la raccolta dei rifiuti sanitari, strutturato su undici linee di stampa ad iniezione.

- un doppio impianto di trattamento di lavaggio, sanificazione e disinfezione ove i contenitori mediante varie fasi di trattamento, vengono trattati e - in uscita - sottoposti ad un controllo qualità oltre che ad un doppio sistema di verifica. Il processo di trattamento avviene seguendo un protocollo validato da un laboratorio accreditato ACCREDIA e prevede il monitoraggio continuo dei parametri critici di processo (tempi di contatto, concentrazione dei prodotti e temperature). L'efficacia del processo è inoltre verificata con controlli interni con bio-luminometro - conteggio dell'ATP residuo, effettuato ogni tre ore - e con un controllo di validazione quindicinale affidato ad un laboratorio accreditato ACCREDIA, secondo gli indicatori descritti nei protocolli ISS.
- un mulino di triturazione dei contenitori a fine vita nel quale il materiale recuperato viene utilizzato per la stampa di nuovi raccoglitori, i quali non divengono mai rifiuti.

I contenitori sono prodotti con la filosofia "cradle to cradle", gestiti come imballaggi riutilizzabili oppure monouso in conformità con le normative di settore, ovvero con la natura merceologica del rifiuto in essi raccolto.

Nel 2022 sono stati stampati 1,7 milioni di contenitori e 11,7 milioni di coperchi, utilizzando esclusivamente energia prodotta dal termovalorizzatore.

Rifiuti

Il business del Gruppo Eco Eridania si basa sulla Gestione dei Rifiuti; nello specifico esso opera nei settori della raccolta, del trasporto, del recupero e dello smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle attività industriali e dall'ambito sanitario (n. di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali GE/000328). La tematica dei rifiuti produce impatti su tutte le Società del Gruppo e sull'intera filiera di produzione. I controlli operativi e la supervisione per gli adempimenti ambientali sono demandati a ciascuna delle Società componenti in concerto alla direzione tecnica della Capogruppo. Quest'ultima supporta i soggetti formalmente nominati e identificati in ciascuna sede mediante Organigramma.

Per rendere quanto più omogenee le modalità di coordinazione interne, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, il Gruppo è impegnato nella redazione e nell'implementazione costante di un Protocollo volto all'efficientamento dei Processi riassumendo quanto previsto dalle autorizzazioni cui sono soggette le singole componenti.

Tra le tematiche ambientali considerate, quella sui rifiuti risulta essere l'aspetto cui sono maggiormente legati pericoli ed impatti, nonostante l'elevata sensibilità e sensibilizzazione degli stakeholder, le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e la rigosità delle normative in materia. Per ridurre e contenere i rischi derivanti da eventuali non conformità, il Gruppo Eco Eridania ha implementato Piani di Monitoraggio e di Miglioramento definendo obiettivi di medio e lungo periodo. I Piani, come i Protocolli, sono oggetto di revisione continua considerando aggiornamenti normativi,

opportunità di allineamento a BAT (Best Available Techniques) adottando le migliori soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente. Per i motivi dichiarati, il Gruppo qualifica tutti i soggetti terzi che si interfacciano all'interno della propria filiera mediante l'utilizzo di una "vendor list" che è parte integrante del sistema procedurale noto a tutte le aziende del Gruppo. Gli attori di cui si compone la rete di Eco Eridania per la Gestione dei Rifiuti sono variegati, come lo sono i servizi offerti e si differenziano in intermediazione, trasporto, stoccaggio, messa in riserva, trattamento intermedio o impianto finale: la totalità dei soggetti terzi viene affidata ad un meccanismo di controllo con cadenza periodica volto a verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti tecnici ed autorizzativi nello svolgimento della propria attività.

I dati relativi ai rifiuti sono raccolti tramite applicativi aziendali che consentono un tracciamento continuo ed una successiva rielaborazione dei dati. La gestione dei dati è demandata a ciascuna unità produttiva con refertazione periodica alla direzione tecnica della Capogruppo al fine di elaborare statistiche uniche che confrontino le performance e forniscano un quadro delle inefficienze o delle opportunità. Con periodicità annuale e secondo metodiche definite diversamente a livello territoriale, tutti i dati dei rifiuti, insieme ai dati riferiti a tutti gli altri aspetti ambientali a corredo, sono trasmessi agli enti di competenza territoriale.

Il Gruppo è consapevole che una non corretta gestione dei rifiuti può contribuire a gravi impatti sul territorio, come la contaminazione di matrici ambientali quali suolo, acque ed aria. Eco Eridania gestisce infatti non solo i rifiuti autoprodotti dalle proprie attività ma anche quelli raccolti da clienti terzi, siano essi di origine industriale o sanitaria. Oltre ai noti impatti diretti di una non efficiente gestione dei rifiuti, si possono associare ad essa anche diversi impatti indiretti. Difatti ciò che non viene recuperato o riutilizzato può rappresentare una potenziale perdita di materie prime e di conseguenza impattare su tutta la catena del valore e sull'economia circolare.

Il Gruppo Eco Eridania produce rifiuti dalla gestione delle proprie attività, i quali risultano essere per l'87% non pericolosi per l'anno 2022. Questa tendenza è in linea con l'anno 2021 nel quale si è registrato il 75%.

Considerato che la quantità dei rifiuti prodotti direttamente dal Gruppo si aggira intorno all'1% se confrontata con le quantità gestite in conto terzi, Eco Eridania ha deciso di presentare una descrizione qualitativa del proprio business per meglio comprendere le attività che generano impatti ovvero:

- Stoccaggi/piattaforme
- Inceneritori/sterilizzatori
- Piattaforme EoW
- Discariche
- Intermediazione
- Trasporto conto terzi

Rifiuti prodotti (t)

408 ■ 2022 ■ 2.805

393 ■ 2021 ■ 1.184

Pericolosi ■ Non pericolosi



Negli impianti di cui il Gruppo dispone vengono effettuati diversi trattamenti, sia per rifiuti speciali pericolosi che non pericolosi. Ad esempio, nella società Capogruppo Eco Eridania ed in particolare nello stabilimento principale Arenzano più del 90% dei rifiuti gestiti sono classificati come pericolosi e prevalentemente di origine sanitaria, mentre in Tecnoambiente S.p.A e Bluacque S.r.l. è il contrario. In Tecnoambiente, infatti, la maggior parte dei rifiuti gestiti sono non pericolosi, in prevalenza fanghi prodotti da impianti di trattamento acque, mentre Bluacque è un impianto che riceve solamente liquidi non pericolosi provenienti da terzi tramite autobotte. Tra la gestione dei rifiuti degli impianti ricade anche la produzione dei rifiuti decadenti da processo, ossia derivanti dalle operazioni di trattamento che le società del Gruppo eseguono sui rifiuti da esse gestiti. Alcuni esempi di rifiuti decadenti da processo sono le ceneri dei termovalorizzatori, che rappresentano la frazione di rifiuto che, nonostante le alte temperature delle camere di combustione, non brucia bensì rimane sul fondo; oppure molti rifiuti della categoria EER dei 19.00.00, derivanti dalle attività di miscelazione, inertizzazione, solidificazione, cernita e triturazione svolta negli impianti. Un caso molto particolare e sicuramente degno di attenzione è quello riguardante un sottoprodotto delle operazioni degli impianti di sterilizzazione

di Arenzano della Capogruppo Eco Eridania S.p.A. e di Atesa dell'azienda S.Ate S.r.l., esempio di come anche un rifiuto possa essere riutilizzato per altri scopi, passando dall'essere un costo ad una risorsa. Si tratta infatti del CDR (Combustibile da rifiuto), derivante dal triturato sterilizzato e privato della sua parte liquida, utilizzato da impianti terzi che miscelano diversi prodotti al fine di generare un combustibile con caratteristiche ottimali, oppure impiegato nel processo di termovalorizzazione. Il Gruppo dispone inoltre di 5 impianti in grado di avviare a termovalorizzazione o termodistruzione i rifiuti, 4 dei quali in grado di recuperare energia da tale operazione (Essere S.p.A, Bionord S.r.l., Biosud S.r.l. ed Eco Mistral S.r.l.). L'unico impianto non in grado di recuperare energia è l'impianto sito in Sardegna della società Eco Travel S.r.l., che avvia i rifiuti appunto a mera termodistruzione. Tuttavia, è già predisposto un progetto di conversione dell'inceneritore a inceneritore con recupero di energia: il progetto per l'installazione della turbina è in corso e sono state superate le prime fasi di approvazione.

Dal 2022 il Gruppo annovera tra le sue attività un impianto di trattamento end of Waste. Infatti, Silva S.r.l. (ex Safond Martini S.r.l.), nuova acquisizione del gruppo, effettua il trattamento di terre di fonderia ed altre tipologie di rifiuti non

pericolosi finalizzata alla trasformazione in MPS (Materia Prima Secondaria), riutilizzate nei cicli di produzione dei laterizi e del cemento. Sempre tramite questa acquisizione, il gruppo ha preso in gestione l'annessa discarica per rifiuti inorganici. Le possibilità che il Gruppo ha di poter gestire differenti tipologie di rifiuti è un valore aggiunto che Eco Eridania offre ai propri clienti per soddisfare le loro richieste e garantire il corretto iter di smaltimento e/o recupero. Qualora il Gruppo non riuscisse a soddisfare le esigenze del cliente, ad esempio per la gestione di tipologie di rifiuti con modalità di smaltimento particolari per le quali le società del Gruppo non avessero possibilità di gestire direttamente il trattamento oppure in quanto necessario un trasporto con mezzi e attrezzature specifiche di cui il Gruppo non dispone, Eco Eridania ha due possibilità: effettuare direttamente e solo il trasporto dei rifiuti verso un impianto terzo, oppure gestire tutto il processo in intermediazione, organizzando quindi trasporto e smaltimento in outsourcing, mantenendo con il cliente il rapporto commerciale e garantendo la professionalità dei terzi affidatari.

A fronte delle 612.000 tonnellate di rifiuti gestiti provenienti da clienti terzi nel 2022, i rifiuti solo trasportati o gestiti in intermediazione sono rispettivamente circa 12 mila tonnellate e 53⁴ mila tonnellate. Considerando sia i rifiuti provenienti da clienti terzi che quelli provenienti dalle stesse società del Gruppo si ottiene la quantità totale di rifiuti in ingresso negli impianti.

Nell'ambito del contratto di finanziamento Sustainability-Linked stipulato nel febbraio del 2023, uno degli indicatori di sostenibilità considerati (KPI2) "Waste Management", viene definito come il rapporto tra la quantità di rifiuti destinati a recupero ed i rifiuti gestiti. Il KPI2 permette al Gruppo di misurare la propria efficienza in termini di recupero dei rifiuti mediante

le attività di riciclo o termovalorizzazione rispetto al totale dei rifiuti gestiti dall'organizzazione. Con il termine "recupero", la normativa fa riferimento a ciò che viene riutilizzato, riciclato e destinato ad attività con codice "R" (oltre che le materie prime del processo di End of Waste, al termine del quale il rifiuto gestito perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto); ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 - "Testo Unico Ambientale", il KPI 2, espresso in percentuale, misura il rapporto percentuale tra:

(a) la somma di rifiuti gestiti dal Gruppo Eco Eridania ed avviati ad operazioni di recupero e, (b) la somma di rifiuti gestiti dal Gruppo Eco Eridania, avviati ad operazioni di recupero e smaltimento, in linea con il GRI 306: Waste 2020. La metodologia di calcolo per la determinazione dell'indicatore è la seguente:

(a) Rifiuti gestiti ed avviati ad operazioni di recupero: somma dei rifiuti gestiti dal Gruppo espressa in tonnellate (t) costituita da Stoccaggi intermedi (RI3), Piattaforme di stoccaggio e trattamento (RI2,I3), Inceneritori/Sterilizzatori (RI-12), Piattaforme End Of Waste, Intermediazione senza detenzione e Trasporto conto terzi;

(b) Rifiuti gestiti ed avviati ad operazioni di recupero e smaltimento: somma dei rifiuti gestiti dal Gruppo espressa in tonnellate (t) costituita da Stoccaggi intermedi (RI3/DI5), Piattaforme di stoccaggio e trattamento (RI2,I3/D9,I3,I4,I5), Inceneritori/Sterilizzatori (RI-12/DI0-9), Piattaforme End Of Waste, Discariche (DI), Intermediazione senza Detenzione, Trasporto conto terzi.

⁴ Dato calcolato al netto delle quantità infragruppo.



I dati sono stati reperiti dal "Registro di Carico e Scarico Rifiuti" tenuto in ciascuna e riportato nel sistema gestionale dell'organizzazione ai sensi del art. 190 del D.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).

Sono stati esclusi i rifiuti delle società con sole sedi commerciali e amministrative in quanto considerate come non significative ai fini dei dati ambientali del KPI.

Di seguito si riportano i dati relativi al 2021 ed al 2022 per il KPI2 appena descritto.

TARGET	UNITÀ DI MISURA	2022			2021		
		R	D		R	D	
Stoccaggi/piattaforme	tonnellate	49.139,53	137.451,00		42.982,61	117.962,66	
Inceneritori/sterilizzatori	tonnellate	76.775,83	104.728,53		80.598,40	104.310,42	
Piattaforme EoW	tonnellate	106.046,48	-		-	-	
Discariche	tonnellate		72.786,90		-	-	
Intermediazione	tonnellate	25.492,87	27.341,13		20.453,09	32.304,45	
Trasporto conto terzi	tonnellate	8.124,31	4.177,48		6.478,65	3.698,65	
Totale	tonnellate	265.579,02	346.485,04	612.064,07	150.512,75	258.276,18	408.788,93
		43%	57%	100%	36,8%	63,2%	100,0%

Nel corso del 2022 si registra una percentuale di rifiuti gestiti avviati a recupero pari al 43% rispetto al 37% registrato nel 2021. L'obiettivo di Eco Eridania è quello di aumentare il quantitativo portando la diminuzione delle quantità di cui "D" in maniera progressiva nei prossimi anni in linea con il target prefissato, ovvero instaurare un trend positivo di volume di rifiuto gestito recuperato rispetto a quello conferito ad attività di cui "D" le quali diminuiscono in percentuale dal 63% nel 2021 al 57% nel 2022 nonostante l'acquisizione di Silva T50 Discariche Vicenza non presente nel 2021.

La transizione energetica: gestione di energia ed emissioni

LA GESTIONE ENERGETICA

Per quanto riguarda il tema dell'energia, Eco Eridania è consapevole dell'importanza di ridurre l'impatto ambientale associato al suo consumo energetico, e si impegna a fornire una visione trasparente sul suo approccio, monitorando costantemente le prestazioni e identificando opportunità di miglioramento. Inoltre, viene promossa la collaborazione con partner e stakeholders per sviluppare soluzioni innovative nel campo dell'energia rinnovabile. La priorità è quella di fornire risultati tangibili e trasparenza nella propria gestione energetica.

Gli obiettivi che il Gruppo considera fondamentali da perseguire per migliorare la sostenibilità ambientale dei processi, la competitività e l'immagine sono: il risparmio e l'efficientamento energetico e il miglioramento della prestazione energetica complessiva.

Il tema dei consumi energetici è rilevante per tutte le unità produttive delle Società del Gruppo e in particolare per gli impianti di trattamento dei rifiuti e i termovalorizzatori, che producono energia dal trattamento stesso dei rifiuti.

L'attenzione di Eco Eridania al tema inizia con un attento monitoraggio. Per valutare l'approccio energetico, Eco Eridania effettua diagnosi energetiche periodiche per cluster di impianti con caratteristiche simili, affidandosi a consulenti terzi qualificati. I consumi vengono monitorati e registrati regolarmente. I principali fattori da attenzionare identificati riguardano consumi

eccessivi legati a perdite non rilevate e possibili cali di tensione della rete, che potrebbero influire sulla produzione e causare il blocco degli impianti. Al fine di gestire in modo ottimale gli acquisti di energia, il Gruppo definisce tariffe basate su accordi nazionali e monitora costantemente i consumi, rivedendo i contratti quando necessario. Ove possibile, vengono utilizzate fonti energetiche alternative ai combustibili fossili: ne sono esempi la produzione di energia attraverso i pannelli fotovoltaici installati presso la sede principale della Capogruppo ad Arenzano (GE) e presso lo stabilimento di Alfarec Srl in Pianoro (BO). Inoltre, vengono valutate opportunità di nuove installazioni, con il supporto di finanziamenti per sfruttare fonti di energia rinnovabile, ridurre i costi e migliorare l'efficienza gestionale, ad esempio attraverso investimenti in sistemi a basso consumo.

Il Gruppo si impegna dunque a implementare misure preventive per evitare sprechi energetici, adottando tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza, promuovendo la formazione del personale e incentivando l'adozione di comportamenti responsabili in materia di consumo energetico. In particolare, nelle attività di sensibilizzazione per promuovere una cultura energetica che mira a evitare sprechi in ogni ambito sono coinvolti tutti i livelli aziendali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi dichiarati di efficientamento energetico, il Gruppo si impegna a incrementare la consapevolezza

verso l'importanza del tema di tutto il personale, monitorare costantemente i consumi, individuare e calcolare indicatori di prestazione da utilizzare nelle strategie e azioni di miglioramento, considerare il consumo energetico tra i parametri rilevanti nella progettazione di nuovi processi e impianti, privilegiare fonti di energia rinnovabile, intraprendere azioni di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, richiedere ai fornitori di materiali, servizi ed impianti i migliori standard energetici possibili.

La gestione energetica è affidata alla Direzione tecnica della Capo Gruppo che opera con il supporto di studi di consulenza esterni.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'energia consumata e prodotta dalle Società del Gruppo con riferimento ai combustibili e all'energia elettrica, espressi in gigajoule (GJ) come richiesto dallo standard adottato nella presente rendicontazione per permettere la comparazione.

SINTESI ENERGIA CONSUMATA E PRODOTTA, VALORI IN GIGAJoule (GJ)

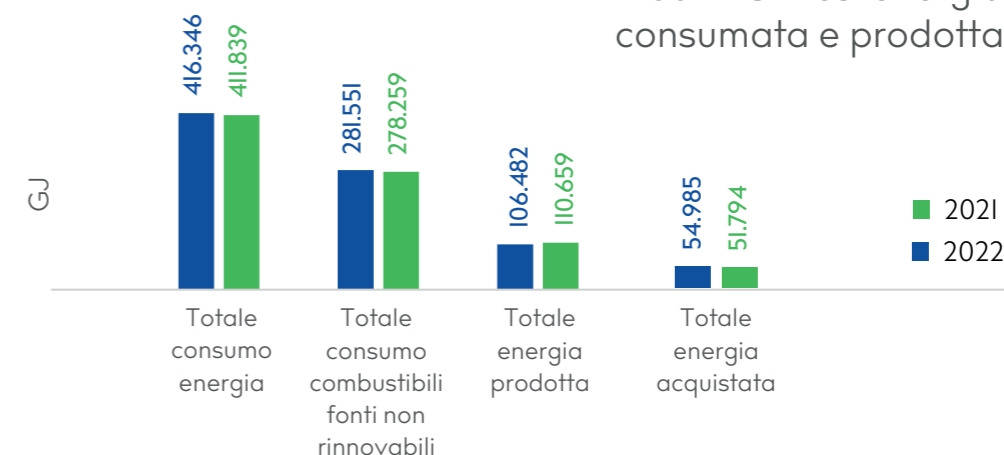
	2022 (GJ)	2021* (GJ)
Totale consumo energia	416.924	412.564
Totale consumo combustibili fonti rinnovabili	-	-
Totale consumo combustibili fonti non rinnovabili	282.129	279.070
Energia acquistata	54.985	51.623
Energia prodotta	106.482	110.744
di cui prodotta e venduta	26.673	28.874
di cui prodotta e consumata	79.809	81.870

*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

Per svolgere le proprie attività nel 2022 il Gruppo Eco Eridania ha necessitato di 416.924 GJ di energia, con un aumento dei consumi totali dell'1% rispetto al 2021. Il 68% di energia consumata è relativa ai combustibili, mentre il 13% deriva da energia elettrica acquistata. Circa il 6% dell'energia prodotta è stata venduta o ceduta in rete. Le variazioni di energia prodotta sono imputabili a quantità e tipologia di rifiuti trattati negli impianti di termovalorizzazione. L'incidenza dell'energia autoprodotta sul totale dei consumi di energia elettrica si assesta intorno al 26% in linea con i valori del 2021.

Totale consumo energia	416.924	412.564
di cui da fonti rinnovabili	24.171	25.771
di cui da fonti non rinnovabili	392.753	386.793

302-I Sintesi energia consumata e prodotta



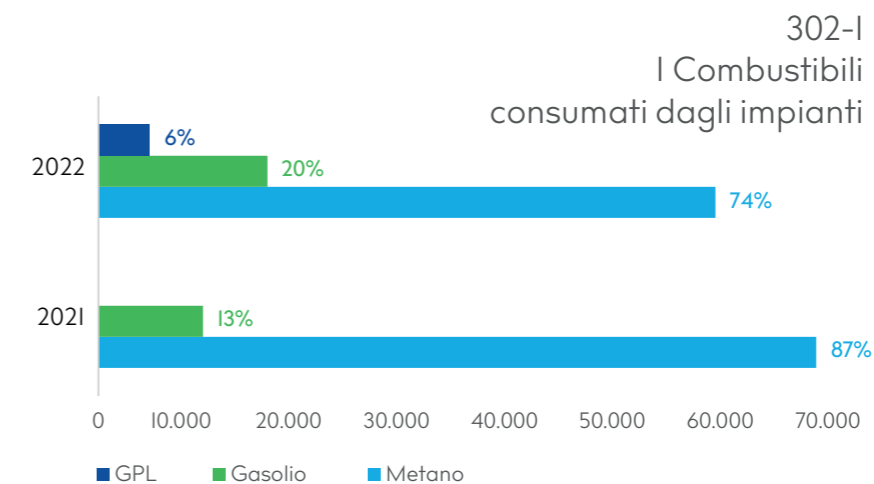
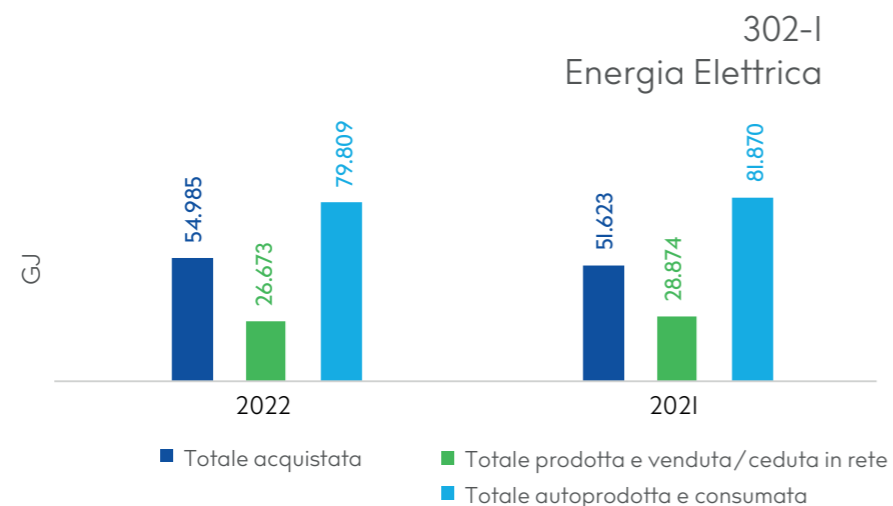
Relativamente all'energia elettrica acquistata e prodotta nel 2022, con riferimento all'anno precedente, si è riscontrato un aumento di circa il 7% di energia elettrica acquistata e riduzioni relative alla quantità prodotta venduta e consumata del 8% e 3%, rispettivamente. Dell'energia elettrica prodotta nel 2022 il 75% è stato utilizzato dal Gruppo. I termovalorizzatori contribuiscono a produrre la quasi totalità dell'energia elettrica rinnovabile sia per quanto riguarda la quota autoconsumata, sia per quella venduta/ceduta. Il contributo dei pannelli fotovoltaici è inferiore al 1% in entrambi i casi.

ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA E PRODOTTA, VALORI IN GIGAJoule (GJ)

	2022 (GJ)	2021* (GJ)
Totale acquistata	54.985	51.623
di cui da fonti rinnovabili certificate	-	-
Totale prodotta e venduta/ceduta in rete	26.673	28.874
di cui da fotovoltaico (rinnovabile)	119	131
di cui da termovalorizzazione rinnovabile**	1.068	1.049
di cui da termovalorizzazione non rinnovabile	25.486	27.693
Totale autoprodotta e consumata	79.809	81.870
di cui da fotovoltaico (rinnovabile)	275	276
di cui da termovalorizzazione rinnovabile**	23.896	25.495
di cui da termovalorizzazione non rinnovabile	55.638	56.100

*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

**La metodologia di calcolo adottata per la determinazione della quota di energia rinnovabile prodotta dagli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti del Gruppo Eco Eridania è stata calcolata tramite stima forfettaria in riferimento al DM 6 luglio 2012. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota metodologica del presente documento.



Per quanto riguarda il consumo dei combustibili, nel 2022 per alimentare gli impianti sono stati utilizzati metano (74% sul totale), gasolio (20% sul totale) e GPL (6% sul totale), tutti combustibili non rinnovabili. In totale gli impianti fissi del Gruppo hanno consumato nel 2022 l'1% di combustibile in più rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2021 sono stati consumati il 14% di metano in meno e il 46% di gasolio in più. L'aumento di utilizzo del gasolio è stato necessario per sopperire a situazioni straordinarie quali diverse fasi di riavvio di un impianto e il ricorso ai generatori presso un altro sito produttivo in sostituzione all'energia autogenerata. Inoltre, nel 2022 è stato implementato in parte l'utilizzo del GPL come fonte energetica aggiuntiva, non utilizzata nel 2021, imputabile ad una nuova Società entrata nel perimetro di rendicontazione del Gruppo dal 2022

Per quanto riguarda i combustibili utilizzati dai veicoli, il parco veicoli nel perimetro di influenza del Gruppo era composto da 640 mezzi di cui 66 alimentati a benzina e 76 a metano (gassoso e liquido).

La quantità totale di carburante consumato nel 2022 si assesta sul valore dell'anno precedente, con un leggero aumento del 1%. Si riscontra un notevole aumento del consumo di benzina dovuto al fatto che l'aumento dei prezzi del metano rispetto alla benzina ha fatto preferire quest'ultima per il rifornimento dei veicoli ibridi metano/benzina. In linea con l'anno precedente il gasolio è il combustibile maggiormente utilizzato, rappresentando nel 2022 l'88% dei consumi.

COMBUSTIBILI CONSUMATI DAGLI IMPIANTI

	2022	2021	2022 (GJ)	2021* (GJ)
Metano (gas naturale)	1.667.815 (mc)	1.931.978 (mc)	57.188	66.242
GPL	184.470 (l)	-	4.821	-
Gasolio	432.516 (l)	295.229 (l)	15.572	10.634
Totale	-	-	77.581	76.876

Fattori di conversione: National Inventory Report (NIR) 2022 e 2021 per il metano; UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, DEFRA 2022 e 2021 per il GPL; National Inventory Report (NIR) 2022 e 2021 e Linee Guida Energy Manager 2018 - Versione 2.1 (FIRE) per il gasolio.

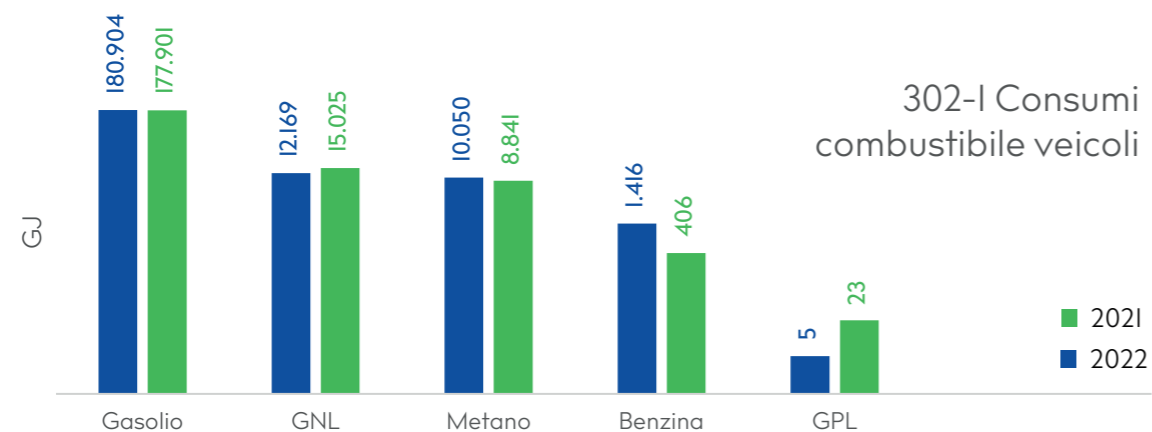
*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.



COMBUSTIBILI CONSUMATI DAI VEICOLI

	2022	2021	2022 (GJ)	2021* (GJ)
Metano	200.603 (kg)	177.170 (kg)	10.046	8.840
GPL	194 (l)	873 (l)	5	23
Benzina	44.677 (l)	12.792 (l)	1.426	405
Gasolio	5.025.939 (l)	4.950.618 (l)	180.904	177.901
GNL	242.985 (kg)	301.152 (kg)	12.169	15.025
Totale	-	-	204.549	202.195

Fattori di Conversione: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, DEFRA 2022 e 2021 per il metano, GPL e il GNL; National Inventory Report (NIR) 2022 e 2021 e Linee Guida Energy Manager 2018 - Versione 2.1 (FIRE) per benzina e gasolio.
 *A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.



*Scala delle ordinate (valori combustibili in GJ) logaritmica.

LA GESTIONE DELLE EMISSIONI

Nel contesto delle diverse Società del Gruppo, l'impatto collegato alle emissioni in atmosfera si estende a tutte le sedi produttive. Le attività di trattamento dei rifiuti e i processi ausiliari, infatti, generano emissioni di diversa natura, riconducibili principalmente agli impianti di trattamento dei rifiuti, alle piattaforme di stoccaggio, alle aree di lavaggio e sanificazione dei bidoni, agli impianti termici di riscaldamento e alle torri evaporative. Poiché la quota principale di emissioni GHG è imputabile ai processi di incenerimento dei rifiuti, a partire dall'anno 2022 è stato avviato un programma di monitoraggio con misura diretta al camino delle emissioni di CO₂eq per tutti gli inceneritori del Gruppo. Alla base di tale scelta vi è la volontà di disporre di dati reali in grado di rappresentare in maniera appropriata e trasparente gli impatti collegati ai processi tipici degli inceneritori gestiti dal Gruppo che processano prevalentemente rifiuti speciali ospedalieri. Questi tipi di impianti, infatti, operano in un contesto differente rispetto agli impianti di incenerimento medi italiani che processano prevalentemente rifiuti solidi urbani (RSU); le stime basate sui dati medi nazionali per quanto riguarda le emissioni di CO₂eq non sono stati ritenuti sufficientemente rappresentativi facendo optare per la misurazione diretta. Passare dalla stima al calcolo su dati misurati per gli inceneritori, che contribuiscono alla maggior parte delle emissioni, rappresenta un notevole miglioramento metodologico oltre che rappresentare la realtà dei processi. Il cambio di metodologia non permette di confrontare i dati con quelli degli anni precedenti, ma fissa un nuovo inizio per poter in futuro monitorare il trend reale in termini di impatti sul cambiamento climatico.

Per questo motivo, nel presente bilancio non vengono riportate le emissioni Scope 1 relative al 2021 e il dato dell'intensità emissiva, che non sarebbero comunque paragonabili.

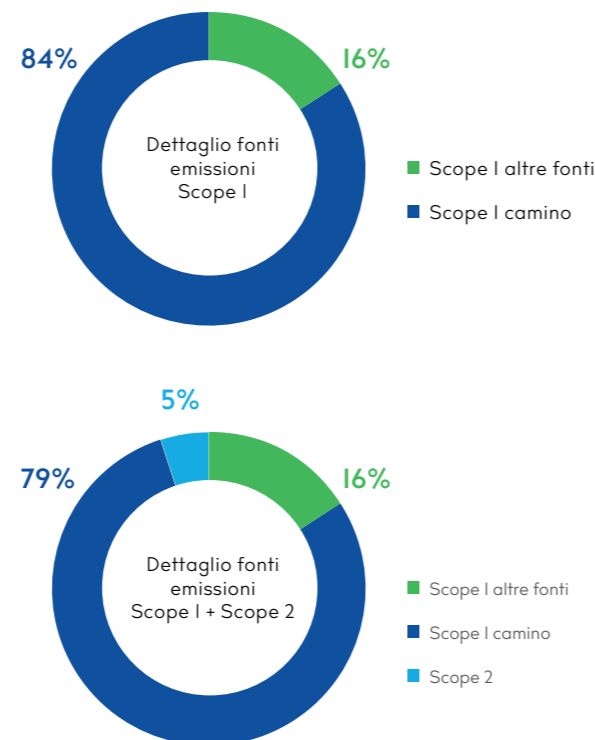
Nel 2022 Eco Eridania ha effettuato la stima della carbon footprint di organizzazione utilizzando il tool "iCON ESG Carbon footprint calculator", tramite il quale sono state calcolate le emissioni associate ai combustibili consumati per alimentare sia gli impianti fissi che gli automezzi (Scope 1) e all'energia elettrica consumata (Scope 2 - location based). In tabella sono presentati i risultati ottenuti per la stima di Scope 1 e 2, dividendo le Società del Gruppo in 2 categorie: le 5 Società (Bionord Srl, Biosud Srl, Essere SpA, Eco Mistral Srl ed Eco Travel Srl) che gestiscono gli inceneritori/termovalorizzatori sono identificate alla voce "Inceneritori" e le altre alla voce "Società Gruppo". I valori delle emissioni sono esposti in chilogrammi di CO₂eq per mantenere aderenza con il KPI finanziario relativo all'intensità di emissioni prodotte rispetto al fatturato, su base annua.

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)⁵ E INDIRETTE (SCOPE 2)⁶ DI GHG DEL GRUPPO ECO ERIDANIA

KPI	UNITÀ DI MISURA	2022	2021*
Totale Scope 1	kg CO2eq	101.259.155	-
di cui Società del Gruppo	kg CO2eq	16.058.952	-
di cui inceneritori	kg CO2eq	85.200.203	-
Totale Scope 2 (location based)	kg CO2eq	5.455.002	5.112.438
di cui Società del Gruppo	kg CO2eq	3.220.438	3.003.532
di cui inceneritori	kg CO2eq	2.234.563	2.108.906
Totale Scope 2 (Market Based)	kg CO2eq	6.982.372	6.535.589
di cui Società del Gruppo	kg CO2eq	4.122.143	3.839.626
di cui inceneritori	kg CO2eq	2.860.229	2.695.963
Totale Scope 1 + Scope 2 (Location Based)	kg CO2eq	106.714.156	-
Totale Scope 1 + Scope 2 (Market Based)	kg CO2eq	108.241.527	-

*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

In particolare, le maggiori fonti di emissioni provengono dalle società del Gruppo che effettuano l'operazione di incenerimento dei rifiuti mediante i propri impianti. Infatti, le emissioni misurate al camino dei 5 inceneritori costituiscono circa l'84% delle emissioni Scope 1 e circa l'80% delle emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 - location based) del Gruppo, mentre il rimanente 20% deriva dagli altri consumi. Questi valori mettono in evidenza ancora di più l'importanza delle misure dirette al camino, introdotte a partire dal 2022.



*Scope 2 - location based; emissioni totali somma tra Scope 1 e Scope 2 - location based

⁵Per Scope 1 la fonte dei fattori di emissione è UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, DEFRA 2022.

⁶Per Scope 2 la fonte dei fattori di emissione utilizzata per il calcolo dei dati 2021 secondo la metodologia Location Based e Market based è European Residual Mixes 2021, AIB, utilizzata anche per i dati 2022 Location Based (come riportato nel KPI Report). Per il calcolo dei dati 2022 Market Based è European Residual Mixes 2022, AIB.

NOTA METODOLOGICA
PER IL CALCOLO DEL KPI I - GHG EMISSION INTENSITY

Il KPI I - GHG Emission Intensity misura l'intensità emissiva dell'organizzazione in termini di gas serra calcolata come il rapporto tra le emissioni di Scope 1 e di Scope 2-Location Based e il valore della produzione.

Il KPI I misura, dunque, il rapporto tra: a) la somma delle emissioni GHG - Scope 1 + Scope 2 - Location Based; e b) il valore della produzione annuale del Gruppo ed è espresso in kgCO2e/€.

La metodologia di calcolo per la determinazione dell'indicatore è la seguente:

a) Emissioni di Scope 1 e Scope 2 - Location Based: somma delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 - Location Based e calcolata come le emissioni dirette ed indirette di CO2 equivalente prodotte da CO2, N2O, CH4 e HFCs e PFCs espresse in kgCO2e: Scope 1, emissioni dirette di GHG derivanti dalla combustione in sito dei combustibili e le emissioni fuggitive dei gas climalteranti utilizzati nelle attività dell'organizzazione. Fra i combustibili si annoverano i rifiuti per la termovalorizzazione, i carburanti per la flotta veicolare e/o per la termovalorizzazione (diesel, benzina, GPL, metano), gas naturale per il riscaldamento civile. Fra i gas climalteranti si annoverano invece le perdite di FGAS imputabili agli impianti di climatizzazione di Essere SpA.

Dunque, le emissioni sono calcolate come somma di:

- emissioni da impianti di termovalorizzazione dei rifiuti gestiti dall'organizzazione nei siti di Eco Travel Srl, Eco Mistral Srl, Bionord Srl, Biosud Srl, Essere Spa. Sono ottenute come la somma delle emissioni di CO2 emessa al camino e rilevate direttamente dal Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) o calcolate attraverso metodo analitico che considera la

concentrazione di CO2 [%V] rilevata al camino mediante SME o campionamento periodico, la portata dei fumi media annua [Nm3] e le ore di funzionamento [h] dell'impianto come riportato di seguito:

$$CO_2 \left[\frac{t}{h} \right] = \frac{1}{1000} \cdot \frac{CO_2 [\%V]}{100} \cdot Qf \left[\frac{Nm^3}{h} \right] \cdot \frac{44,010}{22,414}$$

dove si considerano i valori di massa molecolare di CO2 pari a 44,010 g/mol e il volume molare di CO2 pari a 22,414 mol/ Nm3.

I dati sono reperiti tramite estrazione dal sistema SME o rapporti di laboratorio relativi ai campionamenti effettuati.

- emissioni da combustione diretta di combustibili solidi, liquidi o gassosi consumati per le attività complementari alla termovalorizzazione (es. mezzi di trasporto interni, riscaldamento, autotrasporto) e calcolate come il quantitativo in massa o volume degli stessi moltiplicato per il fattore di emissione specifico. I dati sono stati reperiti dalle fatture e dalle bolle di carico annuali del fornitore;

- emissioni fuggitive di FGAS calcolate come il quantitativo in massa o volume moltiplicato per il fattore di emissione specifico. I dati sono stati reperiti dai rapportini FGAS prodotti dall'azienda di manutenzione e caricati sul data base nazionale.

Esclusioni: Sono stati esclusi i consumi delle società con sole sedi commerciali e amministrative in quanto considerate non significative ai fini della rappresentazione degli impatti ambientali del Gruppo.

Le emissioni di FGAS fanno riferimento alla sola società Essere SpA, le eventuali emissioni relative ad altre società non sono significative ai fini della rappresentazione degli impatti ambientali del Gruppo.

- Scope 2, emissioni indirette di GHG derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica della rete nazionale destinata all'uso civile e al funzionamento degli impianti dell'organizzazione. Sono calcolate come il totale dei consumi elettrici [kWh] dell'organizzazione moltiplicata per il fattore di emissione della rete nazionale italiana secondo la metodologia del GHG Protocol – Location Based. I dati sono reperiti mediante fattura del fornitore.

Esclusioni: Sono stati esclusi i consumi delle società con sole sedi commerciali e amministrative in quanto considerate non significative ai fini della rappresentazione degli impatti ambientali del Gruppo.

b) Valore della produzione: calore economico calcolato come il totale dei ricavi e proventi del Gruppo con riferimento al 31 dicembre 2022 e riportata nel Bilancio Consolidato 2022 dell'organizzazione espresso in €.

Esclusioni: Non sono presenti esclusioni

Utilizzando i dati delle emissioni, è stato inoltre calcolato un altro importante KPI: l'intensità di emissioni GHG sul fatturato, un dato maggiormente rappresentativo e che permette di effettuare benchmark di settore. Il KPI "GHG Emission Intensity" è stato calcolato seguendo una metodologia in linea con il GRI 305- emissions 2016. Rappresenta il rapporto tra la somma delle emissioni GHG (Scope 1 & Scope 2 -Location Based), e il valore della produzione annuale del gruppo, espresso in kg CO2eq/€.

KPI 1 – GHG EMISSIONS INTENSITY

INDICATORE	UM	VALORE
Scope 1 Emissions	kg CO2eq	101.259.155
Scope 2 Emissions - Location Based	kg CO2eq	5.455.002
a – Total Emissions (Scope 1 + Scope 2 – Location based)	kg CO2eq	106.714.156
b – Annual revenues	€	311.518.720
KPI 1 (a/b)	kg CO2eq/€	0,34

Eco Eridania monitora non solo le emissioni atmosferiche di GHG, ma anche altre tipologie di emissioni comprese le emissioni odorose. Queste ultime sono particolarmente rilevanti a causa delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, che possono generare odori sgradevoli e influenzare i rapporti con le comunità locali. Il Gruppo si impegna a educare i propri lavoratori sul corretto trattamento dei rifiuti, a dialogare con le comunità e a monitorare le conseguenze delle emissioni odorose. È stata definita una procedura specifica per gestire i reclami ambientali, compresi quelli legati agli odori.

Per garantire la qualità dei materiali, vengono effettuati test a campione sul prodotto finito, in particolare per i bidoni prodotti dall'azienda Essere SpA. Per i prodotti chimici, vengono lette e messe a disposizione le schede di sicurezza per valutarne la composizione e le implicazioni, oltre a seguire le precauzioni necessarie per lo stoccaggio, le emergenze e lo smaltimento finale.

I dati relativi alle emissioni significative riguardano gli inceneritori/termovalorizzatori (Essere, Eco Mistral, Eco Travel, Bionord e Biosud) che sono dotati di sistemi di monitoraggio in continuo a camino e Tecnoambiente e S.Ate per cui le emissioni sono state stimate moltiplicando gli indici di portata emersi dai risultati delle analisi annuali per le ore effettive di attività dell'impianto nel 2022. Il notevole aumento del valore di VOC nel 2022 rispetto all'anno precedente è imputabile a questo metodo di calcolo e all'installazione di un nuovo punto di emissione presso Tecnoambiente, dovuto al sistema di inertizzazione. Collegabile al metodo di stima è anche la variazione dei valori di NOx. Considerando i singoli impianti, in Biosud a inizio 2022 sono stati eseguiti lavori di miglioramento, aumentando l'efficienza di abbattimento. Diminuzioni delle emissioni di SOx, VOC e particolato si riscontrano anche per Eco Mistral; in questo caso le variazioni sono collegabili al mix di rifiuti gestiti. Alla voce "Altre categorie" sono computati HCl, CO e NH3 relativi a Eco Mistral, Eco Travel, Bionord e Biosud; i valori sono diminuiti rispetto all'anno precedente.

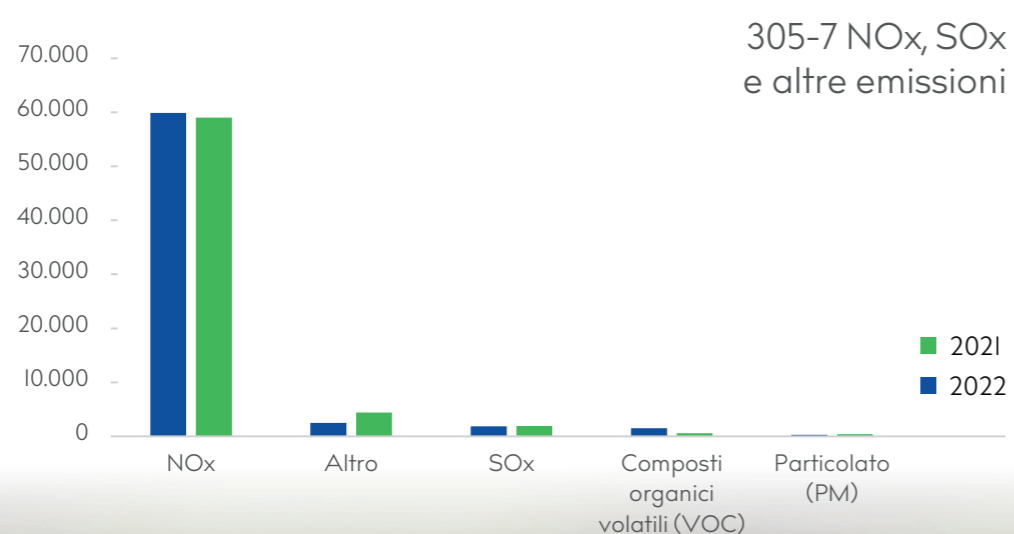
EMISSIONI SIGNIFICATIVE* (VALORI IN KG)

	2022	2021**
NOx	59.876	59.029
SOx	1.868	1.938
Composti organici volatili (VOC)	1.530	583
Particolato (PM)	306	408
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile***	2.487	4.421

*I dati relativi alle emissioni significative NOx, SOx, VOC e PM sono riferiti a Essere, Bionord, Biosud, Eco Travel, Eco Mistral, Tecnoambiente e S.Ate.

**A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

***In "Altre categorie rientrano" HCl, CO e NH3. I dati sono riferiti a Bionord, Biosud, Eco Travel, Eco Mistral e per l'anno di rendicontazione ammontano rispettivamente a 619, 1.635, 233 kg. Bilancio di Sostenibilità 2021.



GESTIONE RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

L'approvvigionamento idrico dell'organizzazione avviene principalmente attingendo agli acquedotti comunali mediante contratti formali con Enti locali competenti. Per quanto concerne gli impianti con un consumo elevato d'acqua, vengono adottate fonti alternative. Ad esempio, nell'impianto Eco Travel Srl di Elmas (CA), vengono impiegate sia acque recuperate dall'impianto di depurazione aeroportuale che acque di prima e seconda pioggia per la termostattizzazione dell'impianto. Allo stesso modo, i pozzi forniscono l'acqua utilizzata negli impianti Biosud Srl (al 100%), Eco Mistral Srl (97%) e Silva Srl (86%). Inoltre, l'azienda Essere Spa preleva oltre la metà delle acque utilizzate (55%) dal corso d'acqua adiacente al proprio impianto. Per identificare gli impatti correlati alle risorse idriche, Eco Eridania adotta un approccio che prevede una valutazione preliminare dell'impatto ambientale. Questa valutazione esamina l'effetto della situazione attuale sulle acque di superficie e sotterranee nelle vicinanze e valuta il potenziale impatto derivante da nuove attività produttive. Tale valutazione viene condotta strettamente a livello preventivo e integrata nelle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) o nelle Valutazioni di Significatività (VAS).

L'utilizzo di acqua più significativo si verifica durante il funzionamento degli impianti di termovalorizzazione/ incenerimento, in cui l'acqua viene impiegata principalmente per scopi di termostattizzazione e nel sistema di abbattimento dei fumi. Altri utilizzi rilevanti sono legati al lavaggio e alla sanificazione dei contenitori recuperabili utilizzati nel servizio, nonché al lavaggio dei pianali dei veicoli aziendali

e delle ceste per il trasporto dei sottoprodotti di origine animale (SOA). Una quantità minima di acqua viene utilizzata anche negli uffici e negli spogliatoi, dove sono disponibili docce per i dipendenti stante la presenza del rischio biologico. In alcuni casi l'acqua viene impiegata per attività non strettamente collegate ai processi produttivi, come ad esempio nel caso di Biosud Srl che si prende cura dei 150 alberi piantati nei pressi dello stabilimento.

Sono adottate misure per efficientare l'uso dell'acqua al fine di gestire in modo responsabile le risorse idriche, monitorando costantemente i consumi attraverso l'utilizzo di indicatori chiave di performance (KPI), come ad esempio il numero di bidoni lavati per unità di rifiuto trattato. Per definire obiettivi e target sulle risorse idriche, l'organizzazione traccia e rendiconta periodicamente i dati relativi ai prelievi e agli scarichi idrici. Questi dati vengono gestiti dalle singole unità produttive e riportati alla direzione tecnica della Capogruppo, che elabora statistiche per confrontare le performance e identificare inefficienze o opportunità. Il processo di definizione degli obiettivi e target tiene conto della politica pubblica e del contesto locale di ciascuna area a stress idrico. In questo modo, la società può adottare strategie mirate e adeguate alle esigenze specifiche delle diverse aree, contribuendo alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Per gestire in modo sostenibile gli impatti sulle risorse idriche, il Gruppo adotta un approccio collaborativo con gli stakeholder. Secondo una periodicità annuale, vengono trasmessi agli enti

competenti i dati relativi ai consumi e agli scarichi idrici (rilevati secondo metodiche riconosciute), insieme ad altri dati ambientali rilevanti. Questa trasmissione permette un monitoraggio accurato e la valutazione degli impatti. Inoltre, è promossa attivamente la gestione sostenibile delle risorse idriche come una risorsa condivisa, coinvolgendo gli stakeholder nella pianificazione e nell'implementazione di pratiche responsabili. In collaborazione con i fornitori e i clienti che hanno impatti significativi, si identificano soluzioni sostenibili e si condividono le migliori pratiche per ridurre gli impatti negativi. Questo approccio integrato garantisce un'impostazione efficace e collaborativa nella gestione responsabile delle risorse idriche.

Per quanto riguarda i soggetti terzi nella filiera di gestione dei rifiuti del Gruppo con possibili impatti sulle risorse idriche, essi sono qualificati tramite una vendor list, secondo una procedura operativa interna uniforme in tutte le aziende del Gruppo (POI072). La qualifica assicura il rispetto dei requisiti di legge e delle autorizzazioni. Inoltre, vengono effettuati periodici audit di seconda parte sui partner e fornitori per verificare il rispetto delle norme e degli standard del Gruppo, con l'obiettivo di garantire l'allineamento ai principi del Gruppo medesimo e il monitoraggio nel tempo delle performance ambientali.

Gli standard minimi di qualità per gli scarichi idrici sono determinati dalle procedure del Sistema di Gestione di Gruppo, che rispettano le normative e le prescrizioni autorizzative. L'azienda si attiene con puntualità anche ai regolamenti comunali specifici ove presenti. Questi standard sono fissati per garantire il rispetto delle norme ambientali e la tutela delle risorse idriche. Attraverso il monitoraggio costante e l'implementazione di

pratiche e tecnologie adeguate, l'organizzazione assicura che gli scarichi idrici soddisfino sempre i requisiti minimi di qualità previsti.

In aggiunta, relativamente agli impianti di trattamento o abbattimento, il Gruppo effettua dei controlli a campione periodici con analisi presso laboratori qualificati al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge sui principali parametri degli scarichi idrici. Queste analisi vengono effettuate con cadenza annuale, o trimestrale per alcune situazioni. Parallelamente alle emissioni, questi dati vengono comunicati agli enti di competenza e tutte le attività di manutenzione riportate su registri che vengono definiti per ciascuna Società del Gruppo.

I dati sui prelievi idrici sono raccolti dalle singole aziende tramite lettura dei contatori e bollette e sono espressi in megalitri (ML). Le aree a stress idrico sono state individuate tramite il tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, considerando le categorie "alta" (40-80%) e "molto alta" (>80%).

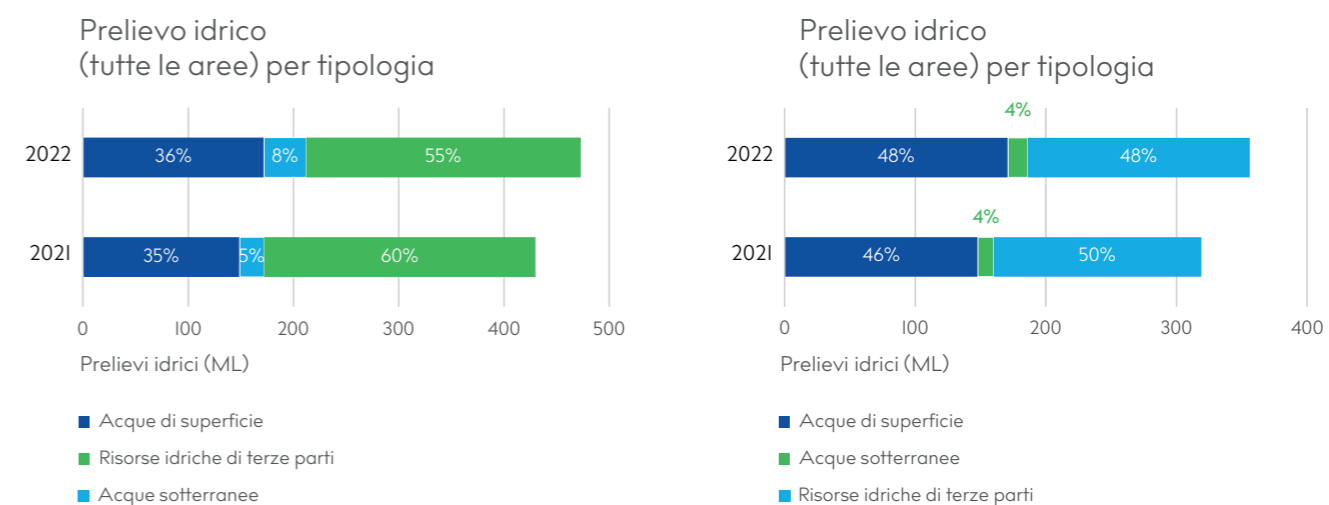
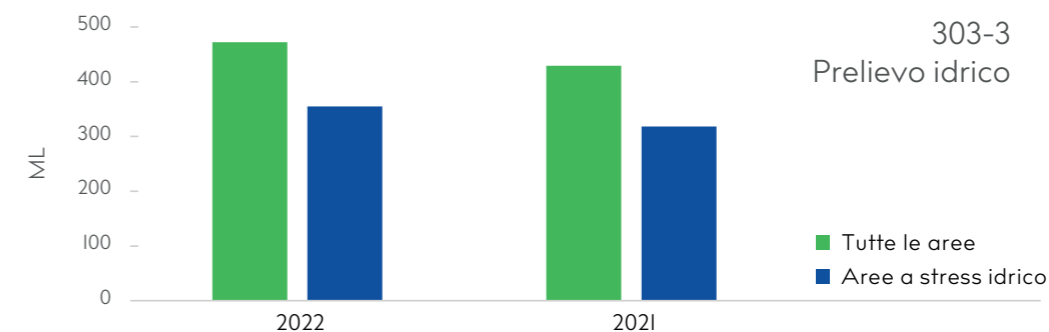
In figura sono riportati i valori in megalitri dei prelievi idrici totali del Gruppo, con in evidenza i prelievi relativi alle Aziende che si trovano in aree a stress idrico. La totalità delle acque prelevate nel 2022 è costituita da acque dolci. Di queste il 55% circa deriva da terze parti, il 36% da acque superficiali e il 8% da acque sotterranee. La totalità delle acque di superficie è prelevata in zone a stress idrico. Per tali zone è richiesto anche il 48% delle acque fornite da terze parti e il 48% delle acque sotterranee. Rispetto al 2021 il prelievo idrico è aumentato complessivamente del 10%.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE DI PRELIEVO (IN MEGALITRI, ML)

Fonte del prelievo	TUTTE LE AREE (COMPRESSE LE AREE A STRESS IDRICO)		AREE A STRESS IDRICO	
	2022 (ML)	2021* (ML)	2022 (ML)	2021* (ML)
Acque di superficie (totale)	172	149	171	148
Acque sotterranee (totale)	40	23	15	12
Risorse idriche di terze parti (totale)	261	258	170	159
Prelievo idrico totale	472	429	355	318

La totalità dei prelievi rientra nella categoria Acqua dolce: ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali.

*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.



Nella gestione degli scarichi, il Gruppo Eco Eridania effettua valutazioni a monte dell'avvio delle attività, tenendo in considerazione le caratteristiche del bacino idrico ricevente, sempre considerando le disposizioni vigenti in ambito territoriale e gli standard di base previsti dalla legge. Per quanto riguarda i limiti di scarico delle sostanze potenzialmente pericolose prioritarie, essi sono stabiliti dalle autorità competenti tramite le autorizzazioni AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) specifiche per ciascun impianto. Questo approccio permette di adattare i limiti alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuna struttura, garantendo al contempo il rispetto delle norme di protezione ambientale.

L'acqua viene utilizzata per diversi processi, come il raffreddamento degli impianti di termovalorizzazione, nel sistema di abbattimento di fumi e per il lavaggio e la sanificazione di contenitori recuperabili. È quindi fondamentale mantenere un attento sistema di monitoraggio degli scarichi in linea con la normativa nazionale vigente⁷. È rilevante evidenziare che, grazie a un costante monitoraggio e a un'attenta gestione, non si sono verificati casi di superamento dei limiti di scarico previsti.

In seguito all'acquisizione di nuove Società, considerate nel perimetro di rendicontazione a partire dal presente Bilancio, rispetto al 2021 nel 2022 si è osservato un sensibile aumento degli scarichi in acqua superficiale e la presenza di scarichi in acque sotterranee. La Società in questione, Silva srl, infatti, ha 2 impianti di depurazione acque: uno per il trattamento dell'acqua piovana dell'impianto dove vengono effettuate operazioni di recupero di terre e l'altro utilizzato per il trattamento dei percolati della discarica. La totalità degli scarichi del Gruppo è aumentata del 6% rispetto al 2021. La quantità di scarichi in aree a stress idrico si è ridotta del 7%. L'intero volume degli scarichi del Gruppo rientra nella categoria acque dolci (< 1000 mg/l di solidi disciolti totali). Gli scarichi in acque di terze parti si è ridotto del 14% nel 2022 rispetto al 2021, prevalentemente dovuto al fermo di un impianto



di depurazione di una delle Società del Gruppo. Nonostante le riduzioni degli scarichi in acque di terze parti, queste costituiscono come negli anni precedenti la maggior parte del totale (circa 80% nel 2022).

In relazione alla precisione del dato, alcuni derivano da misure dirette del flusso delle acque, e per gli scarichi sprovvisti di contatori sono state adottate delle stime. Nel caso in cui non siano presenti sistemi di monitoraggio, è comune stimare il dato aggiungendo una quantità fissa al quantitativo di acqua effettivamente prelevata. Nel contesto specifico, si è adottata una stima di 5 metri cubi (mc) per ogni sede che dispone di pozzetti di raccolta delle acque piovane.

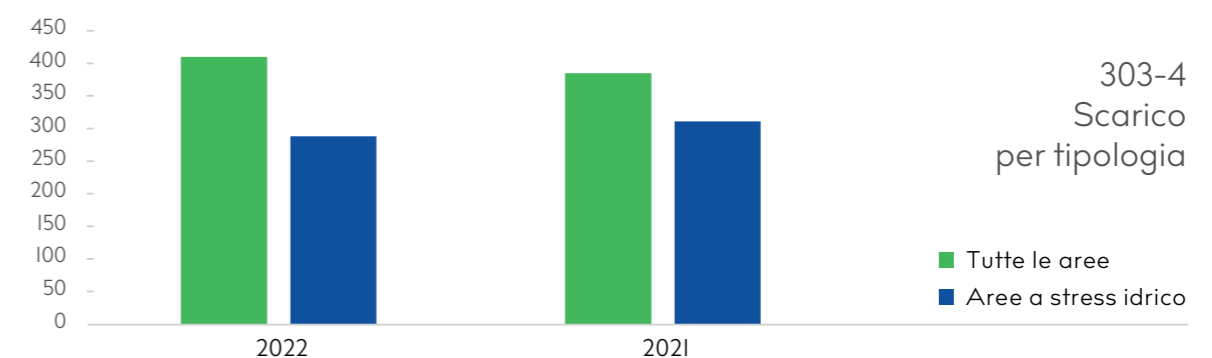
⁷Definite dal PMC dell'AIA 12339 del 22/07/2019: Fosforo totale, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Zinco, Aldrin, Dieldrin, Endrin, Cloruri, Cianuri, Fluoruri, Isodrin, Alluminio, Bario, Boro, Selenio, Ferro, Manganese, Tensioattivi totali, Cromo VI, Pesticidi fosforati, Fenoli, Aldeidi, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Solfati, Solfati, Solfuri, Grassi e oli a/v, Idrocarburi totali, Solventi organici aromatici, Azoto ammoniacale, Solventi organici clorurati, Solventi organici azotati, Solidi sospesi totali, Cloro attivo libero, Solidi sedimentabili, Tensioattivi non ionici, Pesticidi totali (esclusi fosforati).

SCARICHI RELATIVI A TUTTE LE AREE, COMPRESSE QUELLE A STRESS IDRICO (IN MEGALITRI, ML)

	2022 (ML)	2021* (ML)
Acque di superficie	71	2
Acque sotterranee	7	-
Risorse idriche di terze parti (totale)	325	377
Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	7	6
Scarico di acqua totale	410	385
Di cui in aree a stress idrico	288	311

La totalità degli scarichi rientra nella categoria Acqua dolce: ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali.

*A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi al 2021 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.





ALLEGATI

Il Gruppo Eco Eridania per le Persone

GRI 2-7

NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, AREA GEOGRAFICA E GENERE

Tipologia contrattuale	Unità di misura	2022			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	numero	289	1143	1432	277	1089	1366
Nord Italia	numero	224	704	928	217	650	867
Tempo indeterminato	numero	194	642	836	176	554	730
Tempo determinato	numero	15	54	69	23	83	106
Apprendistato	numero	15	8	23	18	13	31
Centro Italia	numero	48	261	309	41	244	285
Tempo indeterminato	numero	40	220	260	35	192	227
Tempo determinato	numero	4	36	40	3	45	48
Apprendistato	numero	4	5	9	3	7	10
Sud Italia e Isole	numero	17	178	195	19	195	214
Tempo indeterminato	numero	13	165	178	14	158	172
Tempo determinato	numero	4	12	16	5	36	41
Apprendistato	numero	0	1	1	0	1	1

NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, AREA GEOGRAFICA E GENERE

Tipologia contrattuale	Unità di misura	2022			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	numero	289	1143	1432	277	1089	1366
Full time	numero	253	1109	1362	243	1053	1296
Part time	numero	36	34	70	34	36	70

PERCENTUALE DEL NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

	Unità di misura	2022	2021
Totale dipendenti	numero	1432	1366
Dipendenti con accordi di contrattazione collettiva	numero	1432	1366
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	percentuale	100%	100%

GRI 2-8

NUMERO TOTALE LAVORATORI ESTERNI PER GENERE

Tipologia contrattuale	Unità di misura	2022			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	numero	4	12	16	4	12	16
Somministrati	numero	0	2	2	0	1	1
Lavoratori autonomi	numero	1	8	9	1	7	8
Stage	numero	3	2	5	3	4	7

GRI 204-I

NUMERO DI FORNITORI DEL GRUPPO ECO ERIDANIA IMPIEGATI NELLA CATENA DI FORNITURA⁸

	2022	2021
Numero totale di fornitori impegnati dall'organizzazione	3.460	3.724
Percentuale di fatturato su fornitori locali rispetto al totale fatturato	92%	98%

DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUISTI DEL GRUPPO ECO ERIDANIA IN €

	2022		2021	
	€	%	€	%
Italia	107.779.181	92	177.003.362	98
Estero	9.199.677	8	3.946.652	2
Totale	116.978.857	100	180.950.015	100

GRI 401-I

ASSUNZIONI E CESSAZIONI SUDDIVISE PER GENERE E FASCE D'ETÀ

Assunzioni e cessazioni per fasce d'età	Unità di misura	2022	2021
Totale assunzioni	numero	257	310
Meno di 30 anni	numero	60	82
- di cui donne	numero	17	28
- di cui uomini	numero	43	54
Tra i 30 e i 50 anni compresi	numero	131	166
- di cui donne	numero	23	23
- di cui uomini	numero	108	143
Più di 50 anni	numero	66	62
- di cui donne	numero	7	2
- di cui uomini	numero	59	60
Totale cessazioni	numero	233	289
Meno di 30 anni	numero	51	39
- di cui donne	numero	13	5
- di cui uomini	numero	38	34
Tra i 30 e i 50 anni compresi	numero	126	154

⁸Per "Fornitori locali" si intende quelli presenti sul territorio italiano.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI SUDDIVISE PER GENERE E FASCE D'ETÀ

- di cui donne	numero	25	19
- di cui uomini	numero	101	135
Più di 50 anni	numero	56	96
- di cui donne	numero	5	7
- di cui uomini	numero	51	89

TASSO ASSUNZIONI PER GENERE

Tasso assunzioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	18	23
Donne	percentuale	16	19
Uomini	percentuale	18	24

TASSO CESSAZIONE PER GENERE

Tasso cessazioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	16	21
Donne	percentuale	15	11
Uomini	percentuale	17	24

TASSO ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETÀ

Tasso assunzioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	18	23
Meno di 30 anni	percentuale	31	39
Tra i 30 e i 50 anni compresi	percentuale	17	22
Più di 50 anni	percentuale	14	15

TASSO CESSAZIONE PER FASCIA D'ETÀ

Tasso cessazioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	16	21
Meno di 30 anni	percentuale	26	18
Tra i 30 e i 50 anni compresi	percentuale	17	21
Più di 50 anni	percentuale	12	24

ASSUNZIONI E CESSAZIONI SUDDIVISE PER GENERE E AREA GEOGRAFICA

Assunzioni e cessazioni per area geografica	Unità di misura	2022	2021
Totale assunzioni	numero	257	310
Italia	numero	257	310
Nord	numero	168	177
- di cui donne	numero	37	42
- di cui uomini	numero	131	135
Centro	numero	66	77
- di cui donne	numero	9	8
- di cui uomini	numero	57	69
Sud e Isole	numero	23	56
- di cui donne	numero	1	3
- di cui uomini	numero	22	53
Estero	numero	0	0
- di cui donne	numero	0	0
- di cui uomini	numero	0	0
Totale cessazioni	numero	233	289
Italia	numero	233	289
Nord	numero	147	173
- di cui donne	numero	39	24
- di cui uomini	numero	108	149
Centro	numero	44	64
- di cui donne	numero	1	5
- di cui uomini	numero	43	59
Sud e Isole	numero	42	52
- di cui donne	numero	3	2
- di cui uomini	numero	39	50
Estero	numero	0	0
- di cui donne	numero	0	0
- di cui uomini	numero	0	0

Tasso assunzioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	18	23
Nord Italia	percentuale	18	20
Centro Italia	percentuale	21	27
Sud Italia e Isole	percentuale	12	26
Estero	percentuale	0	0

Tasso cessazioni	Unità di misura	2022	2021
Totale	percentuale	16	21
Nord Italia	percentuale	16	20
Centro Italia	percentuale	14	22
Sud Italia e Isole	percentuale	22	24
Estero	percentuale	0	0

GRI 401-3

Congedo parentale

Il Gruppo Eco Eridania applica la normativa di riferimento legale e contrattuale (CCNL) per la fruizione del congedo parentale.

	2022		2021	
	numero	giornate	numero	giornate
donne	16	1041	13	610
uomini	9	136	11	402
totale	25	1177	24	1012

Tutti i dipendenti sono rientrati al termine del congedo parentale, risultando in un tasso di rientro al lavoro del 100%.

GRI 403-9

INFORTUNI E TASSI DI INFORTUNIO⁹ PER I DIPENDENTI

Infortunati sul lavoro dei dipendenti	Unità di misura	2022	2021
Infortunati sul lavoro registrabili	numero	48	53
Tasso di infortunati sul lavoro registrabili	percentuale	16,86	19,67
Decessi causati da infortunati sul lavoro	numero	0	0
Tasso di decessi causati da infortunati sul lavoro	percentuale	0,00	0,00
Infortunati sul lavoro con gravi conseguenze ¹⁰	numero	2	0
Tasso di infortunati sul lavoro con gravi conseguenze	percentuale	0,70	0,00

INFORTUNI E TASSI DI INFORTUNIO¹¹ PER I NON DIPENDENTI¹²

Infortunati sul lavoro dei lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione	Unità di misura	2022	2021
Infortunati sul lavoro registrabili	numero	4	6
Tasso di infortunati sul lavoro registrabili	percentuale	14,23	18,25
Decessi causati da infortunati sul lavoro	numero	0	0
Tasso di decessi causati da infortunati sul lavoro	percentuale	0,00	0,00
Infortunati sul lavoro con gravi conseguenze	numero	0	0
Tasso di infortunati sul lavoro con gravi conseguenze	percentuale	0,00	0,00

GRI 403-10

MALATTIE PROFESSIONALI¹³

Lavoratori dipendenti	Unità di misura	2022	2021
Decessi dovuti a malattie professionali	numero	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	numero	7	5

⁹ I tassi sono calcolati, come da GRI, con la seguente formula: (numero infortunati / totale ore lavorate dal personale del Gruppo) * moltiplicatore. Il totale delle ore lavorate dal personale del Gruppo ammonta, rispettivamente nel 2022 e nel 2021, a 2.846.975 e 2.694.784. Il moltiplicatore è 1.000.000 ed è utilizzato per ottenere tassi standardizzati che facilitano comparazioni significative tra le statistiche.

¹⁰ Infortunio sul lavoro con gravi conseguenze: Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

¹¹ I tassi sono calcolati, come da GRI, con la seguente formula: (numero infortunati / totale ore lavorate dai lavoratori non dipendenti) * moltiplicatore. Il totale delle ore lavorate dal personale del Gruppo ammonta, rispettivamente nel 2022 e nel 2021, a 281.096 e 328.735. Il moltiplicatore è 1.000.000 ed è utilizzato per ottenere tassi standardizzati che facilitano comparazioni significative tra le statistiche.

¹² Il numero di infortunati e il calcolo delle ore lavorate dai lavoratori non dipendenti include sia i somministrati, i lavoratori autonomi e gli stagisti, che i lavoratori provenienti da cooperative e altri professionisti che gravitano con frequenza sugli impianti/piattaforme per effettuare interventi di manutenzione, pulizia o altri servizi di outsourcing.

¹³ Nessuna delle malattie professionali registrabili è stata al momento riconosciuta dall'INAIL.

GRI 404-I

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

Ore di formazione	2022				Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
	Uomini		Donne			
	Ore di formazione	Ore medie di formazione	Ore di formazione	Ore medie di formazione		
Dirigenti	45	3,8	55	27,5	100	7,1
Quadri	263	11,0	73	7,3	336	9,9
Impiegati	3.381	16,7	3.568	13,4	6.949	14,8
Operai	8.421	9,3	143	14,3	8.564	9,4
Totale	12.110	10,6	3.839	13,3	15.949	11,1

Ore di formazione	2021				Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
	Uomini		Donne			
	Ore di formazione	Ore medie di formazione	Ore di formazione	Ore medie di formazione		
Dirigenti	15	1,36	148	74,00	163	12,54
Quadri	86	5,06	31	4,43	117	4,88
Impiegati	1.485	7,58	1.181	4,56	2.666	5,56
Operai	8.016	9,27	266	29,56	8.282	9,48
Totale	9.602	8,82	1.626	5,87	11.228	8,22

GRI 405-I

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE ED ETÀ

Distribuzione del personale per genere e inquadramento	Unità di misura	2022			2021		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	percentuale	14	86	1	15	85	1
<30 anni	percentuale	0	0	0	0	0	0
>=30 e <=50	percentuale	25	75	0	25	75	0
>50	percentuale	10	90	1	11	89	1
Quadri	percentuale	29	71	2	29	71	2
<30 anni	percentuale	0	0	0	0	0	0

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE ED ETÀ

>=30 e <=50	percentuale	42	58	1	47	53	1
>50	percentuale	13	87	1	0	100	1
Impiegati	percentuale	57	43	33	57	43	33
<30 anni	percentuale	62	38	8	65	35	9
>=30 e <=50	percentuale	55	45	18	55	45	20
>50	percentuale	57	43	7	49	51	5
Operai	percentuale	1	99	64	1	99	64
<30 anni	percentuale	0	100	6	1	99	7
>=30 e <=50	percentuale	1	99	33	1	99	34
>50	percentuale	1	99	25	1	99	23
Totale	percentuale	20	80	100	20	80	100

GRI 405-2

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI, PER LE SEDI OPERATIVE PIÙ SIGNIFICATIVE

Differenziale retribuzione donne/uomini % del salario base medio pro-capite	Unità di misura	2022	2021
Dirigenti	percentuale	56,94	60,83
Quadri	percentuale	97,69	83,94
Impiegati	percentuale	88,01	82,49
Operai	percentuale	85,27	74,15

Differenziale remunerazione donne/uomini % della remunerazione complessiva media pro-capite ¹⁴	Unità di misura	2022	2021
Dirigenti	percentuale	68,99	60,47
Quadri	percentuale	87,50	84,55
Impiegati	percentuale	87,01	81,81
Operai	percentuale	76,78	67,56

¹⁴Per il calcolo della remunerazione complessiva è stata effettuata una stima prendendo in considerazione l'imponibile mensile lordo del mese di dicembre moltiplicato per il n° di mensilità del contratto.





INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	La Capogruppo Eco Eridania S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.
Utilizzato GRI I	GRI I - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non applicabile

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica pagg. 6-7, Il Gruppo Eco Eridania pagg. 8-16, Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica pagg. 6-7			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica pagg. 6-7			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica pagg. 6-7			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica pagg. 6-7			
	Attività e lavoratori				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il Gruppo Eco Eridania pagg. 8-16 Catena di approvvigionamento responsabile pagg. 69-71			

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7 Dipendenti	Le nostre Persone e il loro valore pag. 52, Composizione e Caratteristiche pagg. 53-56 Allegati pagg. 106-115	GRI 2-7 b.iii	Informazioni non disponibili/incomplete	I dati relativi ai lavoratori ad ore non garantite verranno resi disponibili nel prossimo bilancio stante l'introduzione di uno strumento di rendicontazione ambito HR più performante che consentirà di scendere più nel dettaglio e fornire statistiche attendibili
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre Persone e il loro valore pag. 52, Composizione e Caratteristiche pagg. 53-56 Allegati pagg. 106-115			
	Governance				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
	2-11 Presidente del Massimo organo di governo	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51 Nota metodologica pagg. 6-7				
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Formazione e Sviluppo pagg. 63-64				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		GRI 2-18	Informazioni non disponibili/incomplete	Attualmente le valutazioni di performance sono parziali e non pienamente strutturate con volontà dell'azienda di prevederle nei prossimi anni.	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		GRI 2-19	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-19 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza in quanto il Gruppo non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo di divulgazione.	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		GRI 2-20	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-20 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza in quanto il Gruppo non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo di divulgazione.	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		GRI 2-21	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza in quanto il Gruppo non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo di divulgazione.	
	Strategia, politiche e prassi					
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder pagg. 4-5				

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27 https://gruppoecoeridania.com/area-clienti/Area download: Home / GRUPPO ECOERIDANIA - SOSTENIBILITA' / POLITICHE.GRUPPO				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27, Modello di organizzazione, gestione e controllo pagg. 38-40, Codice Etico pagg. 41-42, Whistleblowing pagg. 46-47				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negative	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Whistleblowing pagg. 46-47				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		GRI 2-27	Vincoli di riservatezza	Nel periodo di rendicontazione si sono verificati tre episodi di non conformità accertate con pagamento di relative pene pecuniarie. L'azienda, per ragioni di riservatezza, preferisce non fornire il valore totale delle pene pecuniarie nonché il dettaglio delle non conformità contestate.	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Eco Eridania attualmente è iscritto a CISA Ambiente - Confederazione Imprese servizi ambiente con un ruolo di mero socio con possibilità di partecipare a tavoli tecnici ambientali per confronti su disegni di legge di ambito.				
	Coinvolgimento degli stakeholder					
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27				

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-30 Contratti collettivi	Relazioni industriali pag. 68			
Temati materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
	3-2 Elenco dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
Sicurezza, qualità, compliance con le normative, affidabilità ed efficienza del servizio					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27 Modello di organizzazione, gestione e controllo pagg. 38-40 Codice Etico pagg. 41-42 Gestione dei rischi pagg. 43-45 Whistleblowing pagg. 46-47 Privacy e cybersecurity pagg. 48-49 Clienti e qualità del servizio pagg.72-73 Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Privacy e cybersecurity pagg. 48-49			
Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27 Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62, Relazioni industriali pag. 68			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62 Allegati pagg. 106-115			
	403-10 Malattia professionale	Salute e sicurezza sul lavoro pagg. 57-62 Allegati pagg. 106-115			
Welfare aziendale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Composizione e caratteristiche pagg. 53-56			
		Welfare e Benefit pagg.65-66			
		Diversità e inclusione pag. 67			
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Le nostre Persone e il loro valore pag. 52, Composizione e Caratteristiche pagg. 53-56, Welfare e Benefit pagg.65-66			
	401-3 Congedo parentale	Welfare e Benefit pagg.65-66 Allegati pagg. 106-115	GRI 401-3 d, e.	Informazioni non disponibili/incomplete	I dati relativi al congedo parentale verranno affinati nel prossimo bilancio stante l'introduzione di uno strumento di rendicontazione ambito HR più performante che consentirà di scendere più nel dettaglio e fornire statistiche attendibili.

GRI 406: Non discriminazione 2016	406-I Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità e inclusione pag. 67			
Formazione e sensibilizzazione continua su aspetti ESG					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Formazione e sviluppo pagg. 63-64			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-I Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione e sviluppo pagg. 63-64			
		Allegati pagg. 106-115			
Enhancement delle persone					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Composizione e caratteristiche pagg. 53-56			
		Formazione e sviluppo pagg. 63-64			
GRI 401: Occupazione 2016	401-I Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le nostre Persone e il loro valore pag. 52, Composizione e Caratteristiche pagg. 53-56			
		Allegati pagg. 106-115			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-I Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Le nostre Persone e il loro valore pag. 52, Composizione e Caratteristiche pagg. 53-56 Modello di organizzazione, gestione e controllo pagg. 38-40 Allegati pagg. 106-115			
		405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Allegati pagg. 106-115		
Sviluppo delle comunità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Relazioni con le comunità pagg. 74-77			
Innovazione dei servizi					

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Clienti e qualità del servizio pagg. 72-73			
Gestione della catena di fornitura					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Catena di approvvigionamento responsabile pagg. 69-71			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-I Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di approvvigionamento responsabile pagg. 69-71			
		Allegati pagg. 106-115			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-I Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Catena di approvvigionamento responsabile pagg. 69-71			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-I Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Catena di approvvigionamento responsabile pagg. 69-71			
Economia circolare					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Economia circolare pag. 81, Materiali pagg. 81-83			
		Economia circolare pag. 81, Rifiuti pagg. 84-88			
GRI 301: Materiali 2016	301-I Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali pagg. 81-83			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-I Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti pagg. 84-88			
		306-2 Gestione di impatti significative correlati ai rifiuti	Rifiuti pagg. 84-88		
		306-3 Rifiuti generati	Rifiuti pagg. 84-88		
Sostenibilità economica					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Responsabilità economica e distribuzione del valore pagg. 28-30			

GRI 201: Performance economiche 2016	201-I Valore economico diretto generato e distribuito	Responsabilità economica e distribuzione del valore pag. 28, Valore economico direttamente generato e distribuito pagg. 29-30			
Mitigazione dei cambiamenti climatici					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		La transizione energetica: gestione di energia ed emissioni pagg. 89-100			
GRI 302: Energia 2016	302-I Consumo di energia interno all'organizzazione	La gestione energetica pagg. 89-94			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	La gestione delle emissioni pagg. 95-100			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	La gestione delle emissioni pagg. 95-100			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	La gestione delle emissioni pagg. 95-100			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	La gestione delle emissioni pagg. 95-100			
Gestione delle risorse idriche					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Gestione responsabile della risorsa idrica pagg. 101-105			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione responsabile della risorsa idrica pagg. 101-105			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Gestione responsabile della risorsa idrica pagg. 101-105			
	303-3 Prelievo idrico	Gestione responsabile della risorsa idrica pagg. 101-105			
	303-4 Scarico idrico	Gestione responsabile della risorsa idrica pagg. 101-105			

Governance etica e gestione trasparente					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27			
		Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Modello di organizzazione, gestione e controllo pagg. 38-40			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-I Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Modello di organizzazione, gestione e controllo pagg. 38-40			
Etica ed integrità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità pagg. 18-27 Il Gruppo Eco Eridania pagg. 8-16, I valori del Gruppo pag.17 Governance etica e gestione trasparente pagg. 35-51			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022



Via Pian Masino 103 e 105, Arenzano I6011 (GE)
Tel. +39 010 9131056 Fax +39 010 9132841
info@ecoeridania.it

www.gruppoecoeridania.com

Tutte le fasi del processo di stesura del Bilancio di Sostenibilità sono state effettuate con il supporto, la consulenza tecnico scientifica e l'elaborazione grafica di ARB SBPA.
www.arbspa.it



Via Pian Masino 103 e 105, Arenzano I6011 (GE)

Tel. +39 010 9131056 Fax +39 010 9132841

info@ecoeridania.it

www.gruppoecoeridania.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Eco Eridania S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Eco Eridania (di seguito anche “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Eco Eridania S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Eco Eridania in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è richiesto di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Responsabilità economica e distribuzione di valore” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Eco Eridania S.p.A. e con il personale di Essere S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Eco Eridania S.p.A. ed Essere S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Eco Eridania relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 7 novembre 2023